



SELEZIONE PUBBLICA INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE 30/01/2025, N. 2086 DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE 14/02/2025, N. 13 PER L'ASSUNZIONE DI 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO (RTT) AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LEGGE 30.12.2010, N. 240, TEMPO PIENO, PRESSO IL POLITECNICO DI MILANO - DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E STUDI URBANI - GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE 08/CEAR-09 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CEAR-09/A - COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA - CODICE PROCEDURA 2025_RTT_DASTU_2

RELAZIONE FINALE

La Commissione Giudicatrice, nominata con D.R. rep. N. 10733 prot. N. 133845 del 30/05/2025, composta dai seguenti professori:

Prof. GUIDARINI Stefano Domenico Guido - Politecnico di Milano;
Prof. FERRARI Marco - Università Iuav di Venezia;
Prof. MAROTTA Antonello - Università degli Studi di Sassari,

si è insediata il giorno 08/07/2025 alle ore 10:30.

I Componenti della Commissione hanno preso atto che non è pervenuta nessuna istanza di ricasazione dei Commissari, relativa alla presente procedura di selezione.

In apertura di seduta i componenti della Commissione giudicatrice hanno individuato il Presidente ed il Segretario della Commissione:

Prof. GUIDARINI Stefano Domenico Guido - Politecnico di Milano, Presidente;
Prof. Marco Ferrari, Università IUAV di Venezia, Segretario.

Ognuno dei membri della Commissione ha dichiarato di non avere un rapporto di coniugio o di parentela o di affinità fino al IV grado compreso o un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso, così come regolato dall'Art. 1 della Legge 20.05.2016, n. 76, e di non essere in stato di convivenza di fatto così come regolato dall'Art. 1 – commi 37 e ss. della Legge 20.05.2016, n. 76 con gli altri componenti della stessa Commissione e che non sussistevano le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c.

I componenti della Commissione Giudicatrice e il Segretario della stessa hanno dichiarato inoltre, ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001, di non aver riportato condanne penali, anche con sentenze non passate in giudicato, in reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

la Commissione ha preso visione dell'elenco dei candidati, che risultavano essere:

- 1) Bartolomei Luigi
- 2) Caruso Matilde
- 3) Dalzero Silvia
- 4) De Pasquale Giorgia
- 5) Frediani Daniele
- 6) Magliacani Flavia
- 7) Marcoaldi Paolo
- 8) Moscatelli Matteo
- 9) Moschetti Vincenzo
- 10) Orsenigo Gianfranco
- 11) Pepino Thomas
- 12) Raffa Alessandro
- 13) Riciputo Anna
- 14) Ruggeri Daniela
- 15) Semprebon Gerardo
- 16) Serrazanetti Francesca
- 17) Tessari Alessandro
- 18) Zanotto Francesca
- 19) Zuccaro Marchi Leonardo



Ognuno dei componenti della Commissione ha dichiarato di non avere un rapporto di coniugio o di parentela o di affinità fino al IV grado compreso o un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso, così come regolato dall'Art. 1 della Legge 20.05.2016, n. 76, e di non essere in stato di convivenza di fatto così come regolato dall'Art. 1 – commi 37 e ss. della Legge 20.05.2016, n. 76 con i candidati e che non sussistevano le cause di astensione di cui all'art 51 c.p.c. e 52 del c.p.c.

Ognuno dei membri della Commissione ha inoltre dichiarato di non essere coautore, con uno o più candidati, in percentuale superiore al 50%, delle pubblicazioni da loro allegate ai fini della valutazione.

La Commissione ha esaminato collegialmente la documentazione presentata dai candidati.

Il giorno 21/07/2025 alle ore 10:00 si è riunita nuovamente la Commissione Giudicatrice in collegamento telematico, mediante Zoom. Si è svolta una prima discussione tra i componenti della Commissione, riguardante le domande di partecipazione dei candidati e basata anche sull'analisi effettuata individualmente da ciascun commissario.

Il giorno 28/07/2025 alle ore 15:00 si è riunita nuovamente la Commissione Giudicatrice in collegamento telematico, mediante Zoom. La Commissione ha proseguito la discussione riguardante le domande di partecipazione dei candidati, basata anche sull'analisi effettuata individualmente da ciascun commissario.

Il giorno 01/09/2025 alle ore 14:30 si è riunita nuovamente la Commissione Giudicatrice in collegamento telematico, mediante Zoom. La Commissione ha proseguito la discussione riguardante le domande di partecipazione dei candidati, basata anche sull'analisi effettuata individualmente da ciascun commissario.

Il giorno 22/09/2025 alle ore 17:00 si è riunita nuovamente la Commissione Giudicatrice in collegamento telematico, mediante Zoom. La Commissione ha proseguito la discussione riguardante le domande di partecipazione dei candidati, basata anche sull'analisi effettuata individualmente da ciascun commissario.

Il giorno 29/09/2025 alle ore 17:30 si è riunita nuovamente la Commissione Giudicatrice in collegamento telematico, mediante Zoom.

La Commissione, dopo adeguata valutazione e sulla base dei criteri stabiliti nel bando di selezione, ha espresso collegialmente un motivato giudizio analitico sui titoli, considerando specificamente la significatività che essi assumevano in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, valutando inoltre la consistenza complessiva della produzione scientifica dei candidati, l'intensità e la continuità temporale della stessa.

La Commissione, sulla base dei giudizi espressi, ha effettuato una valutazione comparativa dei candidati esprimendo collegialmente, per ciascun candidato, un motivato giudizio complessivo.

Tali valutazioni vengono allegate alla presente relazione finale e ne costituiscono parte integrante (allegato n. 1 alla relazione finale).

A seguito della valutazione preliminare sono stati ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la Commissione i seguenti candidati:

1. Frediani Daniele
2. Marcoaldi Paolo
3. Moscatelli Matteo
4. Moschetti Vincenzo
5. Riciputo Anna
6. Semprebon Gerardo
7. Tessari Alessandro
8. Zanotto Francesca
9. Zuccaro Marchi Leonardo

Il giorno 24/10/2025 alle ore 14:30, la Commissione si è riunita ed ha preso visione dell'elenco dei candidati ammessi alla discussione.

La Commissione prende atto che l'arch. Riciputo Anna ha comunicato tramite PEC la rinuncia alla partecipazione alla discussione.

Alle ore 14:32 si è proceduto all'appello dei candidati convocati alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, e alla prova di accertamento della lingua.



Risultavano presenti i candidati sotto indicati dei quali veniva accertata l'identità personale mediante l'esibizione di un documento di identità in corso di validità.

I candidati sono stati chiamati a sostenere la discussione in ordine alfabetico:

1. Frediani Daniele
2. Marcoaldi Paolo
3. Moscatelli Matteo
4. Moschetti Vincenzo
5. Semprebon Gerardo
6. Tessari Alessandro
7. Zanotto Francesca
8. Zuccaro Marchi Leonardo

Alle ore 14:36 la Commissione ha iniziato il colloquio con il candidato Frediani Daniele
Il colloquio è terminato alle ore 14:52.

Alle ore 14:54 la Commissione ha iniziato il colloquio con il candidato Marcoaldi Paolo
Il colloquio è terminato alle ore 15:10.

Alle ore 15:11 la Commissione ha iniziato il colloquio con il candidato Moscatelli Matteo
Il colloquio è terminato alle ore 15:26.

Alle ore 15:27 la Commissione ha iniziato il colloquio con il candidato Moschetti Vincenzo
Il colloquio è terminato alle ore 15:42.

Alle ore 15:55 la Commissione ha iniziato il colloquio con il candidato Semprebon Gerardo
Il colloquio è terminato alle ore 16:10.

Alle ore 16:11 la Commissione ha iniziato il colloquio con il candidato Tessari Alessandro
Il colloquio è terminato alle ore 16:25.

Alle ore 16:26 la Commissione ha iniziato il colloquio con il candidato Zanotto Francesca
Il colloquio è terminato alle ore 16:40.

Alle ore 16:41 la Commissione ha iniziato il colloquio con il candidato Zuccaro Marchi Leonardo
Il colloquio è terminato alle ore 16:54.

A seguito della discussione, dopo adeguata valutazione, sulla base ai criteri stabiliti nel bando di selezione e dei giudizi espressi nella valutazione preliminare, la Commissione ha attribuito un punteggio ai singoli titoli, a ciascuna delle pubblicazioni presentate ed alla consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua straniera.

Tali valutazioni vengono allegate alla presente relazione finale e ne costituiscono parte integrante (allegato n. 2 alla relazione finale).

La Commissione ha quindi redatto la graduatoria di merito tenendo conto dei punteggi attribuiti (allegato n. 3 alla relazione finale).

LA COMMISSIONE

Prof. Stefano Guidarini (Presidente) Firmato digitalmente ai sensi del CAD – D. Lgs 82/2005 e s.m.i.

Prof. Marco Ferrari (Segretario) Firmato digitalmente ai sensi del CAD – D. Lgs 82/2005 e s.m.i.

Prof. Antonello Marotta (Componente) Firmato digitalmente ai sensi del CAD – D. Lgs 82/2005 e s.m.i.



SELEZIONE PUBBLICA INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE 30/01/2025, N. 2086 DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE 14/02/2025, N. 13 PER L'ASSUNZIONE DI 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO (RTT) AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LEGGE 30.12.2010, N. 240, TEMPO PIENO, PRESSO IL POLITECNICO DI MILANO - DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E STUDI URBANI - GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE 08/CEAR-09 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CEAR-09/A - COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA - CODICE PROCEDURA 2025_RTT_DASTU_2

ALLEGATO n.1 alla RELAZIONE FINALE

CANDIDATO: **Bartolomei Luigi**

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	Ha conseguito nel 2008 il Dottorato di Ricerca in "Ingegneria Edilizia e Territoriale" presso la Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Dip. di Architettura. Tesi: "Progetto di Luoghi e Spazi del Sacro. Matrici Urbane; Archetipi architettonici, Prospettive contemporanee per la progettazione di spazi per la cristianità". Il titolo è coerente con il SSD del bando.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	È docente invitato in diverse università estere, per workshop, lezioni in lingua inglese e visite, tenuti a Bologna: la Carleton University - Ottawa, CA (2010-12); New York Institute of Technologies (NYIT). È professore a contratto per diversi corsi: Università di Bologna, "Religious cultural Heritage. Comprehension, care and valorization" (3 a.a. 2022-25). Università di Bologna, dal 2015 (10 a.a.) Corso internazionale in lingua inglese e online "LED – Landscape Education for Democracy". Université Internationale de Rabat (Marocco), settimana intensiva Patrimonio Culturale (2016-23). Sede di Ravenna: CdL in Ingegneria Edile, Ravenna, incaricato del Corso di Composizione Architettonica (2 a.a. 2014-16); Corso di Architettura del Paesaggio e delle Infrastrutture (3 a.a. 2011-13). Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna. Professore invitato per corsi sul rapporto tra "Architettura per la Liturgia" (9 a.a. 2007-22). Pontificio Ateneo Sant'Anselmo, (Roma) - Professore invitato per seminari sulla "Fenomenologia dello Spazio Sacro" e "Evoluzioni contemporanee nell'architettura funeraria" (3 a.a. 2019-23). Livello buono.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Dal 2013 al 2016 è stato Ricercatore a tempo determinato RTDa nel settore ICAR/14 presso la Alma Mater Studiorum - Università di Bologna. 2013-16, "Progetto urbano e architettonico per la riqualificazione della città attraverso il controllo della qualità ambientale". Presso UniBo, Dip. di Architettura, ha ottenuto 6 assegni di ricerca sia prima che dopo il contratto da ricercatore RTDa: 2020-22: "Il paesaggio e la territorializzazione della Chiesa in Italia: i confini delle diocesi italiane". 2019-20: "I Beni Culturali delle Comunità Religiose. Studi preliminari ad un censimento ed un catalogo". 2016-19: "Landscape Education for Democracy". 2012-13: "Progetti d'ospitalità per turismo evoluti nel sistema Adriatico-Ionico. Luoghi e spazi del sacro (...)". 2010-12: "Architettura come patrimonio: strumenti innovativi per la tutela e la valorizzazione dei sistemi insediativi". 2008-10: "Progetto di luoghi e spazi del sacro. Fenomenologia dello Spazio Sacro in ambito Adriatico-Ionico: soluzioni formali per il contemporaneo e trame per turismo evoluti". Non tutte queste attività sono coerenti con il SSD del bando. Livello buono.
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Attività prevalentemente legata alla cura dei beni ecclesiastici, solo saltuariamente attinente alla progettazione architettonica e urbana. 2020 in corso - Coordinatore scientifico di progetto CEI, Ufficio Nazionale per i Beni Culturali Ecclesiastici "I Confini delle Diocesi italiane" per il disegno GIS. 2018-24 - Curatore Beni Culturali Mobili e Immobili Comunità Monastica Agostiniana del Monastero del Corpus Domini (Cento, FE). 2016 - Consulente per la valorizzazione e recupero del Monastero Sant'Agostino di Lucca. 2015 - Membro del gruppo di progettazione invitato dalla CEI per nuove parrocchie. Partecipazione con studio Spazio W33 per la Parrocchia di Santa Maria dei Romiti. 2015 - Con lo studio Spazio W33 concorso internazionale di idee per



	<p>un memoriale al volo di linea della Malaysia Airlines. 2014 - Consulente per lo studio Spazio VV33 per la progettazione di un nuovo allestimento liturgico per la chiesa dei Salesiani a San Marino. 2013-18 - Responsabile scientifico censimento beni culturali Arcidiocesi di Bologna. 2010 - Studi preliminari per un ampliamento del cimitero comunale di Castel Nuovo Rangone (MO). Consulente. 2009 Studio Preliminare per un nuovo centro parrocchiale a Curtatone. Progettista in proprio. Oltre ad alcuni lavori nel campo dell'architettura civile (un bivacco, 4 appartamenti, ristrutturazioni e un progetto di un condominio). Livello discreto.</p>
<p>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi</p>	<p>2015 in corso - Coordinatore del Team Italiano del progetto Europeo OLA - Open Landscape Academy (Responsabile scientifico prof. E. Antonini UniBo). Progetto su metodi di partecipazione, coinvolgimento e responsabilizzazione delle cittadinanze nei processi di trasformazione territoriale, con le Università di Kassel (D); Nürtingen-Geislingen University (D); Szent István Budapest (HU); Le Notre Institute (NL); University of Maryland (USA). 2018-23 - Ricerca su bando della Fondazione Cassa di Risparmio di Imola, co-responsabile della ricerca "Adriano Marabini, architetto Imolese". Ha curato due mostre di progetti di architettura sacra e funeraria ed una sul Campanile di San Giacomo Maggiore a Bologna. È fondatore e presidente del Centro Studi Cherubino Ghirardacci; membro della Commissione dell'Arcidiocesi di Bologna per progetti inerenti la Conservazione delle Urne Cinerarie; membro del Collegio Scientifico del Centro Internazionale di Didattica della Storia e del Patrimonio dell'Università di Bologna; membro del Future for Religious Heritage; membro dal 2014 di "Architecture, Culture And Spirituality Forum" e della Commissione per L'Arte Sacra e i Beni Culturali dell'Arcidiocesi di Bologna. Non tutte queste attività sono coerenti con il SSD del bando. Livello discreto.</p>
<p>Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali</p>	<p>Dichiara la partecipazione/organizzazione di 6 convegni/workshop internazionali e 3 nazionali. Livello discreto.</p>
<p>Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca</p>	<p>2012 UniFi, speciale menzione al workshop "Documentazione e valorizzazione del castello di Pietrabuona" per il progetto redatto dal gruppo di studenti che il candidato ha coordinato come tutor. 2012 Progetto selezionato: Urban Promo Giovani 3. Progetti di Infrastrutture per un sistema mare-città" sviluppato nel corso di Architetture delle Infrastrutture e del Paesaggio di cui il candidato è stato docente. 2011 Meritorius Award, IIAS - International Institute for Advanced Studies, Premio per il contributo apportato al 31st Annual Meeting, (InterSymp 2011). Livello appena sufficiente.</p>

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Luigi Bartolomei (Bologna, 1977), si è laureato in Ingegneria Edile nel 2003 presso l'Università di Bologna. Nel 2008 ha conseguito il dottorato di ricerca in "Ingegneria Edilizia e Territoriale" presso l'Università di Bologna. Dal 2013 al 2016 è stato Ricercatore a tempo determinato RTDa presso l'Università di Bologna. La sua ricerca verte principalmente sulla conservazione, il censimento, la catalogazione e la gestione di beni culturali ed ecclesiastici, con solo saltuarie esperienze di progettazione architettonica e di paesaggio. Il suo impegno costante su questi solo in poche occasioni sfocia in esperienze legate al SSD del presente bando. Didattica e formazione/ricerca sono valutate di livello buono. Discrete sono l'attività progettuale, l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali e la partecipazione a congressi. I premi e riconoscimenti sono appena sufficienti. La valutazione sui titoli è di livello sufficiente.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	<p>ARTICOLO IN RIVISTA CLASSE A, 2021 L. Bartolomei, "La casa comune. Significati e statistiche, problemi e progetti per i beni culturali delle comunità di vita consacrata", in: L. Bartolomei, S. Nannini (a cura di), "La casa comune. Nuovi scenari per patrimoni monastici dismessi", IN_BO. Ricerche e progetti per il territorio, la città, l'architettura. Vol. 12, n. 6 (2021), pp. 10-29.</p>	<p>Numero monografico della rivista diretta dal candidato. Testo sul futuro e sulla conservazione delle case delle comunità religiose, i monasteri e i conventi. Parzialmente aderente al SSD. Giudizio: abbastanza buono.</p>



2	ARTICOLO IN RIVISTA CLASSE A, 2020 L. Bartolomei, “Architettura oggi. L’evoluzione nel ruolo del progettista e nella didattica dell’architettura” Atti pubblicati su IN_BO, vol.11, n 5 (2020).	Numero monografico della rivista diretta dal candidato. Testo sul ruolo del progettista e nella didattica di architettura. Giudizio: molto buono.
3	ARTICOLO IN RIVISTA CLASSE A, 2016 L. Bartolomei, “Le chiese abbandonate d’Italia. Cause, significato, prospettive di gestione”, in L. Bartolomei (a cura di) “Il Futuro degli Edifici di Culto” / TEMI, in IN_BO Ricerche e progetti per il territorio, la città e l’architettura, vol. 7, n. 10 (2016), pp. 6–28.	Numero monografico della rivista diretta dal candidato. Testo sulle chiese abbandonate in Italia. Parzialmente aderente al SSD. Giudizio: discreto.
4	SAGGIO IN VOLUME, 2023 L. Bartolomei, “La chiesa di San Vincenzo de’ Paoli di Filippo Monti tra architettura sacra e urbanistica religiosa”, in Ines Tolic, “AER Architettura Emilia Romagna” Bologna, Sagep Editori, pp. 88-93.	Breve testo sulla chiesa di San Vincenzo de’ Paoli a Bologna di Filippo Monti, in una pubblicazione sull’architettura moderna e contemporanea in Emilia-Romagna. Giudizio: abbastanza buono.
5	SAGGIO IN VOLUME, 2018 L. Barolomei, “Ideals into ashes”, in Vincent Valentijn, Kim Verhoeven (a cura di) “Goodbye Architecture. The Architecture of Crematoria in Europe” (Rotterdam: NAI010 Publishers, 2018), p. 194.	Testo sui crematori in Europa in una pubblicazione di livello internazionale. Giudizio: molto buono.
6	SAGGIO IN VOLUME, 2017 L. Bartolomei, “Dai santuari alle rogazioni. La connotazione sacrale e particolarmente Mariana del paesaggio. Esempi dall’Arcidiocesi di Bologna e dall’Emilia- Romagna”, in: M.S. Calò Mariani e A. Trono (ed.), “Le vie della Misericordia. Arte, cultura e percorsi mariani tra Oriente e Occidente”, Lecce, Congedo Editore 2017, pp. 593-616.	Testo su edifici sacri dell’Arcidiocesi di Bologna. Parzialmente aderente al SSD. Giudizio: discreto.
7	SAGGIO IN VOLUME, a quattro firme, contributo riconoscibile, 2017 L. Bartolomei, A. Longhi, F. Radice, C. Tiloca, “Italian debates, studies and experiences concerning reuse projects of dismissed religious heritage” in A. Gerhards e K. De Wildt (a cura di) “Wandel und wertschatzung. Synergien fur die Zukunft von Kirchenraumen”, Schnell & Steiner, Regensburg, 2017, pp. 107-135.	Riprende i temi della pubblicazione (3). Parzialmente aderente al SSD. Giudizio: discreto.
8	ATTI DI CONVEGNO, 2024 L. Bartolomei, “La circolarità imperfetta della nozione di beni culturali nelle relazioni tra Chiesa e mondo”, in L. Bartolomei, F. Capanni (a cura di) “Carisma e Creatività. Catalogazione, gestione e progetti innovativi per il patrimonio culturale delle comunità di vita consacrata”, Città di Castello, Artemide, 2024, p. 304-317.	Sulla nozione di Beni Culturali ecclesiastici. Parzialmente aderente al SSD. Giudizio: abbastanza buono.
9	ATTI DI CONVEGNO, 2024 L. Bartolomei, “La comprensione e la gestione dei beni culturali nelle Comunità Religiose. Analisi dei risultati del questionario avviato in occasione del convegno”, in L. Bartolomei, F. Capanni (a cura di) “Carisma e Creatività. Catalogazione, gestione e progetti innovativi per il patrimonio culturale delle comunità di vita consacrata”, Città di Castello, Artemide, 2024, p. 318 – 347.	Sulla gestione dei beni culturali nelle Comunità Religiose. Parzialmente aderente al SSD. Giudizio: abbastanza buono.
10	ATTI DI CONVEGNO, 2019 L. Bartolomei, “Prime intersezioni tra Participatory Research e Participatio Actuosa. Percorsi di progettazione partecipata per la realizzazione di edifici di culto”, in J. Benedetti (a cura di) “Comunità e Progetto. Atti della Giornata Nazionale Comunità e progettazione. Dai progetti pilata alla progettazione pastorale”, Ufficio Nazionale per i beni culturali ecclesiastici delle Conferenza Episcopale Italiana, Viareggio, 17-18 Giugno 2019 (Roma: Gangemi international) 2021, 123 –136.	Sulla progettazione partecipata per gli edifici di culto. Giudizio: molto buono.



11	CURATELA a tre firme, con saggio a tre firme, 2023 I. Agostini, L. Bartolomei, E. Franco (a cura di), “Città e Territori di Democrazia (Cities and territories of democracy) IN_BO. Ricerche e progetti per il territorio, la città e l’architettura, 14, n. 18 (2023).	Numero monografico della rivista diretta dal candidato. Sui processi di progettazione “dal basso”. Giudizio: discreto.
12	CURATELA a due firme, con Introduzione a due firme, L. Bartolomei, M. Antonucci (a cura di), “Adriano Marabini: architetto imolese (1897 – 1975)”, Bologna: BUP – Bologna University Press, 2022, 216 pp.	Curatela di pubblicazione sull’architetto Adriano Marabini. Giudizio: abbastanza buono.

Il candidato presenta 12 pubblicazioni: 3 articoli in rivista; 4 saggi in volume; 3 contributi in atti di convegno; 2 curatele. La produzione scientifica del candidato si concentra sulla conservazione, il censimento e la catalogazione e la gestione di beni culturali ed ecclesiastici. Interessanti la pubblicazione (10) sulla progettazione partecipata per gli edifici di culto e la curatela a due firme (12) sull’architetto Marabini. Nonostante non dichiarati e non presenti monografie, ha una produzione corposa e continua (oltre 120 pubblicazioni in 22 anni dalla laurea al 2025), alimentata anche dalla rivista in classe A da lui fondata e diretta (“IN_BO. Ricerche e progetti per il territorio, la città, l’architettura”) e dal fatto di essere redattore de “Il Giornale dell’Architettura”. La sua attività scientifica, di livello abbastanza buono, si concentra comunque su un settore solo parzialmente aderente al SSD del bando.

GIUDIZIO COLLEGALE COMPLESSIVO

Luigi Bartolomei (1977), laurea in Ingegneria Edile 2003, dottorato di ricerca 2008 in “Ingegneria Edilizia e Territoriale” presso l’Università di Bologna; RTDa nel 2013-16. Profilo di ingegnere-architetto con esperienza didattica e di ricerca. La sua attività di ricerca verte prevalentemente sulla conservazione, il censimento, la catalogazione e la gestione di beni culturali ed ecclesiastici, con saltuarie esperienze di progettazione architettonica e di paesaggio. Il suo impegno costante su questi temi solo in poche occasioni sfocia in esperienze legate al SSD del presente bando. La valutazione sui titoli è di livello sufficiente. La produzione scientifica, di livello abbastanza buono (anche se non presenta nessuna monografia) si concentra comunque su un settore solo parzialmente aderente al SSD del bando. In generale, il suo livello è valutato come discreto.



CANDIDATA: Caruso Matilde

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all’Estero	Nel 2024 consegue con lode il dottorato di ricerca presso la Universitat Politècnica de València nel “Programa de Doctorado en Arquitectura, Edificación, Urbanística y Paisaje”. Il dottorato conseguito è coerente con il GSD e il SSD del bando.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all’Estero;	Dichiara lo svolgimento di 124,7 ore di collaborazione docente fra il 2021 ed il 2023 nei corsi “Introducción a la arquitectura”, “Restauración de la arquitectura”, “Historia de la arquitectura I” e “Historia de la arquitectura II”, “Composición arquitectónica” presso il Departamento de Composición della Escuela Técnica Superior de Arquitectura dell’Universidad Politècnica de Valencia”. Non tutte le collaborazioni alla didattica dichiarate sono coerenti con il SSD del bando. Livello appena sufficiente.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Dichiara un Master in Conservazione del Patrimonio presso l’Universitat Politècnica de València e tre corsi di aggiornamento. Livello discreto.
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Dichiara genericamente lo svolgimento di attività legata a progetti di restauro architettonico (rilievi, studi preliminari, raccolta dati ed elaborazione, partecipazione a progetti di manutenzione e conservazione). Livello appena sufficiente.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Dichiara il coinvolgimento in 4 progetti di ricerca europei in Spagna e in Inghilterra svolti con la sua unità di ricerca nel campo dell’ <i>Heritage</i> . Periodo di ricerca di 4 mesi a Oxford. È membro di 4 comitati scientifici nel campo dell’ <i>Heritage</i> . Livello discreto.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Dichiara la partecipazione a 4 conferenze internazionali e altre presentazioni di divulgazione. Livello appena sufficiente.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Non dichiara premi né riconoscimenti. Livello insufficiente.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Matilde Caruso (Città di Castello-PG,1993) si laurea in Architettura nel 2018 presso l’Università di Bologna, sede di Cesena. Nel 2024 ottiene il dottorato di ricerca (“Programa de Doctorado en Arquitectura, Edificación, Urbanística y Paisaje”) con lode presso la Universitat Politècnica de València. Nel 2019 ottiene un Master in Conservazione del Patrimonio Architettonico presso la Universitat Politècnica de València. I titoli della sua attività vertono esclusivamente nel campo del Restauro e della Conservazione dell’architettura vernacolare, quindi non sono coerenti né con il GSD né il SSD del bando. La valutazione dei titoli ai fini del SSD del bando è quindi di un livello non sufficiente.



MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	SAGGIO IN VOLUME, a quattro firme, 2021 Caruso, M., García-Soriano, L., Mileto, C., Vegas López-Manzanares, F., “Old Rauma, Finland”. In: Dipasquale, L., Mecca, S., Correia, M. (Eds.), “From Vernacular to World Heritage Sites”, pp. 130-145. Firenze University Press, pp. 130-145.	Testo a quattro firme (contributo non identificato) sul recupero di un insediamento vernacolare in Finlandia. Non aderente al GSD in quanto afferente ai temi del restauro. Giudizio: discreto.
2	SAGGIO IN VOLUME, 2021 “Strategies. 3D Past. Guidelines and strategies for maintenance of vernacular architecture”. In Dipasquale, L., Mecca, S., Correia, M. (Eds.), “From Vernacular to World Heritage Sites”, pp. 23-73. Firenze University Press.	Testo non presente nel volume. Non valutabile.
3	SAGGIO IN VOLUME, 2020, non identificato; la candidata è indicata genericamente tra i “contributors” insieme ad altri 18 autori/contributors. “Guidelines and strategies for maintenance of vernacular architecture”, in: Mileto, C., Vegas López-Manzanares, F., Diodato, M., Cristini, V., García-Soriano, L. (Eds.), “World Heritage sites. 3D Past. Guidelines and strategies for maintenance of vernacular architecture in World Heritage Sites”, pp. 21-22. La Imprenta CG.	Non compare un testo attribuibile alla candidata. Non aderente al GSD in quanto afferente ai temi del restauro. Giudizio: non valutabile.
4	SAGGIO IN VOLUME, 2020. “Guidelines and strategies for maintenance of vernacular architecture”, in: “World Heritage sites Guidelines and strategies for maintenance of vernacular architecture”, in: Mileto, C., Vegas López-Manzanares, F., Diodato, M., Cristini, V., García-Soriano, L. (Eds.), “World Heritage sites. 3D Past. Guidelines and strategies for maintenance of vernacular architecture in World Heritage Sites”, pp. 21 - 22. La Imprenta CG.	La candidata ha ripetuto due volte la pubblicazione (3), come segnalato anche dalla segreteria. Non valutabile.
5	ATTI DI CONVEGNO, a tre firme, 2023 M. Caruso, F. Vegas López-Manzanares, C. Mileto, “Arquitectura de tierra en Castilla y León: análisis de estrategias de gestión y puesta en valor”, in: Ferreiro, A., Salcedo Gutierrez, Z., Neves, C. (Eds.) 21º Seminario Iberoamericano de Arquitectura y Construcción con Tierra Bogotá y Tibasosa y Colombia, 9 al 13 de noviembre de 2023, pp.347-358.	Testo a tre firme (contributo non identificato) sull’architettura costruita in terra cruda in Spagna. Non aderente al GSD in quanto afferente ai temi del restauro. Giudizio: discreto.
6	ATTI DI CONVEGNO, a quattro firme, 2022 M. Caruso, C. Mileto, F. Vegas López-Manzanares, V. Cristini, “Spanish traditional architecture abandonment and destruction: an initial analysis of social risks, phenomena, and effects in earthen architecture”, in: Mileto, C., Vegas, F., Cristini, V., García Soriano, L. (Eds.) HERITAGE2022, International Conference on Vernacular Heritage: Culture, People and Sustainability. September 15th-17th, 2022 Valencia, Spain, pp. 55-62.	Testo a quattro firme (contributo non identificato) sull’architettura vernacolare spagnola abbandonata. Non aderente al GSD in quanto afferente ai temi del restauro. Giudizio: discreto.
7	ATTI DI CONVEGNO, a cinque firme, 2022 V. Cristini, J.L. Baró Zarzo, C. Mileto, F. Vegas, M. Caruso, E. Tortajada Montalva, “For sale: empty Spain: Raising awareness on abandoned buildings and depopulated villages. In Mileto, C., Vegas, F., Cristini, V., García-Soriano, L. (Eds.) HERITAGE2022, International Conference on Vernacular Heritage: Culture, People and Sustainability. September 15th-17th, 2022 Valencia, Spain, pp. 553-558.	Testo a cinque firme (contributo non identificato) sull’architettura vernacolare spagnola. Non aderente al GSD in quanto afferente ai temi del restauro. Giudizio: buono.
8	ATTI DI CONVEGNO, a tre firme, 2022 M. Caruso, F. Vegas López-Manzanares, C. Mileto, “Arquitectura de tierra y crecimiento urbano en Valencia: algunas reflexiones sociales sobre su conservación”. In II Simposio de Patrimonio Cultural ICOMOS España 17, 18 y 19 de noviembre 2022. Cartagena, pp. 289-296.	Testo a tre firme (contributo non identificato) sull’architettura di terra in Spagna. Non aderente al GSD in quanto afferente ai temi del restauro. Giudizio: discreto.



9	ATTI DI CONVEGNO, a tre firme, 2022 M. Caruso, F. Vegas López-Manzanares, C. Mileto, “Paesaggi rurali ed architettura di terra in Spagna: analisi dei rischi e delle strategie per la conservazione in contesti di spopolamento”, in “Architettura rurale: la Memoria del Paese”. Atti della Conferenza Internazionale, ICOMOS Italia, Comitato Scientifico Nazionale Architettura Vernacolare. 21-22 maggio 2022, pp. 338-345.	Testo a tre firme (contributo non identificato) sull’architettura di terra in Spagna. Non aderente al GSD in quanto afferente ai temi del restauro. Giudizio: discreto.
10	ATTI DI CONVEGNO, a due firme, 2020 M. Caruso, L. García-Soriano, “Old Rauma (Finland): Living and Researching Vernacular Architecture”, The International Archives of the Photogrammetry, Remote Sensing and Spatial Information Sciences, Volume XLIV-M-1-2020, HERITAGE2020 (3DPast RISK-Terra) International Conference, 9–12 September 2020, Valencia, Spain.	Testo a due firme (contributo non identificato) sul recupero di un insediamento vernacolare in Finlandia. Non aderente al GSD in quanto afferente ai temi del restauro. Giudizio: abbastanza buono.
11	TESI DI DOTTORATO, 2024 M. Caruso, “Vulnerabilidad frente a cuestiones socioculturales de la arquitectura de tierra tradicional. Analisis de las herramientas de gestión, protección y puesta en valor en el territorio español”, Universitat Politècnica de Valencia, relatore prof. F. Vegas Lopez-Manzanares, C. Mileto, maggio 2024.	Sugli aspetti di vulnerabilità dell’architettura vernacolare spagnola. Non aderente al GSD in quanto afferente ai temi del restauro. Giudizio: buono.

La candidata presenta 11 pubblicazioni: 4 saggi in volume; 6 contributi in atti di convegno; la tesi di dottorato. Oltre a presentare una pubblicazione in meno rispetto al massimo richiesto, tre di quelle presentate non sono valutabili. Le pubblicazioni presentate si concentrano in un arco di tempo tra il 2020 e il 2024 (anno della tesi di dottorato). L’attività scientifica della candidata si concentra esclusivamente sui temi del restauro e del recupero dell’architettura vernacolare in Spagna e in Finlandia, e quindi afferisce ad un altro GSD rispetto al bando. La sua produzione scientifica (un totale di 14 pubblicazioni in 7 anni dalla laurea al 2025, quasi tutte a più mani e nessuna monografia) risulta insufficiente per il SSD del presente bando.

GIUDIZIO COLLEGALE COMPLESSIVO

Matilde Caruso (1993), laurea in Architettura nel 2018 presso l’Università di Bologna; dottorato di ricerca con lode presso la Universitat Politècnica de València; Master in Conservazione del Patrimonio Architettonico (2019). Profilo di architetto con esperienza e di ricerca nel campo della conservazione e restauro. I titoli dell’attività della candidata (tra i quali un Master in Conservazione del Patrimonio) riguardano esclusivamente il campo del Restauro e della Conservazione (quasi sempre relativi all’architettura vernacolare spagnola), quindi non in linea con il SSD del bando. Anche le sue pubblicazioni, presentate peraltro in modo non rigoroso e non sempre chiaro per quanto riguarda l’apporto individuale, vertono sugli stessi temi. In generale, la sua appare come una figura di studiosa impegnata in un Gruppo Scientifico Disciplinare e in un Settore Scientifico Disciplinare che non sono quelli del presente bando. La valutazione ai fini del presente bando è inevitabilmente: non idonea.



CANDIDATA: **Dalzero Silvia**

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	Nel 2011 ottiene il dottorato di ricerca internazionale in architettura Villard dal titolo "Paesaggi rifiutati-paesaggi riciclati; i luoghi di raccolta e smaltimento rifiuti, prospettive e approcci contemporanei" (relatore: prof. A. Ferlenga). È uno studio sui paesaggi dello scarto, con l'analisi di una serie di casi-studio nella provincia di Brescia. Titolo parzialmente coerente con il SSD del bando.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	Dal 2012 al 2025 ha ottenuto 15 contratti di insegnamento ICAR/14 (9 annuali e 6 semestrali) IUAV, Polimi, UniBS, UniPR e dal 2009 al 2021 ha avuto 17 incarichi di supporto alla didattica ICAR/14 presso IUAV, Polimi, UniBS. Nel 2024-25 è docente a contratto presso l'Università degli Studi di Parma. Dal 2021 al 2025 ha avuto 5 contratti di insegnamento ICAR/14 presso l'Università degli Studi di Brescia; ha svolto 3 attività di supporto alla didattica e 1 di tutor all'International Summer School tra il 2018 e il 2020. Dal 2012 al 2020 ha avuto 8 contratti di insegnamento ICAR/14 presso la Scuola di Architettura del Politecnico di Milano e svolto una attività di supporto alla didattica nel 2011. Nel 2016 ha avuto 1 contratto di insegnamento presso l'Accademia di Belle Arti di Brescia. Dal 2008 al 2021 ha svolto 12 attività di supporto alla didattica presso lo IUAV. La sua attività didattica, sviluppata in ambito nazionale tra Politecnico di Milano (contratti di insegnamento), IUAV (solo supporto alla didattica) e UNIBS (contratti di insegnamento) è buona, anche se costituita in gran parte da attività di supporto alla didattica.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	È stata titolare di 7 borse di studio/ricerca, un assegno di ricerca presso lo IUAV di Venezia e uno presso l'Università degli Studi di Pescara. Livello buono.
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	La candidata dichiara la partecipazione a 10 gare d'appalto per servizi tecnici di ingegneria e architettura per conto di una società di engineering, un concorso di progettazione vinto come progettista; 5 collaborazioni a concorsi di architettura; un progetto di interni. Livello discreto.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	La candidata attesta la partecipazione come ricercatrice a Creative Europe EACEA 34/2018 e la stesura ad un bando ERC, oltre alla partecipazione a 8 mostre. Livello discreto.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	La candidata attesta dal 2013 al 2024 la partecipazione a 28 convegni/congressi internazionali e 24 nazionali. Livello ottimo.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Un primo premio come capogruppo al concorso di architettura per il rinnovo dei centri commerciali a Brescia e un premio per un saggio critico. Livello discreto.



MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Silvia Dalzero (Brescia, 1981) si è laureata con lode in Architettura allo IUAV di Venezia nel 2006. Ha conseguito il dottorato internazionale di ricerca Villard nel 2011. L'attività didattica è buona, sviluppata in ambito nazionale e costituita in gran parte da supporto alla didattica. L'attività di formazione e ricerca, con diversi contratti presso tre Atenei italiani, è buona. L'attività progettuale è discreta, come anche l'attività di coordinamento o partecipazioni a gruppi di ricerca. È molto intensa la partecipazione a convegni/congressi nazionali (24) e internazionali (28). Il curriculum evidenzia un profilo di ricercatrice impegnata su molti fronti e linee di ricerca, non sempre strettamente attinenti al SSD della presente procedura. La valutazione dei titoli è di livello buono.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	MONOGRAFIA, 2023 S. Dalzero, “Nuovi Muri. Il ritorno di un’antica figura nei territori del mondo”, LetteraVentidue collana IUAV 12, Siracusa.	Studio sui “muri” che dividono parti del mondo, con importanti risvolti politici, sociali, culturali. Riprende i temi della pubblicazione (3). Parzialmente aderente al SSD. Giudizio: molto buono.
2	MONOGRAFIA, 2019 S. Dalzero, “Paesaggi alterati. I luoghi di raccolta e smaltimento rifiuti, prospettive e approcci contemporanei”, LiberEdizioni, Brescia 2019.	Riprende e attualizza i temi della tesi di dottorato, analizzando gli aspetti semiologici dei “rifiuti” fino alle condizioni di riscatto come risorsa, attraverso nuove prospettive e possibili scenari. Parzialmente aderente al SSD. Giudizio: buono.
3	MONOGRAFIA, 2019 S. Dalzero, “Oltre il muro. Elogio della contraddizione. I muri che dividono il mondo”, LiberEdizioni, Brescia 2019	Tema analogo a quello della monografia (1). Parzialmente aderente al SSD. Giudizio: molto buono.
4	ARTICOLO IN RIVISTA CLASSE A, 2022 S. Dalzero, “Città (volanti)”, in: VESPER n.7. “Cielo” (Rivista di architettura, arti e teoria. IUAV. Dipartimento di Culture del progetto, Venezia.	Breve testo sulla fantasia urbanistica delle “città volanti”. Parzialmente aderente al SSD. Giudizio: buono.
5	SAGGIO IN VOLUME, 2024 S. Dalzero, “From formal to informal in the border city. Miserabilia. The tax-selective formalism crumbles”, pp. 340-343 e “BNB-COMMON. ‘Bnbificazione’ of cities”, pp. 370-373, in: M. Sepe (ed.), “Inclusive Cities and Regions Territoires Inclusifs”. XIV Biennale of European towns and town planners, INU Edizioni. Edizioni Collana Accademia. Roma.	Breve testo che riprende i temi del confinamento, della suddivisione territoriale, la marginalità e il senso di precarietà insediativa. Parzialmente aderente al SSD. Giudizio: abbastanza buono.
6	SAGGIO IN VOLUME, 2023 S. Dalzero, “Spacial fragmentation devices”, in: Ali Abughanimeh, O. Longo, I. Passamani (ed.), “The Courtyard in Mediterranean Architecture”, Ed. ilFormichiere.	Testo sul ruolo dell’architettura a corte e delle trasformazioni territoriali legate al processo di divisione e frammentazione dello spazio. Parzialmente aderente al SSD. Giudizio: buono.
7	SAGGIO IN VOLUME, 2022 S. Dalzero, “Mapping the boundaries. The age of barricaded borders”, in: C. Coccoli, O. Longo, D. Sigurtà (ed.), “Re-inhabiting. Cold War Sites”, collana Confini, International Winter School online: 4-12 febbraio 2021 editore: Tab-edizioni. Roma.	Testo sulle divisioni geopolitiche che interpreta lo spazio dei confini come “inizio narrativo”. Parzialmente aderente al SSD. Giudizio: abbastanza buono.
8	SAGGIO IN VOLUME, 2022 S. Dalzero, “Border Space: Narrative beginning”, in: A. González-Milea; O. Niglio (ed.), “On Surveillance and Control at Borders and Boundaries”, Gruppo editoriale Tab, Roma.	Testo sullo stesso argomento della pubblicazione (7). Parzialmente aderente al SSD. Giudizio: discreto.
9	SAGGIO IN VOLUME, 2021 S. Dalzero, “Spazi ricordo”, in: F. Gastaldi, F. Camerin (ed.), “Rigenerare le aree militari dismesse. Prospettive, dibattiti e riconversioni in Italia, Spagna e in contesti internazionali”, Maggioli, Santarcangelo di Romagna.	Testo sul tema delle rovine e degli spazi della memoria della I Guerra Mondiale. Giudizio: buono.



10	SAGGIO IN VOLUME, 2021 S. Dalzero, “Crimen termini amoti. Esistono ancora confini invalicabili?”, in: F. Coppola, M. Grimaldi, I. Fasolino (ed.), “Spazi urbani sicuri: strategie e azioni per un approccio integrato alla qualità insediativa”, Federico II University Press.	Testo sulle divisioni territoriali, i confini e il senso di sicurezza degli spazi. Parzialmente aderente al SSD. Giudizio: abbastanza buono.
11	SAGGIO IN VOLUME, 2020 S. Dalzero, “A New Map of the World. More Boundary Walls and Fences Worldwide”, in: (ed.), S. Dalzero, A. Iorio, O. Longo, C. Pirina, S. Rugino, D. Sigurtà (a cura di), “Boundary Landscapes”, pp.191-200, Gruppo editoriale Tab, Roma.	Stessi temi ripresi nella monografia (1). Parzialmente aderente al SSD. Giudizio: abbastanza buono.
12	ATTI DI CONVEGNO, 2024 S. Dalzero, “Ripercussioni territoriali date dalla fortificazione dei confini”, XXV Conferenza Nazionale SIU, “Transizioni, giustizia spaziale e progetto di territorio”, presso: Università degli Studi di Cagliari. Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, Architettura. 15-16 giugno 2023. In: M. Tira; D. Poli (ed.) “Il progetto territoriale nelle aree fragili, di confine e di margine”, volume: 11, Planum Publisher e Società Italiana degli Urbanisti, Roma-Milano.	Stessi temi delle pubblicazioni (1) e (11). Parzialmente aderente al SSD. Giudizio: abbastanza buono.

La candidata presenta 12 pubblicazioni: 3 monografie; 1 articolo in rivista; 7 saggi in volume; 1 contributo in atti di convegno. La produzione scientifica della candidata è orientata prevalentemente sui temi delle divisioni territoriali, sui temi del riuso e del riciclo dei luoghi della contemporaneità e la gestione dei rifiuti. In generale, le pubblicazioni affrontano in profondità temi che variano tra la geografia, la letteratura, la sociologia, l'ecologia, l'antropologia e le politiche territoriali, con una serie di riflessioni che, pur interessanti, sono solo parzialmente attinenti al dibattito disciplinare della progettazione architettonica e urbana. La candidata ha all'attivo un totale di 88 pubblicazioni in 19 anni dalla laurea al 2025, tra cui 4 monografie. La consistenza, l'intensità e la continuità temporale sono buone. La sua produzione scientifica è di livello buono.

GIUDIZIO COLLEGALE COMPLESSIVO

Silvia Dalzero (1981), laurea con lode in Architettura allo IUAV di Venezia nel 2006; dottorato internazionale di ricerca Villard nel 2011. Le sue ricerche vertono su tre temi principali, in alcuni casi tra loro correlati: 1) la gestione dei rifiuti e il loro impatto sulla costruzione della città, 2) i paesaggi teatro di eventi bellici, 3) il 'confine' e il 'muro', intesi come elementi di frammentazione territoriale, di contesa e di conflitto politico. Quest'ultimo filone appare attualmente come il più approfondito. La candidata presenta un'attività didattica buona e coerente con il SSD del bando. La sua ricerca, pur interessante, appare maggiormente rivolta ai temi dei paesaggi del riciclo, all'interpretazione teorica delle rovine contemporanee e al tema dei confini. Attività progettuale discreta. È intensa l'attività relativa a mostre, seminari e convegni, meno frequente la partecipazione a progetti di ricerca presso istituzioni o in ambito accademico. La produzione scientifica affronta temi originali, ma a volte con un certo grado di astrazione e in parte poco coerenti con il SSD della presente procedura. Il giudizio del curriculum è buono. La consistenza, l'intensità e la continuità della produzione scientifica sono buone. Il giudizio complessivo è buono.



CANDIDATA: **De Pasquale Giorgia**

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	Ha conseguito nel 2011 il Dottorato Internazionale di ricerca in Architettura "Villard", Università IUAV di Venezia, coordinatore: prof. A. Ferlenga. Pienamente coerente don il SSD del bando.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	<p>2020-2022 Università degli Studi Roma Tre, Membro del corpo docente del Master internazionale di II livello "Culture del patrimonio. Conoscenza, tutela, valorizzazione, gestione".</p> <p>2018-22 (4 a.a.) – titolare di Laboratori di Progettazione Architettonica 8 CFU del Corso di Laurea Magistrale in Architettura- Restauro dell'Università degli Studi Roma Tre.</p> <p>2016-19 Docente e coordinatrice di 3 workshop, principalmente su temi del patrimonio, muri a secco, dell'agricoltura.</p> <p>2014-2016 (3 a.a.) ideazione. Organizzazione e gestione di 3 workshop internazionali "Living Archaeology in Rome", Università degli Studi Roma Tre.</p> <p>2012-25 invitata a tenere 17 lezioni a laboratori di progettazione e master.</p> <p>2011 docente al workshop "Mediterranean Again", IUAV.</p> <p>2009-17 (10 a.a.) Supporto alla didattica ICAR/14, prof. F. Cellini.</p> <p>Relatrice di tesi di laurea Università degli Studi Roma Tre.</p> <p>Livello buono</p>
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	<p>Dal 2019 al 2022 è stata Ricercatrice RTDa ICAR/14 presso l'Università degli Studi RomaTre.</p> <p>2016-19 (3 anni) Università degli Studi Roma Tre - Assegnista di ricerca.</p> <p>2016-19. Assegno di ricerca rinnovato per un totale di n.3 annualità. Settore disciplinare: progettazione architettonica ICAR/14 - Università degli Studi Roma Tre.</p> <p>2008 - Corso di formazione "Progetto di qualità ed efficienza ambientale ed energetica".</p> <p>2006-07 - Master internazionale di II livello "Architettura Storia Progetto", direttore prof. M. Manieri Elia, Università degli Studi di Roma Tre.</p> <p>2006 - Curso de especialista en Intervención arquitectónica en la Ciudad Histórica. Director: prof. I. Represa - Escuela Técnica Superior de la Universidad de Valladolid.</p> <p>Livello molto buono.</p>
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	<p>2020-2022 - Parco Nazionale Isola di Pantelleria - Studio di fattibilità tecnico economica "Ristrutturazione del complesso edilizio dell'ex caserma di Contrada Bukkuram", consulente.</p> <p>2020-2022 - Comune di Borbona - Progetto per il recupero, riconversione e valorizzazione post-sisma del Convento di Sant'Anna e del quartiere La Lama", capogruppo.</p> <p>2019-2020 - Pantelleria - Le tracce del Parco, capogruppo.</p> <p>2017 Concorso internazionale di progettazione "Campidoglio 2 - Collaborazione con il gruppo di progettazione prof. A. Anselmi, prof. F. Cellini, et al. Sesto classificato.</p> <p>2015 Pantelleria - Affidamento del servizio per attività di valorizzazione dei percorsi eno-turistici.</p> <p>2006-2015 Pantelleria. Rigenerazione rurale e Riqualficazione paesaggistica e progettazione degli spazi esterni di un villaggio turistico.</p> <p>2011 Concorso di progettazione architettonica della Chiesa di San Gregorio Magno, Aquila Frazione San Gregorio. Membro del gruppo di lavoro.</p> <p>2011 Concorso di progettazione per il lungomare di Pantelleria. Membro del gruppo di lavoro.</p> <p>2010-2011 Restauro e riadattamento funzionale del Palazzo del Governatore a Bracciano.</p> <p>2010 Concorso per la progettazione del Parco della Memoria storica e della coscienza civica a ricordo delle vittime della mafia a Pizzolungo. Membro del gruppo di lavoro.</p> <p>2010 -Concorso Internazionale di Progettazione Tiburtino III Progetto per abitazioni sociali e sostenibili. ATER Roma. Membro del gruppo di lavoro.</p> <p>2009 - European 10. Concorso per residenze sperimentali sull'Isola di Valverde. Membro del gruppo di lavoro.</p> <p>2009 Concorso internazionale per la riqualificazione dell'area "Cascina Lampo", Pianezza (TO). Primo Premio.</p>



	<p>2009 - Nunziatura di Niger e Burkina Ouagadougou. Studio di fattibilità, progettazione preliminare della nuova sede della Nunziatura apostolica.</p> <p>2008 Napoli - Riqualficazione urbana e progettazione della viabilità nell'area del Centro direzionale di Napoli. In collaborazione.</p> <p>2008 Roma - Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva di edifici residenziali. In collaborazione.</p> <p>2008 Info-point UIA a Torino. In collaborazione.</p> <p>2008 Riqualficazione e adeguamento del Matadero Madrid. In collaborazione.</p> <p>2007 Concorso internazionale di progettazione "La vite nell'architettura del paesaggio". Primo Premio.</p> <p>2006 Concorso Meno e Più 3. Servizi e Spazi pubblici a Roma. Progetto per la realizzazione di un asilo Nido in località Torrino Sud.</p> <p>2006 - Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva di case rurali e servizi nella regione di Castilla y Leon. In collaborazione.</p> <p>2006 - Progetto per la ricostruzione del Castello di Portillo all'interno del Curso de especialista en Intervención arquitectonica en la Ciudad Historica.</p> <p>Livello buono.</p>
<p>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi</p>	<p>2022. Prin 2022 Principal Investigator, "Trans[Heat]lons. Urban design for Urban Heat Island, mitigation, as a strategy for ecological transition in the metropolitan areas of Rome and Naples, Università Roma Tre, Università degli Studi di Napoli Federico II.</p> <p>2022-24. Ricerca conto terzi, "Uliveti pascolati del Comune di Oliena", ricercatrice indipendente.</p> <p>2022-24. Ricerca conto terzi, "Terre di Calenzano: ville-fattoria, olivete terrazzate, barchi e ragnaie", ricercatrice indipendente.</p> <p>2022-24. Ricerca conto terzi, "Il «bosco di mandorli e d'olivi» e i giardini d'agrumi della Valle dei Templi d'Agrigento", Università Roma Tre, resp. scientifico.</p> <p>2021-22. Ricerca conto terzi, "Le potenzialità del Parco nazionale di Pantelleria come agente di tutela e valorizzazione del patrimonio naturale (...)", Università Roma Tre, resp. scientifico.</p> <p>2021-22. Membro di "Agora Network", rete di 44 Università appartenenti all'area del Mediterraneo che ha come obiettivo un Action Plan 2040 che approfondisca i temi dell'accessibilità, territori di costa, patrimonio vernacolare, educazione.</p> <p>2020-21. Ricerca conto terzi, "Servizio di ricerca conto terzi e sviluppo relativo all'analisi e agli indirizzi di tutela e valorizzazione del paesaggio rurale dell'Isola di Pantelleria propedeutico alla redazione del Piano del Parco", Università Roma Tre, resp. scientifico.</p> <p>2020-oggi. Membro del Comitato editoriale della rivista "Journal of Terraced Landscape"</p> <p>2020-24. Ricerca conto terzi, "La Costiera Amalfitana e i sistemi rurali di interesse globale (FAO)", Organizzazione, direzione e coordinamento del gruppo di ricerca, Università Roma Tre.</p> <p>2019-22. Programma MED 2014-20 e Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, Partecipazione al gruppo di ricerca, Università Roma Tre.</p> <p>2019-22. Programma di ricerca triennale finanziato da Accademia dei Lincei, "Medways - Le vie del Mediterraneo", Partecipazione al gruppo di ricerca. Biennale di Architettura di Venezia.</p> <p>2019-23. Membro del Consiglio direttivo e del Comitato Scientifico della International Terraced Landscapes Alliance (ITLA).</p> <p>2019-20. Ricerca conto terzi, "Il paesaggio agro-silvo-pastorale del Comune di Tolfa", resp. scient. Università Roma Tre.</p> <p>2019-oggi. Membro Comitato scientifico della collana "I quaderni del Parco Nazionale Isola di Pantelleria".</p> <p>2018-22. Responsabile scientifico dell'Accordo di collaborazione tra l'Università Roma Tre e il Comune di Borbona, "Progetto, memoria e futuro dei luoghi post sisma".</p> <p>2017-19. Ricerca conto terzi, "Limoneti, vigneti e boschi nel territorio del Comune di Amalfi", resp. scient. Università Roma Tre.</p> <p>2016-18. Ricerca conto terzi, "Il paesaggio della pietra a secco dell'Isola di Pantelleria", resp. scient. Università Roma Tre.</p> <p>2017-19. Partecipazione al cluster di esperti per Gli Stati Generali dell'Agricoltura della Regione Lazio, Responsabile scientifico delle attività di ricerca sul ruolo del paesaggio nello sviluppo rurale. Organizzaz. del Convegno "Agri-culture nel Lazio", "Il paesaggio nelle politiche di sviluppo rurale del Lazio".</p> <p>2011-12. Programma di Ricerca Nazionale FIRB 2008 "Living Urban Scape/Abitare lo spazio urbano. La riconfigurazione degli spazi aperti, la densificazione (...)" PI: prof. M. De Matteis, IUAV. Partecipazione al gruppo di ricerca con borsa di studio per attività di ricerca post laurea, Università Roma Tre.</p> <p>2005-06. PRIN 2004 "Aggiornamento tipologico e costruttivo dell'edilizia residenziale IACP a Roma" (PI: prof. F. Cellini), Università Roma Tre.</p> <p>Livello ottimo.</p>



Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Tra il 2009 e il 2023 dichiara la partecipazione a 26 congressi nazionali e 9 internazionali. Livello buono.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	2021 - 2 inviti a mostre e 1 mostra personale 2019 - Invito alla V edizione della Biennale dello Spazio Pubblico 2017 - Sesto classificato al Concorso internazionale di progettazione “Campidoglio 2 - Collaborazione con il gruppo di progettazione prof. A. Anselmi, prof. F. Cellini, et al. 2009 - Primo premio al Concorso internazionale per la riqualificazione dell’area “Cascina Lampo”, Pianezza (TO). 2008- Menzione speciale per la tesi di laurea. 2007 – Primo premio al Concorso internazionale di progettazione “La vite nell’architettura del paesaggio”. Livello buono.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Giorgia De Pasquale (Roma, 1982), si è laureata in Architettura con lode all’Università degli Studi di RomaTre (2006, rel prof. F. Cellini). Nel 2006-07 ha conseguito un Master internazionale di II livello “Architettura Storia Progetto”, direttore prof. M. Manieri Elia, Università degli Studi di Roma Tre. Nel 2011 ha conseguito il dottorato internazionale di ricerca in Architettura “Villard”, Università IUAV di Venezia (coord. prof. A. Ferlenga). Dal 2019 al 2022 è stata Ricercatrice RTDa ICAR/14 presso l’Università degli Studi RomaTre. Nel 2018 ha ottenuto l’ASN come professore di II fascia nel SSD ICAR/14. Dal 2024 è funzionaria Responsabile dell’Ufficio Accordi di Programma e Progetti Urbani di Roma Capitale. Nel 2022-24 è stata responsabile di procedimento per i progetti edilizi nel Municipio X di Roma Capitale. La sua attività didattica è di buon livello. Formazione e ricerca di livello molto buono (ha anche un Master di II livello). L’attività progettuale nel campo della progettazione architettonica e urbana è di livello buono. La sua attività di ricerca è di ottimo livello (2 PRIN), con molte ricerche conto terzi che vertono principalmente sul paesaggio del Mediterraneo, in particolare sull’isola di Pantelleria e sulla Costiera amalfitana. La sua ricerca appare effettivamente più orientata sui temi del paesaggio e sulla sua conservazione. Buona la partecipazione a congressi e convegni e buoni anche i premi e riconoscimenti. La valutazione dei titoli è di livello molto buono.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	MONOGRAFIA, 2016 De Pasquale, “Viaggio nel Mediterraneo. La costruzione di un paesaggio attraverso l’iconografia dello spazio architettonico”, Lettera22, Siracusa.	Una raccolta di viaggi nel mediterraneo degli antichi e di alcuni scrittori, filosofi, artisti e maestri del ‘900, che descrive il loro rapporto con la storia, le città e il paesaggio. Giudizio: ottimo.
2	MONOGRAFIA, 2013 De Pasquale G, “Riflessioni su alcuni tratti peculiari del paesaggio mediterraneo”, Autorinediti, Napoli.	Testo sui terrazzamenti del paesaggio agricolo mediterraneo. Parzialmente aderente al SSD. Giudizio: abbastanza buono.
3	ARTICOLO IN RIVISTA, 2023 De Pasquale G, “Femmene minute cu’ ‘a forza ‘e ‘nu gigante (Little women with a giant’s power) in the terraced landscape of Amalfi Coast”, in ITLA Journal, 2 (1), pp.16-31.	Sul ruolo delle donne nella costruzione dei terrazzamenti della costiera amalfitana. Parzialmente aderente al SSD. Giudizio: discreto.
4	ARTICOLO IN RIVISTA CLASSE A, 2021 De Pasquale G, “Il valore storico dei terrazzamenti della Costiera Amalfitana. Eredità del passato e opportunità di futuro”, in “SMC Sustainable Mediterranean Construction Land Culture, Research and Technology”, n.6, pp.41-46.	Sul valore storico e culturale dei terrazzamenti della costiera amalfitana. Parzialmente aderente al SSD. Giudizio: abbastanza buono.
5	ARTICOLO IN RIVISTA CLASSE A, 2021, a 5 firme, contributo riconoscibile. D’Ascanio R., Barbieri L., De Pasquale G., Filpa A., Palazzo L., “Landscape works.Balancing Nature and Culture in the Pantelleria National Park”, in “Sustainability” n. 13/2021.	Approccio paesaggistico al Parco Nazionale di Pantelleria, per il futuro Piano del Parco. Parzialmente aderente al SSD. Giudizio: abbastanza buono.



6	ARTICOLO IN RIVISTA CLASSE A, a 3 firme, 2021 De Pasquale, G., Savelli, S., Nofroni L. “The landscape of the Amalfi coast: an endangered paradise”, in “SMC Sustainable Mediterranean Construction Land Culture, Research and Technology”, n.5, pp.51-54.	Sul paesaggio della costiera amalfitana. Parzialmente aderente al SSD. Giudizio: discreto.
7	ARTICOLO IN RIVISTA, 2018 De Pasquale G., “Paesaggi terrazzati dell’Italia meridionale: un’analisi comparativa tra passato, presente e futuro”, in “Annales, Series Historia et Sociologia”, 28, 4, pp.709-724.	Sui paesaggi agricoli terrazzati dell’Italia meridionale. Parzialmente aderente al SSD. Giudizio: discreto.
8	SAGGIO IN VOLUME, 2022 De Pasquale G., “Synchronic nodes and Mediterranean thoughtva journey into the myth, where places amplified architects’ feelings”, in: M. Ricci (a cura di), “MedWays Open Atlas”, Lettera22, Siracusa.	Sul concetto e sul valore culturale del paesaggio mediterraneo, con citazioni di viaggi di architetti del ‘900. Giudizio: buono.
9	SAGGIO IN VOLUME, 2020 De Pasquale G., “Il ruolo del progetto di architettura nella valorizzazione delle aree interne: il caso di Borbona”, in: De Pasquale G. (a cura di), “Progetto, memoria e futuro dei luoghi post-sisma. Proposte per il recupero dell’exConvento di Sant’Anna a Borbona”, ROMATRE-PRESS, Roma, pp. 18-21.	Riflessioni sul ruolo di architettura e progettazione paesaggistica. Progetti degli studenti. Giudizio: molto buono.
10	SAGGIO IN VOLUME, 2018 De Pasquale G., “Coltivare e progettare paesaggi rurali”, in De Pasquale G., Carallo S. (a cura di) (2018), “AgriCulture Tutela e valorizzazione del patrimonio rurale nel Lazio”, Roma-Tre Press, Roma.	Sulla coltivazione dei paesaggi rurali. Parzialmente aderente al SSD. Giudizio: discreto.
11	SAGGIO IN VOLUME, 2017 De Pasquale G., “Vivere come spazio urbano l’area archeologica Porticus Octaviae”, in De Pasquale G., Pujia L. (a cura di), “Living Archaeology in Rome”, Roma Tre-Press, Roma, pp.33-35.	Riflessione sullo spazio urbano intorno al <i>Porticus Octaviae</i> al Ghetto di Roma. Giudizio: molto buono.
12	SAGGIO IN VOLUME, 2013 De Pasquale G., “Roma. Sguardi sugli spazi aperti della città pubblica”, in M. de Matteis, A. Marin (a cura di), “Nuove qualità del vivere in periferia. Percorsi di rigenerazione nei quartieri residenziali pubblici”, Edicom Edizioni, Monfalcone (Gorizia).	Riflessioni sugli spazi aperti di alcuni quartieri romani dello IACP. Giudizio: buono.

La candidata presenta 12 pubblicazioni: 2 monografie; 5 articoli in rivista; 5 saggi in volume. La produzione scientifica della candidata è concentrata prevalentemente su temi relativi al paesaggio rurale del Mediterraneo, con diversi approfondimenti sui terrazzamenti della costiera amalfitana e all’archeologia. Interessanti le pubblicazioni sui viaggi nel Mediterraneo (1) e sul Portico di Ottavia al Ghetto di Roma (11). In generale, i temi affrontati nella produzione scientifica vertono soprattutto sul paesaggio rurale, con un taglio solo parzialmente aderente al SSD del bando. Ha all’attivo un totale di 46 pubblicazioni in 19 anni dalla laurea al 2025, tra cui 2 monografie. Consistenza, continuità e intensità sono di livello discreto. La sua produzione scientifica in generale è buona.

GIUDIZIO COLLEGALE COMPLESSIVO

Giorgia De Pasquale (1982), laurea in Architettura con lode all’Università degli Studi di RomaTre (2006); Master internazionale di II livello “Architettura Storia Progetto” (2006-07); dottorato internazionale di ricerca “Villard”, IUAV (2011). Ricercatrice RTDa ICAR/14 presso l’Università degli Studi RomaTre (Dal 2019 al 2022); ASN come professore di II fascia nel SSD ICAR/14 (2018). Responsabile dell’Ufficio Accordi di Programma e Progetti Urbani di Roma Capitale (dal 2024). È stata responsabile di procedimento per i progetti edilizi nel Municipio X di Roma Capitale (2022-24). Figura di ricercatrice concentrata soprattutto, sul paesaggio, in particolare quello agricolo mediterraneo e l’isola di Pantelleria, con alcune ricerche sui temi degli spazi aperti in ambito urbano e dei quartieri popolari. Consistenza, continuità e intensità sono di livello discreto. La sua produzione scientifica in generale è buona. La valutazione dei titoli è di livello molto buono. In generale, il suo profilo è di livello buono.



CANDIDATO: **Frediani Daniele**

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	Nel 2021 ha conseguito con lode il dottorato di ricerca in "Paesaggio e Ambiente" presso l'Università La Sapienza di Roma. Titolo della tesi: "Paesaggi della città convessa. Lo spazio aperto della modernità tra natura e abitare", tutors: proff. A. Capuano, A. Giancotti, L. Reale. Il titolo è pienamente coerente.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	Il candidato dichiara 3 titolarità di moduli di progettazione urbana (ICAR/14); n. 4 annualità di tutoraggio in master di II livello; 9 partecipazioni come tutor in workshop di progettazione; 1 seminario didattico in corsi di dottorati; 8 attività di relatore di tesi di laurea o tesi di master (4+4); 7 attività di correlatore di tesi di laurea. Non dichiara attività di collaborazione alla didattica a corsi e laboratorio curriculari, dichiara però lo svolgimento di 9 lezioni su invito e la partecipazione a 6 presentazioni di volumi o eventi. Livello discreto.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Dal 2021 al 2024 è stato Ricercatore RTDA presso La Sapienza, SSD CEAR-09/A. Invito, durante il periodo di dottorato a partecipare a un programma di ricerca comune tra Sapienza e Tianjin University da svolgersi presso l'università cinese (durata 10 gg). Attività di ricerca presso Legambiente nell'ambito dell'accordo di collaborazione tra Sapienza e Legambiente sulla ricerca ArcheoGRAB (durata complessiva 7 mesi). Livello discreto.
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Il candidato dichiara 10 attività di sperimentazione progettuale in ambito di ricerche accademiche sempre con ruolo di membro del gruppo di progettazione. Dichiara inoltre 22 partecipazioni a concorsi di progettazione di carattere nazionale o internazionale con ruoli diversi (14 come componente del gruppo di partecipazione, 3 come capogruppo, 5 come collaboratore/consulente). Il candidato dichiara inoltre un'attività progettuale in ambito più strettamente professionale che comprende sia incarichi diretti (7) che collaborazioni (3) per alcuni interventi per unità residenziali (appartamenti e/o abitazioni unifamiliari) e per piccoli spazi o edifici pubblici. Tra i progetti di concorso in 11 casi ha ottenuto premi, segnalazioni, selezioni alle seconde fasi. Un di questi è stato pubblicato in riviste ANVUR. Tra i progetti professionali 6 sono stati realizzati (anche se solo uno appare di un certo rilievo). Livello ottimo.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Il candidato dichiara la responsabilità scientifica di 1 ricerca di ateneo presso la Sapienza (titolo: luigi Moretti e la costruzione del paesaggio urbano...) Dichiara la partecipazione, come membro del gruppo di ricerca, ad una ricerca PRIN ("La città come cura, la cura della città") (coordinatrice nazionale prof. A. Capuano). Dichiara la partecipazione, come membro del gruppo di ricerca, a 8 ricerche dipartimentali e/o di Ateneo presso Roma, La Sapienza. Dichiara la partecipazione a una ricerca, come membro del gruppo, ad una ricerca su call internazionale ("Chambord inachevé. L'utopia a l'ouvre"). Il candidato dichiara inoltre l'organizzazione di n. 5 seminari/tavole rotonde, l'organizzazione di 2 mostre; la partecipazione a 3 comitati di redazione di riviste (di cui 1 di classe A) e a 1 comitato scientifico di una collana editoriale (Hortusbooks). Livello ottimo.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Il candidato dichiara la partecipazione a n. 11 convegni e seminari, tutti di rilevanza nazionale Livello discreto.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Il candidato dichiara: 4 primi premi in concorsi di progettazione; 1 secondo premio in concorso di progettazione; 1 quinto premio in concorsi di progettazione; 3 menzioni/selezione in concorsi di progettazione. Livello molto buono.



MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Daniele Frediani (Roma, 1987), nel 2014 si è laureato con lode in Architettura presso l'Università La Sapienza di Roma. Nel 2021 ha conseguito con lode il dottorato di ricerca in "Paesaggio e Ambiente" presso lo stesso Ateneo. Dal 2021 al 2024 è stato Ricercatore RTDA presso La Sapienza, SSD CEAR-09/A. Nel 2025 ha ottenuto l'ASN come professore di II fascia nel SSD CEAR-09/A. Non dichiara assegni di ricerca o borse di studio. Ricca è invece la partecipazione a ricerche di Ateneo (come membro del gruppo di ricerca, una come responsabile) soprattutto a quelle di carattere progettuale. Si registra inoltre una partecipazione ad un PRIN e ad una ricerca su call internazionale. L'attività didattica è buona, anche se non ricchissima. Alla Sapienza è stato titolare di 3 corsi/moduli di insegnamento ed ha svolto 4 annualità di tutoraggio in master di II livello. Nel complesso è stato relatore di 8 tesi di laurea/master e correlatore di 7 tesi di laurea. È stato inoltre tutor in diversi workshop a carattere progettuale con partecipazioni anche internazionali. Non dichiara attività di collaborazione alla didattica. Dal curriculum è evidente una spiccata propensione alla dimensione progettuale che emerge soprattutto nella partecipazione a concorsi, ma in parte anche nell'attività professionale. Solo discreta è invece la partecipazione a congressi e convegni. La valutazione dei titoli è di livello buono.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	MONOGRAFIA, 2025 Frediani D., "L'ordine nascosto. La cité des Courtilières di Émile Aillaud", Libria, Melfi.	L'opera di Émile Aillaud nel campo della residenza sociale, e in particolare della Cité des Courtilières, realizzata a Pantin tra gli anni '50 e '60. Giudizio: molto buono.
2	MONOGRAFIA, 2024 Frediani D., "La città convessa. Abitare i paesaggi della modernità", Quodlibet, Macerata.	Tratto dalla tesi di dottorato, è una interessante analisi sullo spazio aperto del MM. Giudizio: ottimo.
3	MONOGRAFIA, 2024 Frediani D., "Il progetto della sovrascrittura. La vita delle Torri Ligini oltre quella utile", LetteraVentidue, Siracusa.	Raccolta di progetti di Laboratorio per la trasformazione delle Torri Ligini all'EUR e riflessione sul tema del riuso. Giudizio: buono.
4	MONOGRAFIA a quattro firme, 2019 Giancotti A., De Sanctis A., Frediani D., Zaccagnini I., "Chambord Inachevé. Un chanter théâtral en trois actes", LetteraVentidue, Siracusa.	Pubblicazione del progetto per il Castello di Chambord in Francia, redatto su invito di D. Perrault e R. Schaer e del "Laboratorio Chambord 1519-2019" da laureandi de La Sapienza (supervisione degli autori). Giudizio: buono.
5	ARTICOLO IN RIVISTA CLASSE A, 2023 Frediani D., "Modernità espansa. Sovrascrittura e sperimentazione", in "Archi. Rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica" n.2/2023 pp. 17-23.	Saggio sul riuso (inteso come "sovrascrittura") di edifici moderni in Svizzera. Giudizio: molto buono.
6	SAGGIO IN VOLUME, 2024 Frediani D., "Ricerca scientifica vs. ricerca paziente", in Bernieri A., Buonanno D., Calderoni A., Di Palma B., a cura di, "Seminario Uno. Il progetto come ricerca, i metodi della composizione", Maggioli, Sant'Arcangelo di Romagna, pp. 102-107.	Testo sul progetto di architettura come prodotto di ricerca. Giudizio: buono.
7	SAGGIO IN VOLUME, 2023 Frediani D., "La costruzione di spazi aperti nei quartieri Harar e QT8 a Milano", in Capuano A., Sorrentino M., a cura di, "Habitat, Territorio, Ecologia, La nascita di una cultura del	Pubblicazione del dottorato di "Paesaggio e Ambiente" sul disegno degli spazi aperti dei due quartieri di Milano. Giudizio: molto buono.



	paesaggio in Italia tra difesa e progetto”. Vol. 1, LetteraVentidue, Siracusa pp. 240-251.	
8	SAGGIO IN VOLUME, 2022 Frediani D., “Topografie della sottrazione. Dalle ex-OGM alla ex-ThyssenKrupp: un percorso commentato in tempo di pandemia”, in Gregory P., Belibani R., a cura di, “The affective city. Vol. 3. Il contesto emotivo di due siti deindustrializzati a Torino: Officine Grandi Motori e ThyssenKrupp”, LetteraVentidue, Siracusa, pp. 114-131.	Testo sugli spazi aperti di due siti industriali dismessi di Torino. Giudizio: buono.
9	SAGGIO IN VOLUME, 2021 Frediani D., “Luigi Moretti e le sequenze dinamiche del Villaggio Olimpico e Decima”, in Capuano A., Frediani D., a cura di, “Paesaggi del Novecento. Autori e progetti”, LetteraVentidue, Siracusa, pp. 82-95.	Saggio sul tema degli spazi aperti di due progetti di Luigi Moretti a Roma. Giudizio: buono.
10	SAGGIO IN VOLUME, 2020 Frediani D., “Attraverso i vasti spazi. L’immagine della strada da Las Vegas alla via Appia”, in Reale L., Corbari V., a cura di, “Paesaggi e teorie. Una collezione minima”, Aracne, Canterano 2020, pp-58-69.	Testo sul tema dell’immagine della strada urbana. Giudizio: abbastanza buono.
11	CURATELA a quattro firme, con saggio, 2024 Capuano A., Frediani D., Giancotti A., Giovannelli A., a cura di, “GRAB the City”, Tlon, Roma 2024.	Catalogo della mostra “GRAB the city,” tenuta alla GNAM sul Grande Raccordo Anulare delle Biciclette, progetto partecipato di un percorso ciclopedonale di quasi 50 km intorno a Roma. Parzialmente aderente al SSD. Giudizio: buono.
12	CURATELA a due firme, 2023 Frediani D., Reale L., a cura di, “The Affective City. Vol. 4. Laurentino 38 corpi e luoghi”, LetteraVentidue, Siracusa.	Una rilettura di Laurentino 38 che propone una visione differente da quella della demolizione e della rimozione, che muove dal riconoscimento di alcune qualità architettoniche e urbane. Giudizio: buono.

Il candidato presenta 12 pubblicazioni: 4 monografie; 1 articolo in rivista (classe A); 5 saggi in volume; 2 curatele. La produzione scientifica del candidato è riconducibile a diversi filoni tra loro intrecciati: lo spazio aperto in ambito urbano (interessante la pubblicazione 2 sullo spazio pubblico nel Movimento Moderno), le diverse logiche di riuso di edifici esistenti (la “sovrascrittura”), la residenza sociale (la Cité des Courtillières a Pantin e il Laurentino a Roma), oltre ad una riflessione sul progetto di architettura come prodotto di ricerca. Ha all’attivo un totale di 64 pubblicazioni in 11 anni dalla laurea al 2025, tra cui 4 monografie (di cui una a 4 firme). La sua produzione è ottima per qualità, e altrettanto ottima la consistenza, l’intensità e la continuità.

GIUDIZIO COLLEGALE COMPLESSIVO

Daniele Frediani (1987), laurea con lode in Architettura presso La Sapienza (2014); dottorato di ricerca con lode in “Paesaggio e Ambiente” presso La Sapienza (2021); Ricercatore RTDA presso La Sapienza, SSD CEAR-09/A (2021-24); ASN come professore di II fascia nel SSD CEAR-09/A (2025). Profilo di architetto progettista con esperienza didattica e di ricerca. Il suo percorso di ricerca si articola principalmente secondo due distinti filoni: il primo fa riferimento a studi che indagano la città moderna e contemporanea soprattutto attraverso il ruolo e il carattere degli spazi aperti e di relazione; il secondo indaga il tema compositivo/costruttivo della “sovrascrittura”. In generale è apprezzabile che molte delle pubblicazioni si riferiscano non solo a riletture di esempi del passato più o meno noti, ma a vere e proprie ricerche progettuali. Va tuttavia rilevato che, in non pochi casi, le pubblicazioni si muovono su di un crinale disciplinare che forse appartiene più al progetto di paesaggio che a quello della progettazione architettonica e urbana (per quanto chiaramente i due ambiti siano ricchi di sovrapposizioni). La valutazione dei titoli è di livello buono. La consistenza, l’intensità e la continuità sono di livello ottimo. La valutazione sulla produzione scientifica è ottima. In generale, il suo profilo è valutato di livello molto buono.



CANDIDATA: **Magliacani Flavia**

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	Nel giugno 2022 ottiene con lode il dottorato di ricerca in Architettura -Teorie e Progetto (co-tutela) presso La Sapienza Università di Roma e, nel luglio 2022, il "Doctorat en Architecture" (in co-tutela) presso l'Université Paris-Est - École Doctorale Ville, Transport, Territoire. I titoli sono pienamente coerenti con il SSD del bando.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	Dichiara 3 attività di tutor a seminari, una di "affiancamento del docente", 2 tirocini didattici (Sapienza e a ENSA Paris-Belleville), 7 lezioni in qualità di tutor (Sapienza, Master alla Tonji University, ENSA Paris-Belleville). Livello non ancora sufficiente.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Dichiara: 1 assegno di ricerca sul tema "Housing, densità urbana, luce naturale", La Sapienza; 1 borsa di ricerca post-dottorato "Paris Analogue. L'enceinte de Philippe auguste revisitée", Centre National de la recherche scientifique; 1 borsa di collaborazione alla Sapienza. Livello non ancora sufficiente.
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Dichiara la partecipazione a European 16 in Spagna (2021), 1 workshop internazionale di progettazione a Roma La Sapienza, due lavori professionali, uno di restauro e un interno. Dichiara anche la tesi di laurea (che non può rientrare nei progetti e che quindi non viene considerata). Livello non ancora sufficiente.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Dichiara la partecipazione a 1 ricerca internazionale: 2023. Ricerca internazionale franco-cinese finanziata "Biophilic Active Mobility in sync with Green-Blue Infrastructure (GBIs) Networks", NSAPB & Tongji University. 2019-23 partecipazione a 6 ricerche finanziate di Ateneo o di facoltà, La Sapienza Roma. Livello discreto.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Dichiara la partecipazione a 4 convegni internazionali come relatrice e 1 giornata di studi come "curatela e membro del comitato scientifico". Livello non sufficiente.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Dichiara un Premio 2021 "THNS Best Research Silver Award" per progetti di ricerca presso la Tonji University Shanghai. Livello non ancora sufficiente.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Flavia Magliacani (Roma, 1993), nel 2018 si è laureata con lode in Architettura presso La Sapienza Università di Roma. Nel giugno 2022 ha ottenuto con lode il dottorato di ricerca in Architettura -Teorie e Progetto (co-tutela) presso La Sapienza Università di Roma e, nel luglio 2022, il "Doctorat en Architecture" in co-tutela presso l'Université Paris-Est - École Doctorale Ville, Transport, Territoire. Il suo è un profilo ancora in evoluzione. Il curriculum (di sole 6 pagine) è eccessivamente succinto e poco dettagliato. Solo la partecipazione a gruppi di ricerca è valutabile di livello discreto. In soli 7 anni di carriera molti dei suoi titoli non raggiungono ancora la sufficienza.



MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	MONOGRAFIA, 2024 Magliacani, F., “Le forme dell’intensità. Reinterpretare la densità urbana per lo spazio abitativo Contemporaneo”, DiAP/print, Quodlibet, Roma..	Libro sulla densità e la compattezza urbana. È la tesi di dottorato in versione ridotta, presentata anche come pubblicazione (12), con lo stesso titolo e i titoli dei capitoli in comune. Giudizio: discreto.
2	ARTICOLO IN RIVISTA CLASSE A, a due firme, 2023 Mazzoni, C., Magliacani, F., “Il Grand Paris: verso la «territorializzazione» dello spazio urbano”, «U+D. Urbanform and design», n.20.	Saggio a doppia firma sulla regione metropolitana di Parigi. Giudizio: buono.
3	ARTICOLO IN RIVISTA ANVUR, 2022 Magliacani, F., “Diversificare i modelli abitativi per dare forma a spazi urbani sostenibili”, «L’industria delle Costruzioni», n. 486, 2022.	Sulla varietà e la densità urbana come elemento di qualità dell’abitare. Giudizio: buono.
4	ARTICOLO IN RIVISTA CLASSE A, a due firme, 2022 Cassaro, P. F., Magliacani, F., “L’isolato europeo come rinnovata entità spaziale tra abitare collettivo, autonomia funzionale e sostenibilità”, «FAM Magazine del Festival dell’Architettura», n. 52, 2020.	Sulla forma dell’isolato urbano contemporaneo. Giudizio: buono.
5	SAGGIO IN VOLUME, a due firme, 2023 Mazzoni, C., Magliacani, F., “Paris et les grands événements : un patrimoine territorial en perpétuel mouvement”, in C. Mazzoni, J. Vajda (a cura di), “Le Grand Paris à l’heure des JOP 2024. Visions architecturales et urbaines entre patrimoine et tourisme”, Coll. Paris Analogue, Éditions La Commune, Parigi, pp. 16-29.	Testo a due firme che riprende in francese la pubblicazione (10). Parzialmente aderente al SSD. Giudizio: discreto.
6	SAGGIO IN VOLUME, a due firme, 2023 Magliacani, F., Mazzoni, C., “Le potentiel de l’héritage des cités-jardins pour Paris 2024, in C. Mazzoni, J. Vajda (a cura di), “Le Grand Paris à l’heure des JOP 2024. Visions architecturales et urbaines entre patrimoine et Tourisme”, Coll. Paris Analogue, Éditions La Commune, Parigi, pp. 274-283.	Testo a due firme sugli spazi verdi di Parigi contemporanea. Giudizio: abbastanza buono.
7	SAGGIO IN VOLUME, 2023 Magliacani, F., “La vision 2030 à l’échelle de l’Ile-de-France”, in C. Hanappe; B. Mariolle; C. Mazzoni (a cura di), “Ecologie riveraine. La Seine-Saint-Denis à horizon 2030”, Éditions La Commune, Parigi, pp. 332-347.	Testo sulla dimensione territoriale dell’Ile-de-France. Parzialmente aderente al SSD. Giudizio: abbastanza buono.
8	SAGGIO IN VOLUME, a due firme, 2023 Mazzoni, C., Magliacani, F., Urban density and territorial narratives in Ile-de-France, in C. Mazzoni, F. Magliacani, J.Pommier (a cura), Paris, mirroring metropolises. Île-de-France as new Ecoregion, Éditions La Commune, Parigi, pp. 229-239.	Testo a due firme sulla regione dell’Ile-de-France. Parzialmente aderente al SSD. Giudizio: discreto.
9	ATTI DI CONVEGNO, a due firme, 2022 Magliacani, F., Mandolesi, D., “Dalla densificazione all’intensificazione come parametro per la città sostenibile”, in A. Cernaro, O. Fiandaca, R. Lione, F. Minutoli (a cura di), “2030 d.c. Proiezioni future per una progettazione sostenibile”, Convegno internazionale “Proiezioni future per una progettazione sostenibile”, Università degli studi di Messina, pp. 143-156.	Testo a due firme che riformula il concetto di densità urbana. Giudizio: discreto.
10	ATTI DI CONVEGNO, 2020 Magliacani, F., “Città e «Grands Évènements». Parigi, patrimonio territoriale in continuo divenire,” in “La città palinsesto - Permanenza ed effimero: le esposizioni nazionali e internazionali nel palinsesto urbano”, IX Convegno Internazionale “Iconografia della città europea”, Università degli Studi di Napoli Federico II, pp. 1151-1157.	Testo sui grandi eventi della “Grande Parigi” contemporanea. Vedi pubblicazione (5). Parzialmente aderente al SSD. Giudizio: abbastanza buono.



11	CURATELA, a tre firme, 2022 (presenta solo l'indice) Mazzoni, C. Magliacani, F., Pommier, J., (a cura di), "Paris, mirroring metropolises. Île-de-France as new Ecoregion"), Éditions La Commune, Parigi	Curatela a tre firme, di cui presenta solo l'indice. Giudizio: discreto.
12	TESI DI DOTTORATO, 2022 Magliacani, F., "Le forme dell'intensità. Reinterpretare la densità urbana per lo spazio abitativo contemporaneo", Tesi di Dottorato in co-tutela, Sapienza Università di Roma-DiAP & Université Paris-est – ENSA Paris Belleville.	Tesi di dottorato. Versione integrale della pubblicazione (1). Giudizio: buono

La candidata presenta 12 pubblicazioni: 1 monografia; 3 articoli in rivista; 4 saggi in volume; 2 contributi in atti di convegno; 1 curatela, la tesi di dottorato. La produzione scientifica della candidata verte principalmente sui temi della compattezza e della varietà in ambito urbano, con alcune ripetizioni di testi (1 e 12) e di traduzioni con gli stessi contenuti (5 e 10). Alcune sue pubblicazioni non sono pienamente coerenti con il SSD del bando. Nel suo stringato curriculum non presenta l'elenco completo delle pubblicazioni ma dichiara solo quelle presentate (11 più la tesi di dottorato) in 7 anni dalla laurea al 2025. La valutazione è di livello discreto, mentre non risultano sufficienti la consistenza, l'intensità e la continuità.

GIUDIZIO COLLEGALE COMPLESSIVO

Flavia Magliacani (1993), laurea con lode in Architettura presso La Sapienza Università di Roma (2018); dottorato di ricerca in Architettura con lode presso La Sapienza Università di Roma (2022) e "Doctorat en Architecture" in co-tutela presso l'Université Paris-Est - École Doctorale Ville, Transport, Territoire (2022). Profilo ancora in piena evoluzione. Nel succinto curriculum, piuttosto stringato come informazioni, presentato non dichiara pubblicazioni oltre alle 11 presentate (più la tesi di dottorato). La valutazione è di livello discreto, mentre non risultano sufficienti la consistenza, l'intensità e la continuità. La valutazione generale è non idonea.



CANDIDATO: **Marcoaldi Paolo**

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	Nel 2014 ottiene il dottorato di Ricerca in Architettura. Teorie e Progetto presso la Sapienza Università di Roma, titolo della tesi: "7 tipi di scale. La dimensione urbana della scala tra riti, spazialità e tempo" (rel. prof. O. Carpenzano). Il titolo è pienamente coerente con il SSD del bando.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	Attività didattica e di collaborazione alla didattica presso La Sapienza. 2024-25 / 2023-24 (2 a.a.) co-titolare del "Laboratorio di progettazione edilizia" nel corso di Laurea Triennale "Gestione del Processo Edilizio - Project Management". La Sapienza. 2023-24 - titolare del "Modulo Laboratorio di Costruzioni e sistemi edilizi" nel Corso di Studio in "Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio" all'interno della Facoltà di Ingegneria Civile ed Industriale e Facoltà di Architettura. La Sapienza. Relatore di 1 tesi di laurea. Dal 2012 al 2024 dichiara 12 attività di collaborazione alle attività didattiche di laboratori di progettazione architettonica del prof. O. Carpenzano. Dal 2013 al 2017 dichiara 4 attività di tutor a workshop diretti dal prof. O. Carpenzano. Dal 2012 al 2025 è stato co-relatore di 60 tesi di laurea, relatore prof. O. Carpenzano. Dal 2017 al 2025 dichiara 7 attività di tutoraggio al Seminario di dottorato presso La Sapienza. Nel 2013-13 dichiara due attività di tutoraggio per disegno CAD presso il CE.S.M.A. Sapienza. Livello discreto.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Dal 2021 al 2024 è stato Ricercatore RTDa ICAR/14 (CEAR-09/A) presso La Sapienza. 2020 - assegno di ricerca di tipo B - Progetto per la valorizzazione del Centro Congressi di Ateneo, per il SSD ICAR 14, presso La Sapienza Università di Roma. Responsabile scientifico della ricerca: prof. O. Carpenzano, progettisti: O. Salimei, F. Toppetti e P. Marcoaldi. 2018 - assegno di ricerca di tipo B "Il patrimonio come armatura urbana. Servizi e mobilità per la piazza del Colosseo" per il SSD ICAR 14, presso La Sapienza. Responsabile prof. F. Lambertucci. 2016 - assegno di ricerca di tipo B – "Verso il Masterplan del centro storico di Viterbo" presso La Sapienza Università di Roma. Responsabile scientifico della ricerca: prof. O. Carpenzano. 2015 (2 mesi) è titolare di una borsa di studio conseguita presso il DiAP, relativa alle attività di coordinamento delle attività redazionali e di supervisione dello sviluppo del sito web "www.archidiap.com" nell'ambito del progetto ArchiDiap. Livello discreto.
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Dal 2009 al 2019 il candidato dichiara 21 progetti in ambito universitario come membro del gruppo di progettazione (resp. prof. O. Carpenzano) o concorsi come collaboratore (con 2 primi premi e 3 secondi premi) o incarichi professionali come collaboratore; Dal 2019 in corso - Riqualficazione di Largo della Salaria Vecchia e dell'ingresso al Foro Romano, Sapienza su incarico MIBAC. Dal 2019 in corso - Progettazione esecutiva dell'edificio Ex Dopolavoro Universitario e Teatro d'Ateneo, Sapienza. Dal 2015 in corso - Progettazione del nuovo Museo Casa della III Armata di Redipuglia a San Pier d'Isonzo. Sapienza. 2018-22 - Il nuovo Museo Fellini a Rimini. Ruolo nel progetto: progettista con prof. O. Carpenzano et al. (Premio nazionale In/Architettura 2023). 2015 - Progettazione della Piazza delle pietre d'Italia a San Pier d'Isonzo. selezionato per Interarch 2018 XV Triennale di Architettura di Sofia



	<p>2014 - Concorso internazionale ad inviti Re_Power Station Proposta per un nuovo assetto della stazione di Augusta di Giuseppe Samonà.</p> <p>2011 - Concorso internazionale di progettazione per l'auditorium di Acilia.</p> <p>2011 - Concorso di progettazione per la riqualificazione del lungomare Cala Gonone.</p> <p>2011-2012 - Incarico professionale per la riqualificazione zona Est Marinella di Selinunte, parco dell'arte.</p> <p>2011-2012 - Incarico professionale per la realizzazione di una Scuola materna in località Galcetello, Prato.</p> <p>2010-2012 - Realizzazione di un centro sportivo ad Aprilia.</p> <p>2010 - Concorso internazionale per la nuova manica dell'accoglienza di Villa della regina a Torino.</p> <p>2010 - Concorso internazionale di progettazione per l'ampliamento del liceo Farnesina a Roma Capogruppo: Andrea Stipa Ruolo nel progetto: collaboratore</p> <p>2009 - Concorso di progettazione per la riqualificazione del quartiere Oltretorrente a Parma (Primo premio).</p> <p>2009 - Concorso di progettazione per la riqualificazione di Largo Formentone a Brescia (2° premio).</p> <p>2009 - Concorso di progettazione per la riqualificazione dell'area di porta Nuova a Marsala (2° premio).</p> <p>2009 - Concorso internazionale di progettazione European 10, Genova.</p> <p>2009 - Concorso di progettazione per la riqualificazione ed il recupero del complesso ex Upim a Treviglio.</p> <p>2009 - Concorso di progettazione per il parco della cultura a Monreale (2° premio).</p> <p>2009 - Concorso di progettazione per una nuova scuola materna a Cazzago San Martino.</p> <p>2009 - Concorso di per la riqualificazione di piazza Matilde di Canossa a Canossa (Primo premio).</p> <p>8 progetti di interni realizzati con lo studio Dismisura (2017-2022).</p> <p>6 concorsi di progettazione come progettista all'interno di un gruppo di progettazione (2017-22).</p> <p>2022 - Concorso internazionale di progettazione per il nuovo Museo della Scienza, progettista. Capogruppo: Peluffo&Partners.</p> <p>2022 - Concorso internazionale di progettazione per la copertura dello stadio Centrale del Foro Italico di Roma. (4° classificato), progettista. Capogruppo: Rudy Ricciotti, Peluffo&Partners</p> <p>2021 - Concorso internazionale per il nuovo piano dell'arena del Colosseo, progettista. Capogruppo: Studio Amati s.r.l.</p> <p>2017 - Concorso di progettazione in 2 fasi per la nuova Biblioteca di Lorenteggio a Milano. Capogruppo: O. Carpenzano, membro del gruppo di progettazione.</p> <p>2017 - Concorso internazionale per la costruzione di un Polo scolastico onnicomprensivo per una scuola innovativa a Palermo. Capogruppo: Peluffo&Partners. Membro del gruppo di progettazione.</p> <p>2017 - Concorso per la ristrutturazione e la riorganizzazione della scuola secondaria di I grado Enrico Fermi di Torino, progettista Capogruppo: Fabio Balducci</p> <p>6 progetti come progettista unico (2009-2024)</p> <p>2024 - Call for artist FutuRome, concorso dedicato all'uso dell'IA. Ruolo nel progetto: progettista unico (progetto selezionato)</p> <p>2024 - Ristrutturazione di una residenza privata presso il Lago di Bolsena, consulente per gli aspetti architettonici</p> <p>2014 - Concorso internazionale di idee Pompei. Salviamo la storia.</p> <p>2012-13 - 4 interventi di ristrutturazione di residenze private.</p> <p>2010 - Concorso di progettazione architettonica per il nuovo parco della memoria di Erice.</p> <p>2009 - Concorso internazionale di idee Instant House.</p> <p>Livello molto buono.</p>
<p>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi</p>	<p>Da 2024 - membro del gruppo di ricerca della Sapienza per lo "Studio di Fattibilità per il Piano di Recupero del Centro Storico di Viterbo", coordinatore responsabile delle attività di ricerca.</p> <p>Da 2024 membro del gruppo di ricerca della Sapienza del progetto "Carme Centro Archeologico Monumentale Di Roma". Referente di Sapienza per il coordinamento tra i gruppi di lavoro.</p> <p>2023 - membro della ricerca dipartimentale Sapienza finanziata con fondi di Ateneo "Roma 2050 Città Straordinaria e Possibile", componente del gruppo Comunicazione.</p>



	<p>2023 - progetto di Terza Missione di Ateneo dal titolo: “Raccontare Architetture, Costruire Comunità”, componente del gruppo di ricerca.</p> <p>2023 Valorizzazione del Piano Urbano della Tratta Repubblica - Ponte Vittorio della TVA. La Sapienza Università di Roma. Membro del gruppo di ricerca</p> <p>2023 ricerca DiAP per Seoul Biennale of Architecture and Urbanism. Membro del gruppo di progettazione.</p> <p>2022- progetto di ricerca di Ateneo dal titolo: “100 Anni di Fernando Tàvora. Eredità e Relazioni tra La Scuola di Porto e l’Italia”. Titolare della ricerca.</p> <p>2022 ricerca per il Progetto di Fattibilità del Piano Urbano Integrato “Polo Del Benessere Santa Maria Della Pietà”, Roma, La Sapienza, PNNR. Membro del gruppo di progettazione -</p> <p>2021 - programma “Abitare Tor Bella Monaca”, PINQUA. Rigenerazione del comparto di Edilizia Economica e Popolare, membro del gruppo di progettazione</p> <p>Dal 2021 – partecipa a ricerca finanziata con fondi di Ateneo: Architettura Emergenziale e Contesti. Abitare, Lavorare (...). Sapienza Università di Roma. Supporto al gruppo nella fase istruttoria e in quella progettuale, tutor nell’ambito del seminario di dottorato. Da 2021. Contratto di Ricerca tra DiAP e Comune di Oriolo Romano. Membro del gruppo di ricerca.</p> <p>2021- incarico di lavoro autonomo presso il Centro CITERA per attività di ricerca e ridisegno di opere di architetti del primo Novecento a Roma.</p> <p>2021- fa parte del raggruppamento del DiAP che si è occupato del padiglione The Roman Shelter per la Seoul Biennale of Architecture and Urbanism 2021. Membro del gruppo di progettazione.</p> <p>Dal 2020 – partecipa al gruppo di ricerca della ricerca di Ateneo Roman Infrastructure. The Urban Walls and the Central Archaeological Area (...). Componente del gruppo di ricerca.</p> <p>2019- partecipazione al progetto di Riqualficazione di Largo della Salara Vecchia e dell’ingresso al Foro romano, commissionato al DiAP dal Ministero dei beni e delle attività culturali MIBAC, ente Parco Archeologico del Colosseo, membro del gruppo di progettazione.</p> <p>2015-16- (1 anno) incarico di lavoro autonomo presso il DiAP per attività di supporto alla ricerca per la redazione dei prodotti scientifici dell’Atlante previsto dal PRIN-Recycle Italy. Partecipazione alla ricerca attraverso la stipula di un incarico di lavoro autonomo.</p> <p>2014-15 (6 mesi) - incarico presso DiAP di lavoro autonomo nell’ambito dello Studio di prefattibilità del nuovo Piano Regolatore Portuale di Chioggia, gruppo di progettazione coordinato da prof. O. Carpenzano. Dichiaro inoltre: 8 organizzazioni di mostre; 10 partecipazioni a mostre; 18 partecipazioni/organizzazione di mostre e 6 workshop. Livello ottimo.</p>
<p>Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali</p>	<p>Il candidato attesta la partecipazione a 5 convegni internazionali; 19 convegni nazionali. Livello buono.</p>
<p>Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca</p>	<p>Nel 2009 ha partecipato a concorsi come collaboratore con 2 primi premi e 3 secondi premi.</p> <p>2016 – Vincitore del Premio Nazionale di Divulgazione Scientifica 2016, organizzato dall’Associazione Italiana del Libro, con il libro “7 tipi di scale (...).</p> <p>2018 - Menzione d’Onore per il Masterplan del centro storico di Viterbo al “Premio Gubbio 2018”. Ruolo nel progetto: assegnista della ricerca dipartimentale.</p> <p>2022 – Quarto classificato al Concorso internazionale di progettazione per la copertura dello stadio Centrale del Foro Italico di Roma. Ruolo nel progetto: progettista. Capogruppo: Rudy Ricciotti, Peluffo&Partners.</p> <p>2023 - Premio nazionale IN/ARCH 2023 pe ril Museo Fellini di Rimini -Ruolo: membro del gruppo di progettazione. Livello buono.</p>

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Paolo Marcoaldi (Roma, 1981), nel 2009 si è laureato con lode in Architettura presso La Sapienza (“Riqualficazione del sottopasso ferroviario presso la stazione di Roma-Trastevere”, rel. prof. O. Carpenzano). Nel 2014 ottiene il dottorato di Ricerca in Architettura. Teorie e Progetto presso la Sapienza Università di Roma, titolo della tesi: “7 tipi di scale. La dimensione urbana della scala tra riti, spazialità e tempo” (rel. prof. O. Carpenzano). Dal 2021 al 2024 è stato



Ricercatore RTDa ICAR/14 presso la Sapienza Università di Roma. Nel 2023 ha ottenuto l'ASN nel SSD (CEAR-09/A). Il candidato ha una solida attività di progettista, di livello valutato molto buono, con le esperienze più significative nell'ambito di incarichi e ricerche con il dipartimento DiAP della Sapienza, ma anche come collaboratore e co-progettista in concorsi di architettura. Ottima anche la partecipazione a ricerche finanziate e a gruppi di ricerca nazionali. Discrete e migliorabili l'attività didattica e quella di formazione/ricerca. Di buon livello la partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali, nonché la partecipazione a mostre e workshop. La valutazione dei titoli è: livello molto buono.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	MONOGRAFIA a doppia firma, contributo riconoscibile, 2023 P. Marcoaldi, F. Balducci, "The Roman Shelter. Manifesto for the contemporary hut", LetteraVentidue, Siracusa, 2023	La pubblicazione, più che una monografia, è una curatela che raccoglie i progetti della Biennale di Seul del 2021. Il contributo scritto del candidato consiste in un testo a due firme (5 pp. in italiano e 5 pp. eng.), uno a firma unica (5 pp. ita. e 5 pp. eng.) e la partecipazione a una sezione a nove firme (5 pp. ita. e 5 pp. eng.). Giudizio: discreto.
2	MONOGRAFIA, 2022 P. Marcoaldi, "Spazi (Ig)Nobili. Brevissimi racconti sulla casa", LetteraVentidue, Siracusa, 2022	Raccolta di scritti brevi per un blog durante il covid, dal carattere divulgativo. Giudizio: abbastanza buono.
3	MONOGRAFIA, 2015 P. Marcoaldi, "7 tipi di scale. La dimensione urbana della scala tra riti, spazialità e tempo", Aracne, Roma, 2015	Pubblicazione della tesi di dottorato. Interessante dissertazione sul tema della scala/scalinata. Giudizio: ottimo.
4	ARTICOLO IN RIVISTA CLASSE A, 2024 P. Marcoaldi, "I collages nel disegno d'architettura", Anfione e Zeto, n.31, 2024,	Testo sul tema del <i>collage</i> nel disegno di architettura. Giudizio: buono.
5	ARTICOLO IN RIVISTA CLASSE A, 2023 P. Marcoaldi, "Il piano integrato di Santa Maria della Pietà. Un nuovo ciclo di vita per la Casa dei PazzereLLi", U+D Urbanform and Design, n.19, 2023, (pp. 72-77),	Saggio storico-critico sul recupero di un'architettura storica di Roma, con ridisegni, cronistoria e bibliografia. Giudizio: molto buono.
6	SAGGIO IN VOLUME, 2024 P. Marcoaldi, "Relazioni. Iconologia funebre e metamorfosi cristiana delle mura", in: O. Carpenzano, A. Criconia (a cura di), "Le Mura di Roma. Una infrastruttura culturale ed ecologica per la città contemporanea", Quodlibet, Macerata, 2024	Saggio storico sui luoghi di sepoltura e i cimiteri di Roma. Giudizio: buono.
7	SAGGIO IN VOLUME, 2022 P. Marcoaldi, "Il palazzo del ministero della pubblica istruzione. Anatomia e caratteri", in N. Santopuoli, (a cura di), "Il palazzo del ministero della pubblica istruzione", LetteraVentidue, Siracusa, 2022	Analisi tipologica, distributiva e architettonica di palazzi ministeriali romani dell'800. Giudizio: molto buono.
8	SAGGIO IN VOLUME, 2021 P. Marcoaldi, "Il sistema infrastrutturale attorno al Colosseo. Stato attuale e previsioni", in: O. Carpenzano, F. Lambertucci (a cura di), "Il Colosseo, la piazza, il museo e la città. Progetti", Quodlibet, Macerata, (pp. 87-93)	Testo che fornisce un quadro dettagliato delle strategie adottate per definire l'assetto dell'Area Archeologica Centrale. Giudizio: molto buono.
9	ATTI DI CONVEGNO, 2023 P. Marcoaldi, "La casa alla fine del mondo. I rifugi sotterranei dell'uomo contemporaneo", in: M. Bassanelli, I. Forino, L. Lanini, M. Lucchini, "Per una nuova Casa Italiana. Prospettive di ricerca e di progetto per la post-pandemia", Pisa University Press, Pisa, 2023 (pp. 210-216).	Interessante testo sui luoghi dell'abitare ipogeo e sotterraneo, in una prospettiva da "fine del mondo". Giudizio: molto buono.



10	ATTI DI CONVEGNO, 2022 P. Marcoaldi, “Rimini, Fellini Museum tra arte e ricerca a Palazzo Valloni - Rimini, Fellini Museum between art and research at Palazzo Valloni”, in E. Currà, M. Docci, C. Menichelli, M. Russo, L. Severi (a cura di), “Stati Generali del Patrimonio Industriale 2022”, Marsilio, Venezia, 2022,	Contributo che descrive l’intervento su un palazzo storico di Rimini progettato da Valadier, oggetto di un intervento progettuale di O. Carpenzano. Giudizio: buono.
11	ATTI DI CONVEGNO, 2021 P. Marcoaldi, “Centro congressi d’Ateneo, Sapienza Università di Roma. Il progetto di allestimento del foyer e della sala”, in J. Leveratto, V. Saitto, V. Sansoni (a cura di), “Interni. Nuova geografie della ricerca”, volume 08 della collana “Inclusive interiors Peer Reviewed Book Series”, Maggioli, 2021, pp. 187-189.	Testo sul progetto di allestimento del Centro Congressi di Ateneo, con una riflessione sul rapporto teoria-prassi che riprende alcuni pensieri di R. Moneo e L. Quaroni. Giudizio: buono.
12	CURATELA CON SAGGI, 2018 P. Marcoaldi (a cura di), “Per la città di Viterbo. Il masterplan del centro storico”, Quodlibet, Macerata, 2018.	Workshop, concorso per gruppi di studenti e ciclo di seminari su Viterbo. Non c’è un vero e proprio saggio di curatela ma ce ne sono altri due, più una “bibliografia ragionata”. Giudizio: buono.

Il candidato presenta 12 pubblicazioni: 3 monografie; 2 articoli in rivista; 3 saggi in volume; 3 contributi in atti di convegno; 1 curatela. I temi affrontati dal candidato sono abbastanza diversificati e sono difficilmente riconducibili a precise linee di ricerca, anche se sono comunque coerenti con l’ambito disciplinare della progettazione architettonica e urbana. Non molto convincenti le prime due monografie, mentre è ottima la monografia (3) tratta dalla tesi di dottorato, sui diversi tipi di scale in ambito urbano. Ha all’attivo un totale di 57 pubblicazioni in 16 anni dalla laurea al 2025, tra cui 3 monografie (di cui una a doppia firma). Consistenza, intensità e continuità sono abbastanza buone. Complessivamente, La valutazione è molto buona.

GIUDIZIO COLLEGALE COMPLESSIVO

Paolo Marcoaldi (1981), laurea con lode in Architettura presso La Sapienza (2009), dottorato di Ricerca in Architettura presso la Sapienza Università di Roma (2014); ricercatore RTDa ICAR/14 presso la Sapienza Università di Roma (2021-24). Nel 2023 ha ottenuto l’ASN nel SSD (CEAR-09/A). Profilo di architetto progettista con esperienza didattica e di ricerca. I temi affrontati dal candidato nella produzione scientifica sono abbastanza diversificati e difficilmente riconducibili a precise linee di ricerca, anche se comunque di livello molto buono e coerenti con l’ambito disciplinare della progettazione architettonica e urbana. Consistenza, intensità e continuità della produzione scientifica sono abbastanza buone. Il giudizio globale sui titoli è molto buono. In generale, il suo profilo di architetto, ricercatore e studioso è di livello molto buono.



CANDIDATO: **Moscatelli Matteo**

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
<p>Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero</p>	<p>Nel 2008 ottiene il dottorato in “Architettura, urbanistica, conservazione dei luoghi dell’abitare e del paesaggio” presso il Politecnico di Milano. Titolo della tesi: “Senso e forma dell’architettura contemporanea. Le tecniche del comporre”. Relatore: prof.ssa M.G. Folli, co-relatore: prof. F. Purini. Il titolo è pienamente coerente con il SSD del bando.</p>
<p>Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;</p>	<p>Svolge attività didattica e di coordinamento dal 2007, quasi sempre in lingua inglese, come docente di Workshop, di corsi di dottorato, come Visiting professor (Tongji University Shanghai, Xi’an Jiaotong University, University of Southern California, Accademia di Mendrisio, SUPSI di Mendrisio) e come professore a contratto al Politecnico di Milano, sedi di Milano e Mantova. È relatore con continuità di tesi di LT e LM.</p> <p>2023-24 / 2024-25 – SUPSI Mendrisio - Docente del corso “Storia e teoria del progetto IV”, Corso di Laurea in Architettura. Modulo interdisciplinare dipartimentale.</p> <p>2009-2024 Docente presso lo Spring Semester a Como della University of Southern California.</p> <p>2024-25 – Docente a contratto Polimi Polo di Mantova –”Architectural Design” (6 CFU), all’interno del Corso Integrato “Architectural Design and History”. titolare di Laboratorio.</p> <p>2018-19 / 2029-20 / 2020-21 / 2021-22 / 2022-23 / 2023-24 - Docente a contratto Polimi Polo di Mantova -”Architectural Design” (4 CFU), all’interno dell’Architectural Design Studio.</p> <p>2020-21 - Docente a contratto Polimi - “Architectural Design” (4 CFU), all’interno dell’Architecture of Interiors Design Studio. Con Manolo De Giorgi. titolare di Laboratorio</p> <p>2017-18 / 2018-19 / 2019-20 - Docente a contratto Polimi - Corso “Elements of Architectural Typology” (4 CFU),, all’interno dell’Architectural Design Studio.</p> <p>2009-10 / 2010-11 / 2011-12 / 2012-13 / 2013-14 / 2014-15 / 2015-16 - Docente a contratto Polimi “Composizione e Progettazione Urbana” all’interno del Lab. di Progettazione dell’Architettura III.</p> <p>2021-2024-2025 - Dottorato ABC-PhD – Docente invitato ai Milestone.</p> <p>2015 - Polimi Tempus Sehud Program (India). Realizzazione di contributi teorici e sperimentazioni progettuali per le attività di training dei Curricula Sehud, sviluppato al Politecnico di Milano tra il 2012 e il 2015.</p> <p>2009-2010 - Tutor al Corso “Componenti scientifiche dell’armonia e del bello”. Corso trasversale alle Scuole di Dottorato del Politecnico di Milano. Lecture e revisioni dei lavori di ricerca dei dottorandi del ciclo XXIV.</p> <p>2009 – Polimi - Docente del Workshop “Milano. Scali ferroviari e trasformazioni urbane”. Gruppo costituito dagli studenti del Dottorato AUC con diversi docenti.</p> <p>2009 - Docente del Workshop “Management plan on the area of the Sphinx Alley”, organizzato dal Dottorato AUC con il Supreme Council of Antiquities (Egitto). Gruppo costituito dagli studenti del Dottorato AUC del Politecnico di Milano con diversi docenti.</p> <p>2007 - Docente del Workshop “Redensificaciòn Urbana en el sector noriental de la ciudad de Tunja”, organizzato dal Dottorato AUC presso l’Universidad de Boyacà. Tunja (Colombia).</p> <p>2009-2010 Corso monodisciplinare University of Southern California a Como.</p> <p>2019 Visiting professor Tongji University Shanghai.</p> <p>2021 Docente invitato (Final review) Tongji University Shanghai online.</p> <p>2023 Docente invitato (Final review) Accademia di Mendrisio.</p> <p>Il livello della sua attività didattica è ottimo.</p>



<p>Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri</p>	<p>2010 Assegno di ricerca Polimi “Il progetto della residenza temporanea. Sperimentazione tipologica e costruttiva in un’ottica di complessiva sostenibilità”. Docenti: M. Fortis, M.G. Folli. 2009 Vincitore Bando “Giovani ricercatori 2009”, Dipartimento DPA. Progetto di ricerca “Case, architettura e costruzione”. Partecipazione a Workshop e ricerche presso University of Adelaide (2016); Tongji University Shanghai (2017); Universidad de Boyacá Tunja (Colombia) + Dottorato AUC (2007); Ecole Nationale Supérieure d’Architecture, Lione (2005); Beijing University of Technology (2005). Livello buono.</p>
<p>Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista</p>	<p>Svolge con continuità attività progettuale sia in ambito di ricerca accademica, sia in campo professionale, in proprio e in collaborazione. 2023 - Concorso per la sistemazione della passeggiata dei Fori Imperiali. Progettisti: Arriola & Fiol, Barcellona (capogruppo), Matteo Moscatelli, et. al. 2019 – Concorso per la Riqualficazione di Piazza Libertà e del Centro storico di Lissone (MB). Progettisti: Matteo Moscatelli et al. Primo Premio. Realizzato. 2017 - Concorso di progettazione per la realizzazione del polo scolastico di Sassa (AQ). Progettisti: Matteo Moscatelli et al. 2017 - Concorso di progettazione per la nuova scuola secondaria di primo grado di Mori (TN). Progettisti: Matteo Moscatelli et al. 2017 - Concorso in due fasi per la costruzione di un Polo scolastico Area sud di Palermo. Progettisti: Matteo Moscatelli et al. 2017 - Progetto di un nuovo Insiediamento residenziale e produttivo ad Amburgo per il Concorso “Europan 14”. Progettisti: Matteo Moscatelli et al. 2017 - Concorso per la Riqualficazione del Lungomare di Marciana Marina (LI). Progettisti: Matteo Moscatelli et al. Terzo Premio. 2017 - Partecipazione alla manifestazione di interesse per servizi di consulenza per il Comune di Gjirokastra (Albania). Concept, Detail Designs and Supervision. Capogruppo: Bolles+Wilson. Gruppo: Studio Schultz Granberg, Matteo Moscatelli et al. 2016 - Progetto per la nuova scuola di Bagnatica (BG). Bando MIUR. Progettisti: Matteo Moscatelli et al. 2015-15 - Nuova Biblioteca e Centro polifunzionale di Cantù (Prog. Preliminare) 2015 - Concorso per la Riqualficazione di Piazza Viviani a Marina di Pisa (PI). Progettisti: Matteo Moscatelli et al. Terzo Premio. 2012 - Social housing and holiday villas in Montaignu De Quercy (FRA) (Prog. Preliminare) 2012 - Nuova Casa-albergo in Corso Europa a Milano (Prog. Preliminare) 2012 - Nuovo Edificio religioso e culturale a Milano (Prog. Preliminare) 2012 - Riqualficazione Chiesa Evangelica Como. Realizzato. 2012 - Nuovo edificio residenziale per 12 unità immobiliari a Cantù (CO) Realizzato. 2011 - Progetto di Edificio a Torre per il Concorso “Housing Contest” promosso da Assimpredil Ance, IN/ARCH Lombardia, Ordine degli Architetti PPC di Milano. 2007 - Progetto di edilizia residenziale ALER a Trezzano sul Naviglio (MI) Responsabile scientifico: M.G. Folli. Progettisti: Matteo Moscatelli et al. 2007 - Nuovo asilo nido a Lecco. Realizzato. 2006 - Concorso per la Riqualficazione di Piazza Giovanni XXIII e Via Mulini a Cerete (BG). Progettisti: Matteo Moscatelli et al. Primo Premio. 2005 - Concorso per la Riqualficazione di Piazza Vittorio Veneto a Calolziocorte (LC). Progettisti: Matteo Moscatelli et al. Quinto classificato. 2004 - Concorso per la Riqualficazione di Piazza Roma a Berbenno (BG). Progettisti: Matteo Moscatelli et al. Terzo premio. 2004 - Concorso per la Rinnovo urbano a San Martino a Mozzate (CO). Progettisti: Matteo Moscatelli et al. Primo Premio ex-aequo. Livello dell’attività progettuale ottimo, sia per quanto riguarda i progetti di ricerca, sia per l’attività professionale.</p>
<p>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi</p>	<p>2018 Assegno di ricerca Polimi - Vincitore Assegno di ricerca “Mantova Unesco Chair for World Heritage Cities: policies and preservation for architectural heritage in Shanghai”. All’interno dell’accordo quadro di collaborazione tra Politecnico di Milano e Tongji University di Shanghai. 2024 – Presidente dell’Archivio Cattaneo 2023 - Curatore del convegno “Il progetto AlpTransit. Tra costruzione, architettura e paesaggio” presso Villa Olmo, Como.</p>



	<p>2019 - Cura della conferenza “Eredità dell’architettura moderna”, presso l’Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Como.</p> <p>2017 Curatore del ciclo di conferenze “Ripensare lo spazio pubblico. Esperienze, strategie e tattiche di rigenerazione urbana”. Organizzazione del ciclo di conferenze presso l’Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Como.</p> <p>2009-2023 - Partecipazione a mostre con progetti e disegni esposti: 12.</p> <p>Livello buono.</p>
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	<p>Dichiara la partecipazione a 57 convegni/congressi/seminari, di cui 39 nazionali e 18 internazionali. Livello molto buono.</p>
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	<p>2019 Primo Premio al Concorso per la Riquilificazione di Piazza Libertà e del Centro storico di Lissone (MB). Ruolo: co-progettista. Realizzato.</p> <p>2017 Terzo Premio al Concorso per la Riquilificazione del Lungomare di Marciana Marina (LI). Ruolo: co-progettista.</p> <p>2015 Terzo Premio al Concorso per la Riquilificazione di Piazza Viviani a Marina di Pisa (PI). Ruolo: co-progettista.</p> <p>2006 Primo Premio al Concorso per la Riquilificazione di Piazza Giovanni XXIII e Via Mulini a Cerete (BG). Ruolo: co-progettista.</p> <p>2005 Quinto classificato al Concorso per la Riquilificazione di Piazza Vittorio Veneto a Calolziocorte (LC). Ruolo: co-progettista.</p> <p>2004 Terzo Premio al Concorso per la Riquilificazione di Piazza Roma a Berbenno (BG). Ruolo: co-progettista.</p> <p>2004 Primo premio ex-aequo al Concorso per la Rinnovo urbano a San Martino a Mozzate (CO). Ruolo: co-progettista.</p> <p>Livello molto buono.</p>

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Matteo Moscatelli (Cantù - CO, 1987), si è laureato in Architettura nel 2002 presso il Politecnico di Milano (“Auditorium polifunzionale per la nuova Alexanderplatz a Berlino”, rel. prof. L. Spagnoli). Nel 2008 ottiene il dottorato di ricerca in “Architettura, urbanistica, conservazione dei luoghi dell’abitare e del paesaggio” presso il Politecnico di Milano (“Senso e forma dell’architettura contemporanea. Le tecniche del comporre”. Relatore: prof.ssa M.G. Folli, co-relatore: prof. F. Purini). Nel 2023 ottiene l’ASN come professore di II fascia per il SSD CEAR-09/A. Dal 2022 è membro della redazione della rivista svizzera “Archi” (classe A). Il candidato ha una solida e continua esperienza didattica dal 2007, come docente di Workshop, di corsi di dottorato e come titolare di corsi e laboratori di progettazione, nella maggior parte dei casi inglese e di ottimo livello anche in campo internazionale. Attività di formazione e ricerca buona. Attività progettuale continua nei settori dello spazio pubblico, della residenza e degli edifici scolastici, di ottimo livello, come testimoniato anche da diversi premi e riconoscimenti (livello molto buono). Buon livello di coinvolgimento in ricerche a livello nazionale e internazionale. Molto buona anche la partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali. La valutazione dei titoli è di livello ottimo.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	<p>MONOGRAFIA, 2023</p> <p>M. Moscatelli, “Lo spazio pubblico, la città e la storia”, Maggioli, Santarcangelo di Romagna.</p>	<p>Saggio su progetti professionali di spazi pubblici dello studio Moscatelli, alcuni dei quali realizzati, descritti alla luce del rapporto tra ricerca e progetto.</p> <p>Giudizio: buono.</p>
2	<p>MONOGRAFIA, 2022</p> <p>M. Moscatelli, “Le tecniche del comporre nell’architettura contemporanea”, Maggioli, Santarcangelo di Romagna.</p>	<p>Lavoro inizialmente elaborato per la tesi di dottorato (con F. Purini co-relatore) delinea una serie di fondamenti della composizione architettonica.</p> <p>Giudizio: molto buono.</p>
3	<p>MONOGRAFIA, 2021</p> <p>M. Moscatelli, “La misura urbana di Giuseppe Terragni,” Lettera22, Siracusa</p>	<p>Il “lessico urbano” di Terragni attraverso sei progetti per Como alla luce di altrettanti percorsi tematici: “adattamento,</p>



		“ricucitura”, “incorporazione”, “dialogo a distanza”, “sostituzione”, “continuazione”. Giudizio: ottimo.
4	MONOGRAFIA, 2017 M. Moscatelli, “L’edificio alto residenziale nell’architettura europea”, Araba Fenice, Boves	Analisi architettonica, tipologica e urbana dell’edificio a torre contemporaneo in Europa, alla luce delle categorie di “comfort”, “rapporto col luogo”, “sostenibilità”, “attrattività” (mix funzionale). Giudizio: buono.
5	ARTICOLO IN RIVISTA CLASSE A, 2024 M. Moscatelli, “Tra costruito e spazio aperto”, in “Archi”, n. 5/24, pp. 12-15.	Testo sulle relazioni tra architettura e spazi aperti in alcuni interventi contemporanei nel territorio ticinese. Giudizio: molto buono.
6	ARTICOLO IN RIVISTA CLASSE A, 2023 M. Moscatelli, “Costruire e coabitare, tra architettura e città”, in “Archi”, n. 5/23, pp. 20-25.	Approfondita analisi urbana, tipologica e architettonica di alcuni dei più significativi interventi residenziali in Svizzera. Giudizio: molto buono.
7	ARTICOLO IN RIVISTA CLASSE A, 2022 M. Moscatelli, “Prove di continuità. La nuova architettura svizzera tra storia e progetto”, in “Archi”, n. 6/22, pp. 15-19.	Analisi di alcune delle più interessanti sperimentazioni progettuali in Svizzera, alla luce del rapporto tra storia e progetto. Giudizio: molto buono.
8	ARTICOLO IN RIVISTA, 2021 M. Moscatelli, “Tre torri residenziali tra sperimentazione e ricerca di Relazioni”, in “Arketipo”, n. 144, pp. 96-101.	Analisi critica sugli aspetti tipologici e figurativi di tre esempi di torri contemporanee che esprimono significativi valori urbani a Berlino, Amburgo e Londra. Giudizio: molto buono.
9	ARTICOLO IN RIVISTA CLASSE A, 2021 M. Moscatelli, “Ripensare lo spazio pubblico”, in “Archi”, n. 4/21, pp.15-19.	Saggio su alcuni caratteri dello spazio pubblico contemporaneo all’indomani dell’emergenza covid. Giudizio: buono.
10	ARTICOLO IN RIVISTA CLASSE A, 2019 M. Moscatelli, “L’immaginario dell’industria”, in “Casabella” 894, pp. 13-19.	Analisi urbana di un progetto di spazi aperti lungo il fiume Huangpu a Shanghai, che fa parte di un intervento di riqualificazione che interessa un’area industriale lunga quasi un chilometro. Giudizio: buono.
11	SAGGIO IN VOLUME, 2019 M. Moscatelli, “The Vanishing Identity. Birth, Development and Disappearance of the Lilong Housing in Shanghai” in: Id. (a cura di), “Architecture in Shanghai. History, Culture and Identity”, Franco Angeli, Milano 2019, pp. 17-50.	Il candidato è autore di un saggio sullo sviluppo urbano di Shanghai dell’ultimo secolo, all’interno di un libro di cui è anche curatore. Giudizio: buono.
12	SAGGIO IN VOLUME, 2021 M. Moscatelli, “Sean Godsell. Incremental consistency”, in L. Spinelli (a cura di), “Layers of contemporary architecture”, Franco Angeli, Milano 2021, pp. 290-315.	Testo critico sull’evoluzione della ricerca dell’architetto australiano Sean Godsell. Giudizio: buono.



Il candidato presenta 12 pubblicazioni: 4 monografie; 6 articoli in rivista; 2 saggi in volume. I temi affrontati sono riconducibili all'architettura degli spazi pubblici in ambito urbano, alla tipologia residenziale (con particolare approfondimento di casi-studio svizzeri contemporanei e dei tipi a torre nella città), alla composizione architettonica (notevole la monografia 2), all'opera di Giuseppe Terragni in ambito urbano e a diversi casi-studio di trasformazioni urbane contemporanee, soprattutto in Svizzera e in Cina. Ha all'attivo un totale di 94 pubblicazioni in 23 anni dalla laurea al 2025, tra cui 8 monografie¹. Di livello molto buono la consistenza, l'intensità e la continuità. La produzione scientifica è di ottimo livello.

GIUDIZIO COLLEGALE COMPLESSIVO

Matteo Moscatelli (1987), laurea in Architettura presso il Politecnico di Milano (2002); dottorato in "Architettura, urbanistica, conservazione dei luoghi dell'abitare e del paesaggio" presso il Politecnico di Milano (2008); ASN come professore di II fascia per il SSD CEAR-09/A (2023). Profilo di architetto progettista con esperienza coerente e matura nella didattica e nella ricerca. La sua produzione scientifica è di ottimo livello, sia dal punto di vista quantitativo (8 monografie), sia dal punto di vista della qualità e dell'aderenza ai temi del SSD del bando. La valutazione dei titoli è di ottimo livello, con punte di rilievo nell'attività progettuale e nella didattica. In generale, la sua valutazione è di livello ottimo e coerente con il SSD del bando.

¹ In un precedente verbale è stato scritto erroneamente un totale di 9 monografie. Nel presente verbale si corregge l'errore. Le monografie sono 8.



CANDIDATO: **Moschetti Vincenzo**

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
<p>Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero</p>	<p>Ha conseguito il dottorato di ricerca in Architettura nel 2019, presso l'Università degli Studi di Firenze, con la tesi dal titolo "Camere Azzurre. La casa come costruzione di un'antologia mediterranea". Relatore prof. F. Collotti. Il titolo è pienamente coerente con il SSD del bando.</p>
<p>Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;</p>	<p>Il candidato indica attività didattica presso La Sapienza (2 a.a. 2023-25) nel SSD del bando e 1 insegnamento di Architettura degli Interni a Ferrara (2022-23); 1 contratto di insegnamento a.a. 2019/20 SSD ICAR/16 presso l'Accademia d'Arte di Firenze; attività didattica presso il Master in Archeologia dell'Universidad de Sevilla; attività di assistenza volontaria alla didattica all'interno di laboratori di progettazione dell'architettura dal 2016 al 2020 e attività di tutoraggio nell'ambito dei corsi di laurea in Architettura dal 2015 al 2019; è stato tutor nell'ambito del Workshop Internazionale Beyond the Boundary come trasformazione del territorio di Prato, 2017. È co-relatore di tesi di laurea. Livello discreto.</p>
<p>Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri</p>	<p>Il candidato dal 2023 è Ricercatore RTDa ICAR/14 (CEAR-09/A) PNRR presso La Sapienza. Dichiarò: Corso di formazione "Ereditare il presente: la cura dell'architettura contemporanea" promosso dalla Direzione generale Creatività Contemporanea (2023). 2022-23 (1 anno) – Assegno di ricerca IUAV per il PRIN "Guida alla Selva", prof. S. Marini; 2021-2022 (1 anno). Assegno di ricerca presso IUAV, "Venezia. Mappe e avamposti della selva". 2021-22 – Partecipazione, con ricerca individuale (su invito), al progetto di ricerca: "Archivia. Lezioni dagli archivi di architettura". 2020-2021 (1 anno). Assegno di ricerca presso IUAV, "Avamposti. Architetture teoriche e concrete della selva". 2019-2020 (3 mesi) Borsista di ricerca nell'ambito del progetto di ricerca "Verona Città Murata Patrimonio Mondiale UNESCO", Università di Pavia (con il Comune di Verona e l'Ufficio UNESCO-Città di Verona). 2019 (6 mesi) Borsista di ricerca presso Università degli Studi di Firenze: "L'invenzione dell'abitare – studio antologico di alcune peculiari condizioni dell'abitare dalle origini alla contemporaneità". 2018 (1 mese) visiting researcher nell'ambito del gruppo "Cities and Territories" presso il Dinâmia'cet dell'ISCTE - IUL (Lisbona). Livello buono.</p>
<p>Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista</p>	<p>Il candidato è attivo come progettista dal 2013, come titolare, componente di gruppi di progettazione o collaboratore, in ambito universitario e professionale: 2025 - Call for proposals: Progetto di un padiglione per eventi a Logroño per la Romanian Design Week. 2024 - ProArch Call for Project 2024: la città degli studenti. 2023 - "Md'O Call for Project – Archeologia urbana e Mostra d'Oltremare" ProArch. 2022 Collaborazione al Concorso per il nuovo Museo dei bambini di Bologna. [2° classificato]. 2022 Progetto per l'isola di Sant'Ariano (VE). Progetto nell'ambito della ricerca "Isolario Venezia Sylva" per il Prin "Sylva. Ripensare la selva". Con prof. S. Marini IUAV. 2020 Concorso per il nuovo complesso scolastico denominato "Scuola nel Parco", Parma. Membro del gruppo di progettazione. 2020 Progetto di ricerca per la "Consulenza scientifica per la progettazione architettonica e paesaggistica di insediamenti di tipo residenziale di carattere innovativo" (UniFi e Engineering). 2019 Ricerca progettuale in ambito universitario "Verona città murata", Università degli Studi di Pavia. [Realizzato]. 2018 ricerca progettuale in ambito universitario per la ristrutturazione e adeguamento del Municipio di Capo d'Orlando con galleria museale. 2018 Concorso di idee per la "Nuova Piazza XX Settembre (...)" di Poggio a Caiano. Membro del gruppo di progettazione. 2016, Architectural drawings by 30 under 30. Gallery Tulpenmanie, Milano. Con A. Benelli, progetto vincitore/selezionato. 2016. Concorsi con lo studio filoferroarchitetti come membro del gruppo: 2017, Concorso di idee "recuperiAMO il Cinema", Pieve a Nievole (PT), finalista. 2017, Concorso di idee per la riqualificazione di Piazza del Grano, Bussolengo (VR), 2° classificato. 2017, Concorso internazionale</p>



	Stone City, Zandobbio, menzione speciale. 2017, European 14, Italia, città produttive. Cuneo: città nuova e nuove identità produttive, menzione speciale. 2016 Concorso per la riqualificazione urbanistica ed architettonica di Piazza Giovanni XXIII, Taranto, 2° classificato. 2014, Nuova area a destinazione turistica e ricettiva. Componente gruppo di progetto, 3° classificato. Nel complesso la valutazione dell'attività progettuale è buona.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Dal 2019 ad oggi il candidato ha partecipato a 10 gruppi di ricerca nazionali, tra le quali due PRIN: 2023 a oggi: "Babele. Città, architettura, natura" (prof. A. Capuano, La Sapienza); 2023 a oggi: membro del gruppo di ricerca PE5 Changes Spoke 9 CREST Cultural Resources for Sustainable Tourism (La Sapienza); 2023 a oggi: Unità di ricerca "Disabitare – Territories beyond repair. Alternative architectural strategies and practices in the face of the demographic crisis" (prof. A. Giacotti, La Sapienza); 2023 a oggi: PRIN DT2 "The Recovery Demand and the Educational Supply: A Design Toolkit for Design Teaching" Università degli Studi di Napoli "Federico II"; 2021 ad oggi: "TEDEA. Teorie dell'architettura. Immaginari del reale e latenze figurate", IUAV; 2020 ad oggi: PRIN "Sylva – ripensare la «selva». Verso una nuova alleanza fra biologico e artefatto, natura e società, selvatichezza e umanità", IUAV; 2019-2020: "Spazi a tempo determinato. Architetture effimere per eventi", Università degli Studi di Firenze; 2017: "Verona città fortificata patrimonio mondiale UNESCO", Università degli Studi di Pavia; 2016-2017: Progetto Scuole post-sisma, Scuola elementare nel Comune di Giano dell'Umbria PG", Università degli Studi di Firenze; 2018 al 2019 collabora alla rivista "Firenze Architettura" e nello stesso periodo è co-curatore dei "Quaderni di Dottorato in Composizione Architettonica". La valutazione è molto buona.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Tra il 2016 e il 2025 il candidato ha partecipato a 18 convegni nazionali e 12 internazionali. La sua partecipazione è molto buona.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Il candidato ha ottenuto riconoscimenti (Primo, secondo, terzo premio, menzioni speciali) in 8 concorsi di progettazione architettonica e urbana, come membro del gruppo di progettazione. Da segnalare una menzione speciale a European 14 (progetto per Cuneo). Inoltre, ha conseguito il Premio Firenze University Press, Tesi di Dottorato 2019; ha vinto il premio "BRAU giovani"; ha ottenuto il riconoscimento per meriti accademici conferito dal Rettore dell'Università degli Studi di Firenze e la menzione di merito al Premio "Alberto Bardazzi" per meriti accademici. Livello buono.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Vincenzo Moschetti (Taranto, 1991), si è laureato in Architettura presso l'Università degli Studi di Firenze nel 2015 (rel. prof. M. Pivetta). Dal 2023 è ricercatore RTDa per il SSD ICAR/14 (CEAR-09/A) presso La Sapienza Università di Roma. Nel 2025 ha ottenuto l'ASN come professore di II fascia nel SSD CEAR-09/A. I suoi principali temi di ricerca sono: 1) il paesaggio Mediterraneo; 2) agli aspetti teorici del progetto d'architettura a partire dall'analisi critica di autori, tra i quali Aldo Rossi e Peter Märkli; 3) esplorazione dei sistemi "naturali" al fine di derivare strategie progettuali tra architettura e geografia. L'attività didattica è discreta. Ha partecipato a ricerche come assegnista (2020-23) presso lo IUAV per il PRIN "Sylva. Ripensare la «selva»" e con altre borse di ricerca presso l'Università degli Studi di Firenze (2019, "L'invenzione dell'abitare") e dell'Università di Pavia (2019-20, "Paesaggio monumentale. Rilettura delle Mura di Verona Patrimonio UNESCO"). Attività di formazione e ricerca di buon livello. Attività progettuale buona: il candidato è attivo come progettista dal 2013, come titolare, componente di gruppi di progettazione o collaboratore, in ambito universitario e professionale. Molto buona la partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali e buona la partecipazione a convegni e congressi. Ha ottenuto riconoscimenti di buon livello (Primo, 2°, 3° premi, menzioni speciali) in 8 concorsi di progettazione architettonica e urbana, come membro del gruppo di progettazione. Da segnalare una menzione speciale a European 14. La valutazione complessiva sui titoli è: livello buono.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	MONOGRAFIA, 2024 V. Moschetti, "Aldo Rossi. Ecologie", Quodlibet, Macerata.	Un'esplorazione, attraverso tre progetti, di alcuni risvolti ecologici finora poco rilevati e discussi dell'opera di Aldo Rossi. Giudizio: molto buono.



2	<p>MONOGRAFIA, 2020 V. Moschetti, “Camere azzurre. Costruzione di un’antologia mediterranea: da Palladio a Peter Märkli”, FUP: Firenze University Press, Firenze.</p>	<p>Approfondimento della tesi di dottorato, che si sviluppa intorno al tema del paesaggio mediterraneo per arrivare al tema della fenomenologia dell’abitare, approfondito attraverso l’opera di Palladio, Aldo Rossi e Peter Märkli. Giudizio: molto buono.</p>
3	<p>ARTICOLO IN RIVISTA SCIENTIFICA, 2024 V. Moschetti, “Into the Storm – A Guide for a Crossing Through the Venetian Wilderness. Architectures: 1979-1999”, in «Athens Journal of Architecture», n. 3, vol. 10, July, Athens, pp. 257-278.</p>	<p>Il testo traccia la definizione di una Venezia “naturale” e “selvaggia”, alternativa a quella “storica” e “turistica”. Giudizio: molto buono.</p>
4	<p>ARTICOLO IN RIVISTA CLASSE A, 2022 V. Moschetti, “Peter Märkli: Things Around Us”, in «FAMagazine. Ricerche e progetti sull’architettura e la città Research and Projects on Architecture and the City», n. 59-60, Disegno e progetto Drawing and Project, Festival Architettura Edizioni, Parma, pp. 142-150.</p>	<p>Analisi di alcuni progetti e di alcuni particolari architettonici dell’opera di Peter Märkli. Giudizio: buono.</p>
5	<p>ARTICOLO IN RIVISTA CLASSE A, 2017 V. Moschetti, “Questo amore azzurro. Aldo Rossi a Samos, lo stupore nella scena di fine estate This Blue Love. Aldo Rossi in Samos, the ‘Wonder’ in the Late Summer’s ‘Scene’”, in «Firenze Architettura», vol. 2, Genealogie, Firenze University Press, Firenze, pp. 12-21.</p>	<p>Analisi introspettiva di alcuni risvolti di Aldo Rossi di una vacanza a Samos nel 1989 riportata nei “Quaderni Azzurri”. Giudizio: buono.</p>
6	<p>SAGGIO IN VOLUME, 2023 V. Moschetti, “Raccontare la noia. Nel progetto domestico di Peter Märkli”, in: S. Marini, E. Cutillo (a cura di), “Architetture di carta e grandi rivolgenti. Raccontare e non solo”, Quodlibet, Macerata, pp. 208-217.</p>	<p>Riflessione sull’opera di Peter Märkli alla luce del tema introspettivo della “noia”. Giudizio: buono.</p>
7	<p>SAGGIO IN VOLUME, 2023 V. Moschetti, “Leonardo Savioli: lavorare per geografie. Villa Sandroni ad Arezzo”, in S. Barbi, L. Mingardi (a cura di), “Lezioni dagli archivi di architettura. Residenze private del Novecento in Toscana”, DIDAPress, Firenze, pp. 40-55.</p>	<p>Testo sull’architettura e la costruzione di villa Sandroni di Leonardo Savioli, con disegni e schemi interpretativi del candidato. Giudizio: buono.</p>
8	<p>SAGGIO IN VOLUME, 2023 V. Moschetti, “Venice Turbulences. L’isola di EMBT come avamposto nella selva”, in Sara Marini (a cura di), “Sopra un bosco di chiodi”, Mimesis, Sesto San Giovanni, pp. 160-179.</p>	<p>Rilettura del progetto di ampliamento per il Cimitero di San Michele di Enric Miralles e Benedetta Tagliabue (EMBT), interpretato come “un’isola come avamposto nella selva”. Giudizio: molto buono.</p>
9	<p>SAGGIO IN VOLUME, 2023 V. Moschetti, “Follow the Sun: The Estate Romana of Los Angeles ‘84”, in F. Fanciotti (edited by), “Promenades dans Rome. Assembly practices between visions, ruins, and reconstructions”, pp. 226-233, Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo.</p>	<p>Breve testo sulla spettacolarizzazione urbana dei giochi olimpici di Los Angeles ‘84. Parzialmente aderente al SSD. Giudizio: abbastanza buono.</p>
10	<p>SAGGIO IN VOLUME, 2021 V. Moschetti, “Un avamposto: la ‘Casa Albero’ di Giuseppe Perugini”, in S. Marini, V. Moschetti (a cura di), Sylva. Città, nature, avamposti, Mimesis, Sesto San Giovanni, pp. 104-117.</p>	<p>Testo sull’architettura e la costruzione della “Casa Albero” di Perugini. Giudizio: molto buono.</p>
11	<p>ATTI DI CONVEGNO, 2020 V. Moschetti, “Ships on the shore. Taranto: naval industrialisation as compositional principle”, in Pablo Arza Garaloces, José Manuel Pozo (a cura di), “Los edificios de la Industria: icono y espacio de</p>	<p>Testo sull’Arsenale di Taranto, con interessanti riferimenti all’architettura militare (Francesco di</p>



	progreso para la arquitectura en el arranque de la modernidad,” T6) Ediciones, Pamplona, pp. 377-384.	Giorgio e Hans Hollein). Giudizio: buono.
12	CO-CURATELA con saggio, 2022 S. Marini, V. Moschetti (a cura di, 2022), “Isolario Venezia Sylva”, Mimesis, Sesto San Giovanni.	Nutrita raccolta di contributi sulle isola della Laguna viste attraverso il tema della Selva. Giudizio: buono.

Il candidato presenta 12 pubblicazioni: 2 monografie; 3 articoli in rivista; 5 saggi in volume; 1 contributo in atti di convegno; 1 curatela. La sua produzione scientifica si sviluppa attraverso alcuni approfondimenti, del tutto originali e interessanti, dell’opera di Aldo Rossi e Peter Märkli, con alcune esplorazioni veneziane del tema della “Selva” e l’analisi di alcuni edifici di Leonardo Savioli e Giuseppe Perugini. La monografia (2) approfondisce la tesi di dottorato, che si sviluppa intorno al tema del paesaggio mediterraneo. Ha all’attivo un totale di 87 pubblicazioni in 10 anni dalla laurea al 2025 (oltre alla tesi di dottorato), tra cui 3 monografie. Consistenza, intensità e continuità sono ottime. La valutazione sulla qualità generale della sua produzione scientifica è di livello ottimo.

GIUDIZIO COLLEGALE COMPLESSIVO

Vincenzo Moschetti (1991), laurea in Architettura presso l’Università degli Studi di Firenze nel 2015. Dal 2023 è RTDa per il SSD CEAR-09/A presso La Sapienza Università di Roma. Nel 2025 ha ottenuto l’ASN come professore di II fascia nel SSD del presente bando. Profilo di architetto e progettista con esperienza didattica e di ricerca. I suoi principali temi di ricerca sono: 1) il paesaggio Mediterraneo; 2) agli aspetti teorici del progetto d’architettura a partire dall’analisi critica di autori, tra i quali Aldo Rossi e Peter Märkli; 3) esplorazione dei sistemi “naturali” al fine di derivare strategie progettuali tra architettura e geografia. La valutazione dei titoli è di buon livello. La valutazione della produzione scientifica è ottima. In generale, la sua statura di architetto e ricercatore è di livello molto buono.



CANDIDATO: **Orsenigo Gianfranco**

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all’Estero	Nel 2021 ha conseguito il Dottorato in “Progettazione architettonica Urbana e degli Interni” presso il Dipartimento DASTU del Politecnico di Milano con la tesi: “The Uncertain Project. Experiencing Devices for the Modification of Marginal Contexts”. Relatore prof. A. Di Franco. Il dottorato è pienamente coerente con il SSD del bando.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all’Estero;	Attualmente è professore a contratto Polimi nel Double Degree Program presso la Xi’an Jiaotong University (Cina); nel periodo 2023-2025 ha ottenuto 3 contratti di insegnamento, di cui uno in Cina. Svolge attività didattica e di supporto alla didattica dal 2013; è co-relatore di tesi di laurea. Dall’a.a. 2013/2014 al 2023 ha svolto attività di supporto alla didattica in 13 Laboratori di Progettazione architettonica presso il Politecnico di Milano. È stato tutor e docente in 11 workshop di progettazione urbana e architettonica nazionali e internazionali tra il 2007 e il 2025. È stato invitato a tenere lezioni al Master PROPART IUAV Venezia (2020); ASA – Advanced School of Architecture Politecnico di Milano (2021); Università degli Studi di Napoli – Federico II (2020) e in diversi corsi e Laboratori del Politecnico di Milano. La sua attività è di livello buono.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Dal 2014 al 2025 ha ottenuto 10 assegni di ricerca pluriennali presso Polimi, la e Xi ‘an Jiaotong University e altre istituzioni pubbliche e private. Dal 2005 al 2021 ha all’attivo nove contratti di collaborazione di ricerca o consulenza con il Dipartimento DIAP/DASTU e con Fondazione Politecnico sui temi delle periferie (una ricerca PRIN e una ricerca FARB, un Polisocial Award). L’attività di formazione e di ricerca risulta essere buona sia sotto l’aspetto qualitativo che quantitativo.
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Dal 2005 al 2007 collabora con diversi studi di architettura (Archis, Liverani-Molteni, Ravnikar-Potokar di Ljubljana). Partecipa a concorsi di progettazione con una intensa e continua produzione progettuale. Nel 2008 è co-fondatore dello studio Gru Architetti. 2024 - Membro dell’associazione Forme Tentative ETS, organizzazione non-profit con sede a Milano. L’impegno nell’attività progettuale, sia professionale che di ricerca, è di livello molto buono sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	L’attività di ricerca, condotta in prima persona e all’interno di gruppi, è articolata tra l’architettura del carcere, la città pubblica e la rigenerazione urbana. Le ricerche sono spesso promosse all’interno degli “Off Campus San Siro” e degli istituti carcerari di San Vittore e Bollate. Vengono avviati spazi di didattica innovativa e ricerca promossi da Polisocial per rafforzare la presenza del Politecnico nella città. Si segnala la partecipazione ai progetti Polisocial 2023, 2019 e 2016 e PRIN 2005 (collaborazione). Livello molto buono.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Tra il 2013 e il 2025 ha partecipato a 10 convegni e seminari internazionali e 9 nazionali sull’architettura e l’urbanistica presso diverse istituzioni. Livello di partecipazione e organizzazione buono.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Nel 2008 ottiene una segnalazione al concorso di progettazione AAA architetti cercasi (in gruppo). Nel 2011 ottiene una Menzione d’Onore nel concorso di progettazione internazionale European 11 a Turku, Finlandia (in gruppo); nel 2011 ottiene il 3° posto a un concorso nazionale di idee del Comune di Ancona. I riconoscimenti conseguiti dal candidato sono abbastanza buoni in relazione alle linee di ricerca intraprese.



MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Gianfranco Orsenigo (Cantù, 1978), si è laureato in Architettura presso il Politecnico di Milano nel 2004 (rel. prof. F. Infussi). Nel 2021 ha conseguito il Dottorato in “Progettazione architettonica Urbana e degli Interni” presso il Dipartimento DASTU del Politecnico di Milano (rel. prof. A. Di Franco). Profilo di architetto progettista con esperienza didattica e di ricerca. All’interno di gruppi di ricerca multidisciplinari, indaga le forme e le possibili azioni del progetto di architettura in contesti di marginalità, nelle periferie urbane e soprattutto nel sistema carcerario italiano. Parallelamente all’attività di ricerca svolge attività professionale all’interno del gruppo di progettazione Gru Architetti (2008-2023) e collaborando con altri studi di architettura. La valutazione dei titoli è di livello buono.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	MONOGRAFIA, 2025 a tripla firma, contributo riconoscibile Di Franco A, Frangipane A.M., Orsenigo G., “Progettare in carcere. Gli spazi di relazione nella città reclusa”, Siracusa, LetteraVentidue.	Resoconto di una lunga ricerca condotta sul (e nel) carcere, composto da progetti (realizzati) e da riflessioni di un gruppo multidisciplinare di ricercatori. Giudizio: molto buono.
2	MONOGRAFIA, 2024 a doppia firma, contributo riconoscibile Moro A., Orsenigo G., “Spazi Aperti per tutti. Linee guida per aree gioco inclusive intorno all’esperienza di Gioco al Centro”, Maggioli Editore Santarcangelo di Romagna.	Raccolta degli esiti dell’attività e ricerca “Gioco al Centro. Monitoraggio e valutazione degli spazi gioco nella città di Milano” con il contributo di Fondazione di Comunità. Giudizio: abbastanza buono.
3	MONOGRAFIA, 2021 a tripla firma, contributo riconoscibile Di Franco A., Frangipane M., Orsenigo G., “Le domande del progetto. Sperimentazioni nei margini urbani”, Maggioli Editore Santarcangelo di Romagna.	Esito di una ricerca-progetto dipartimentale sul riuso a fini sociali di una cascina milanese. Giudizio: buono.
4	ARTICOLO IN RIVISTA SCIENTIFICA, 2025 Orsenigo G., “Per un carcere antifragile. Esperienze progettuali e indizi di innovazione dal carcere di San vittore per ripensare gli spazi detentivi in Italia”, in “Officina” n. 48 febbraio-marzo 2025.	Linee-guida ed esperienze progettuali dal carcere di San Vittore per ripensare gli spazi detentivi in Italia. Giudizio: buono.
5	ARTICOLO IN RIVISTA CLASSE A, 2022, a doppia firma, contributo riconoscibile. Frangipane M., Orsenigo G., “Sperimentare con lo sport la trasformazione del carcere: strumenti di progetto”, in “Territorio” n.102/2022, pp. 46-56.	Linee-guida ed esperienze progettuali per sperimentare con lo sport la trasformazione delle carceri. Parzialmente aderente al SSD. Giudizio: discreto.
6	ARTICOLO IN RIVISTA CLASSE A, 2019 Orsenigo G., “Tipologie industriali e declinazioni del riuso. Il caso dei cementifici” in “Territorio” n.89/2019, pp.69-75.	Saggio sulle possibili modalità di riuso dei cementifici dismessi. Giudizio: molto buono.
7	ARTICOLO IN RIVISTA CLASSE A, 2019, a tripla firma Maranghi E., Marchigiani E., Orsenigo G., “L’autorecupero: uno strumento a regia pubblica, ad alcune condizioni”, in “Territorio” n.88/2019, pp.57-64.	Testo a tre firme sul tema dell’autorecupero per politiche pubbliche orientate alla manutenzione del patrimonio ERP sfitto. Parzialmente aderente al SSD. Giudizio: discreto.
8	ARTICOLO IN RIVISTA CLASSE A, 2008 Orsenigo G., “Per un lessico della demolizione”, in “Territorio” n.45/2008 pp.41-44.	Saggio sul tema delle demolizioni selettive per il possibile riuso. Giudizio: molto buono.
9	SAGGIO IN VOLUME, 2021 Orsenigo G., “Experimenting the Possible. Transformation of Space as an Inquiry Tool”, in “CA2RE+ 1 Strategies of Design-Driven Research”, (a cura di) C.P. Pedersen et al.	Testo sulla sperimentazione progettuale come strumento di indagine sul tema della cosiddetta “urbanistica tattica”. Giudizio: buono.
10	SAGGIO IN VOLUME, 2020 Orsenigo G., “Imparare dagli altri: un confronto con il contesto europeo”, in Di Franco A. e P. Bozzuto (a cura di), “Lo spazio	Saggio corposo con significativi esempi progettuali di riferimento e bibliografici sul tema



	di relazione nel carcere. Una riflessione progettuale a partire dai casi milanesi”, LetteraVentidue Siracusa. pp. 218-259.	dell’architettura del carcere. Giudizio: ottimo.
11	SAGGIO IN VOLUME, 2018 Orsenigo G., “The Feed-Back Policy: Strategies to Supply the Design Process” in Ghibusi R.M., F. Marchetti (a cura di), “Urban Design Ecologies. Projects for city environments”, Maggioli Santarcangelo di Romagna. pp.169-181.	Testo che esplora la possibilità di nuovi scenari per le trasformazioni e il riuso di aree dismesse o abbandonate. Parzialmente aderente al SSD. Giudizio: buono.
12	TESI DI DOTTORATO, 2021 G. Orsenigo, “The Uncertain Project. Experiencing Devices for the Modification of Marginal Contexts”, tesi di dottorato, Polimi, relatore prof. A. Di Franco, 2021.	Ricerca sul tema dello spazio aperto urbano che coinvolge il tema del carcere con la progettazione e la realizzazione di un padiglione. Giudizio: molto buono.

Il candidato presenta 12 pubblicazioni: 3 monografie; 5 articoli in rivista; 3 saggi in volume; la tesi di dottorato. La produzione scientifica del candidato verte soprattutto su tre temi principali: l’architettura del carcere (il tema principale), lo spazio pubblico e il recupero di aree e edifici dismessi o abbandonati. Ha all’attivo un totale di 37 pubblicazioni in 21 anni dalla laurea al 2025, tra cui 3 monografie (tutte a più firme). La consistenza, l’intensità e la continuità sono di livello discreto. La valutazione sulla qualità della sua produzione scientifica è di livello buono.

GIUDIZIO COLLEGALE COMPLESSIVO

Gianfranco Orsenigo (1978), laurea in Architettura nel 2004; dottorato di ricerca in “Progettazione architettonica Urbana e degli Interni” nel 2021. Profilo di architetto progettista con esperienza didattica e di ricerca. All’interno di gruppi di ricerca multidisciplinari, indaga le forme e le possibili azioni del progetto di architettura in contesti di marginalità, nelle periferie urbane e soprattutto nel sistema carcerario italiano. Parallelamente all’attività di ricerca svolge attività professionale all’interno del gruppo di progettazione Gru Architetti (2008-2023) e collaborando con altri studi di architettura. La valutazione dei titoli è di livello buono. Le pubblicazioni, di livello molto buono, riprendono con coerenza i temi di ricerca, pur con una consistenza, intensità e continuità di livello discreto. In generale, la sua è una figura di ricercatore di livello buono.



CANDIDATO: **Pepino Thomas**

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	Nel 2023 ottiene il dottorato di ricerca in “Beni Architettonici e Paesaggistici” presso il Politecnico di Torino. Titolo della tesi: “L’immagine delle serre nel teatro del Golfo di Sanremo. La forma della Terra e il sopraggiungere della città”, relatore prof. C. Ravagnati. Il titolo è solo parzialmente coerente con il GSD e il SSD del bando.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	Dal 2016 al 2025 (13 a.a.) è cultore della materia per corsi o laboratori ICAR/14 presso il Politecnico di Torino (prof. C. Ravagnati). Nel 2023-24 è co-relatore di una tesi di laurea. Nel 2023 è docente in due Laboratori internazionali. Dal 2017 al 2024 è collaboratore in 4 workshop internazionali (non tutti nel campo della progettazione architettonica e urbana). Non dichiara attività di docenza come titolare di corsi o laboratori universitari nel SSD del bando. Livello non ancora sufficiente.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Nel 2017 consegue il Master Interateneo di II livello in Progettazione Architettonica e Urbana “Forme dell’abitare contemporaneo” presso l’Università degli Studi di Padova e l’Università degli Studi di Catania (relatori prof. B. Messina, prof. E. Narne). 2024-25 (1 anno) – Assegnista di ricerca post-doc “Il progetto dello spazio pubblico attraverso la reintroduzione del ciclo naturale dell’acqua per l’adattamento e la mitigazione al clima”, Università di Pavia. Dal 2018 al 204 dichiara 8 corsi di formazione e di perfezionamento professionale. Livello appena sufficiente.
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	2018-19 – Collaborazione occasionale presso lo Studio associato D2 in Milano. Assistenza alla Progettazione, DL, gare di appalto, Coordinamento Sicurezza. 2016-18 – Collaborazione occasionale presso lo Studio Blaarchitettura in Torino. Assistenza alla Progettazione e DL per interventi di ristrutturazione e nuova costruzione. 2016-14 – Collaboratore occasionale presso “Drone Piemonte”, Torino. Assistenza videoriprese con droni, rilievo fotogrammetrico, rilievo e post produzione. (Non afferente al SSD del bando). 2012-16 – Collaboratore occasionale c/o la casa di produzione “Endeniu Audiovisivi”, Moncalieri, (To). (Non afferente al SSD del bando). 2010 (ad oggi) – Founder GreenBox – centro culturale indipendente in Torino. Responsabile comunicazione, gestione e organizzazione attività culturali (non afferente al SSD del bando). 2007 Disegnatore CAD presso Studio Tecnico di Ingegneria Civile di Cuneo CN 2004-07 Lavoro stagionale di rilevamento tramite stazioni mobili e laser scanner, Cuneo (non afferente al SSD del bando). Tra il 2010 e il 2011 partecipa a 6 concorsi di progettazione e arte sacra. Livello non sufficiente.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	2023-24 Collaborazione con il gruppo di ricerca diretto dal prof. C. Ravagnati “Territori anfibi. La città territorializzata tra l’Agogna e il Terdoppio”, Politecnico di Torino. 2017-18 Collaborazione con il gruppo di ricerca diretto dal prof. C. Ravagnati, “Ricerca dell’origine terrestre dell’architettura la casa e la cava nell’insediamento sull’isola di Favignana”, Politecnico di Torino. 2016-17 Collaborazione con il gruppo di ricerca diretto dal prof. E. Narne, “Progettazione della valorizzazione e rigenerazione urbana di alcune aree per il Comune di Este”, Università degli Studi di Padova. 2016 Collaborazione con il gruppo di ricerca diretto dal prof. C. Ravagnati “Teatri geografici della città di Sanremo la valle del torrente San Francesco tra Pigna e Monte di Lanza”, Politecnico di Torino. 2010-12 – Collaborazione con il gruppo di ricerca diretto dal prof. C. Ravagnati “L’architecture de la crûte terrestre. La Vallée du Greasivaudan”, Politecnico di Torino. Partecipazione a 7 mostre. Livello abbastanza buono.



Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Tra il 2019 e il 2024 dichiara la partecipazione a 4 convegni internazionali e 3 nazionali. Livello non ancora sufficiente.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	2024 Menzione tesi di dottorato “L’immagine delle serre nel teatro del Golfo di Sanremo”. Convegno Nazionale dei Dottorati di ricerca in Progettazione Architettonica, La Sapienza. 2018 Premio internazionale “Art of Construction: the importance of structural details RPWT”, Fondazione Renzo Piano con Stavros Niarchos Foundation, Fundación Botín, National Technical University of Athens, Università degli Studi di Padova, ETSAM. 2010 Selezione al concorso di progettazione “Promenade dell’arte e della cultura industriale”, Torino. 2010 Selezione e pubblicazione al concorso di progettazione “PLinTo”, Polito. 2010 Vincitore del bando nazionale “Your Time - Turin 2010 European Youth Capital”, Regione Piemonte, Città di Torino e Compagnia di San Paolo. Livello sufficiente.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Thomas Pepino (Cuneo, 1984), nel 2016 si laurea in Architettura presso il Politecnico di Torino (“L’industria culturale nella città contemporanea. San Salvario come centro espositivo e distretto culturale”, rel. prof. C. Ravagnati). Nel 2017 consegue il Master Interateneo di II livello in Progettazione Architettonica e Urbana “Forme dell’abitare contemporaneo” presso l’Università degli Studi di Padova e l’Università degli Studi di Catania (relatori prof. B. Messina, prof. E. Narne). Nel 2023 ottiene il dottorato di ricerca in “Beni Architettonici e Paesaggistici” presso il Politecnico di Torino (“L’immagine delle serre nel teatro del Golfo di Sanremo. La forma della Terra e il sopraggiungere della città”, relatore prof. C. Ravagnati). Il titolo è solo parzialmente coerente con il GSD e il SSD del bando. Per quanto riguarda l’attività didattica, dichiara solo attività di tutor all’interno di corsi o laboratori universitari nel SSD del bando; per cui il livello non è ancora sufficiente. Formazione e ricerca presso qualificati istituti sono di livello appena sufficiente. L’attività progettuale consiste in collaborazioni brevi e talvolta occasionali, e alcuni concorsi, anche in settori non coerenti con il SSD del bando, per cui è da consolidare in quanto di livello per ora non è ancora sufficiente. La partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali è di livello abbastanza buono. La partecipazione a convegni e conferenze, dato il numero esiguo, è non ancora sufficiente. I premi e riconoscimenti sono di livello sufficiente. La valutazione sui titoli è, in generale, non sufficiente per il SSD del presente bando.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	MONOGRAFIA, 2024 Pepino, T., “La Collina di Cristallo. Serre e forme terrestri di Sanremo nel divenire città.” Celid: Torino.	Saggio storico sulle serre di Sanremo. Parzialmente aderente al SSD. Giudizio: abbastanza buono.
2	MONOGRAFIA, 2019 Pepino, T., “Renzo Piano World Tour 02: Forty days journey discovering the architecture of the RPBW /Un viaggio di quaranta giorni alla scoperta delle architetture di RPBW”. LetteraVentidue: Siracusa.	Resoconto del tour intorno al mondo per studiare le architetture di Piano (Renzo Piano World Tour (RPWT)). Con intervista a R. Piano. Giudizio: buono.
3	ARTICOLO IN RIVISTA ANVUR, 2025 Pepino, T., “Heritage and territory. The question of classification between form and signification /Patrimonio e territorio. La questione della classificazione tra forma e significazione”. QuAD, 7 Knowledge and design for heritage.	Sul tema dell’heritage e del territorio. Parzialmente aderente al SSD. Giudizio: abbastanza buono.
4	ARTICOLO IN RIVISTA CLASSE A, a due firme, 2023 Pepino, T., Garis, E., “Transiti. Abissi d’oltremare / Transits. Overseas Abysses”. FAMagazine, 66/67, pp. 152-161.	Testo su un progetto di memoriale a Lampedusa, con lo scultore Garis. Giudizio: buono.



5	ARTICOLO IN RIVISTA ANVUR, 2022 Pepino, T., “The order of things. The mechanisms of repetition and representation of the forms of time /L’ordine delle cose. I meccanismi di ripetizione e rappresentazione delle forme del tempo”. AND, 41, pp. 124-129.	Testo sulla rappresentazione e il disegno. Giudizio: buono.
6	SAGGIO IN VOLUME, 2022 Pepino, T., “Indossare il tempo in forme altre dell’architettura”. In: L. Lanini, E. Bascherini, A. Crudeli, (a cura di), “Per una nuova casa italiana”. Atti del primo Convegno del Laboratorio di ricerca “Per una nuova casa italiana”. Pisa University Press, Pisa, pp. 86-90.	Breve e generico testo sul tema dell’abitare e della casa. Giudizio: discreto.
7	ATTI DI CONVEGNO, 2025 Pepino, T., “Limes liquido. Aporia del continente”. In: A. Monaco (a cura di), “Insularità. Patrimonio e memoria”, Casalezza 18, Ischia, 20-21 settembre 2024, pp. 54-57.	Sul tema della “insularità”. Parzialmente aderente al SSD. Giudizio: discreto.
8	ATTI DI CONVEGNO, 2024 Pepino, T., “Cultural heritage as an interpretative framework to address new global challenges”. In: M. Sepe (a cura di), “Inclusive Cities and Regions Territoires Inclusifs”, 14° Biennale of European Towns and Town Planners, Napoli (IT), 22-24 aprile 2024. INU Edizioni: Roma, pp. 404-405.	Breve testo sul tema del Cultural Heritage. Parzialmente aderente al SSD. Giudizio: discreto.
9	ATTI DI CONVEGNO, 2023 Pepino, T., “Rigenerazione”. In: L. Arrighi, E. Canepa, C. Lepratti, B. Moretti, D. Servente (a cura di), “Le parole e le forme”, Book of Papers. X Forum ProArch, Genova (IT), 16.17.18 novembre 2023, pp. 1082-1087.	Breve testo sulla voce “Rigenerazione” Giudizio: buono.
10	ATTI DI CONVEGNO, 2022 Pepino, T., “Frammenti in avvenire. L’origine della forma dell’immagine della Collina di Cristallo di Sanremo”. In: S. Bartocci, G.M. Biddau, L. Cabras, A. Dessi, L. Pujia (a cura di), “Transizioni. L’avvenire della didattica e della ricerca per il progetto di architettura”. Book of Papers. IX Forum ProArch, Cagliari (IT), 17-19 novembre 2022, pp. 867-872.	Call di ProArch. Sulle serre di Sanremo. Giudizio: abbastanza buono.
11	ATTI DI CONVEGNO, 2021 Pepino, T., “Biophilia and the City: Towards an Urban Walk”. In: G. Lindahl, C. Thodelius (a cura di), “Environments by Design. Health, Wellbeing and Place”. Italian Society for the Sociology of Health, Syracuse University, Chalmers University of Technology, Northumbria University, AMPS, 1-3 dicembre 2021, pp. 11-21.	Sul tema della “Biophilia in ambito urbano”. “Giudizio: buono.
12	TESI DI DOTTORATO, 2023 Pepino, T. (2023). L’immagine delle serre nel teatro del Golfo di Sanremo. La forma della Terra e il sopraggiungere della città. Politecnico di Torino.	Tesi di dottorato, poi sfociata nella pubblicazione (1) Parzialmente aderente al SSD. Giudizio: buono.

Il candidato presenta 12 pubblicazioni: 2 monografie; 3 articoli in rivista; 1 saggio in volume; 5 contributi in atti di convegno; la tesi di dottorato. Alcuni temi affrontati da candidato sono, in generale, legati al tema dell’Heritage, con particolare riferimento alle serre di Sanremo, e quindi solo parzialmente aderenti ai temi della progettazione architettonica e urbana. Le altre pubblicazioni affrontano temi diversi, solo in alcuni casi riconducibili all’ambito disciplinare del bando. Ha all’attivo un totale di 32 pubblicazioni in 9 anni dalla laurea al 2025, tra cui 2 monografie. La consistenza, l’intensità e la continuità sono di livello discreto. La valutazione sulla qualità della sua produzione scientifica è: abbastanza buona.

GIUDIZIO COLLEGALE COMPLESSIVO

Thomas Pepino (1984), laurea in Architettura presso il Politecnico di Torino (2016); Master Interateneo di II livello in Progettazione Architettonica e Urbana presso l’Università degli Studi di Padova e l’Università degli Studi di Catania (2017); dottorato di ricerca in “Beni Architettonici e Paesaggistici” presso il Politecnico di Torino (2023). Il titolo è solo parzialmente coerente con il GSD e il SSD del bando. In generale, il suo profilo è ancora da consolidare, innanzitutto per quanto riguarda l’approfondimento del GSD e del SSD, e anche per quanto riguarda l’attività didattica, quella progettuale e la partecipazione ai convegni. La consistenza, l’intensità e la continuità sono di livello discreto. La valutazione sulla qualità della sua produzione scientifica è: abbastanza buona. Il suo profilo non appare ancora idoneo per il SSD del presente bando.



CANDIDATO: **Raffa Alessandro**

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
<p>Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero</p>	<p>Nel 2017 ottiene con lode il dottorato in Progettazione Architettonica, Urbana e degli Interni presso il Politecnico di Milano, relatore: prof. L. Basso Peressut; titolo: "Museo è/è Territorio. Il museo diffuso come dispositivo per l'infrastrutturazione culturale dei luoghi. Il caso della litoranea libica". Il titolo è coerente con il SSD del bando.</p>
<p>Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero</p>	<p>2024-25 - Incarico di Insegnamento, Università. della Basilicata, modulo di Composizione Architettonica e Urbana II (9cfu), all'interno di un corso integrato. 2019-20 /2020-21 / 2021-22 / 2022-23 / 2024-25 (5 anni). Incarico di Insegnamento. Scuola AUIC Polimi Ingegneria Edile-Architettura, Laboratorio di Architettura e Composizione Architettonica (3cfu). 2023 (13 giugno) e 2024 (4 aprile) Incarico di Insegnamento. Università. della Basilicata. Dottorato di Ricerca Cities and Landscapes: Architecture, Archaeology, Cultural Heritage, History and Resources, XXXIX ciclo, con Cattedra UNESCO. 2023-24. Incarico di Insegnamento, Università. della Basilicata, corso Composizione Architettonica e Urbana II (9cfu) e coordinatore del corso integrato Laboratorio II nell'ambito del RTDa. 2023 (2 mesi). URP 6871 Planning & Design I School of Architecture, University of Florida. Ruolo: Guest Scholar. 2022-23. Incarico di Insegnamento, Università. della Basilicata, corso Composizione Architettonica e Urbana II (9cfu) e coordinatore del corso integrato Laboratorio II nell'ambito del RTDa. 2021-22. Incarico di Insegnamento, Università. della Basilicata, corso Il Progetto del Verde Urbano (6cfu) nell'ambito del RTDa. 2018-19 / 2019-20 (2 anni). Scuola AUIC Polimi. Corso di Laurea Triennale in Progettazione Architettonica (I anno), corso Progettazione Architettonica (4cfu) all'interno di un corso integrato. Dal 2017 al 2025 dichiara 15 incarichi di insegnamento come docente incaricato Workshop Internazionale Piranesi Prix de Rome, Appia Antica; Giza Plateau. Livello buono.</p>
<p>Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri</p>	<p>Dal 2022 al 2025 è stato ricercatore RTDa presso l'Università della Basilicata. 2023-24 (6 mesi). Fulbright Visiting Scholar, College of Design, University of Florida US - Italy Fulbright Commission. 2021-22. Assegno di Ricerca Post-dottorale (6 mesi). DAD- Politecnico di Torino. 2020 (6 mesi). Borsa di studio Sven Ingvar Andersson-Progetto di Paesaggio. 15 gennaio-15 luglio 2020. FBSR-Fondazione Benetton Studi Ricerche. Ricerca: Il paesaggio viti-culturale dell'Antropocene. Le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene come possibile laboratorio nel quadro delle politiche UNESCO. 2013. Master Itinerante in Museografia, Architettura e Archeologia, Progettazione Strategica e Gestione. Innovativa delle Aree Archeologiche, Accademia Adrianea di Architettura e Archeologia. Tesi: Appia Antica. La Regina Viarum tra memoria e trasformazione. Alla tesi è stato riconosciuto il Primo Premio nel concorso di tesi di master. 2022-2024. Membro Cattedra UNESCO in Paesaggi Culturali del Mediterraneo e Comunità di saperi. Università. della Basilicata. 2023 in corso. Ricercatore Associato FEEM-Fondazione ENI Enrico Mattei. Membro di diversi comitati scientifici. Livello buono.</p>
<p>Realizzazione di attività progettuale relativamente</p>	<p>Dal 2012 al 2025 l'attività progettuale consiste in concorsi, in collaborazione come progettista, consulente o collaboratore. In totale 20 concorsi. 2024-25- Concorso di progettazione "The right Tree in the right town. Urban forestry for People in Monte Grifone, Palermo" nell'ambito del MUR PRIN PNRR 2022, progettista. Gruppo di progettazione Università. della Basilicata (UniBas) et al.</p>



<p>ai settori concorsuali nei quali è prevista</p>	<p>2022-23- Concorso internazionale di per l'Acropoli di Atene Accademia Adrianea, progettista. Gruppo di progettazione: Università. della Basilicata et al. 2022- Concorso internazionale "Butrint National Park Visitor Center." Ministero della Cultura Albanese, consulente scientifico per la progettazione sostenibile del patrimonio archeologico diffuso. 2022- Concorso di progettazione "Scuola Futura" Comiso (RG); consulente scientifico. 2022- Concorso internazionale "BEIC- Nuova Biblioteca Europea di Informazione e cultura" Comune di Milano, consulente scientifico per la rigenerazione urbana nature-based, Peluffo&Partners. 2022- Concorso per il Nuovo Ospedale di Livorno, progettista con Greencure. 2° PREMIO. 2021- Concorso internazionale "Nuova Sede dell'Assemblea Regionale Siciliana", Peluffo&Partners et al. 2° PREMIO. 2020-21- Concorso internazionale "Re-Inventing Cities MO.LE.CO.LA.", Milano, progettista collab. con Greencure. PRIMO PREMIO. 2020- Concorso internazionale "Reuse the Roman Ruin. Piscina Mirabilis." Reuse Italy, co-progettista. 2020- Gara "Masterplan per la valorizzazione del Parco della Reggia di Monza." Infrastrutture Lombarde e Consorzio Villa Reale e Parco di Monza. Gruppo: Isolarchitetti et al., collaboratore. Proposta finalista. 2018-19- Concorso internazionale "African School Project. Education for the Future", co-progettista. 2018-19- Concorso Internazionale "Valorizzazione del comparto cittadino Aosta Est, co-progettista. 2018-19- Concorso "Gastronomy Pavilion", nell'ambito dell'evento Città. Creative UNESCO. Fondazione Merloni Fabriano, co-progettista. Ammesso alla II fase. 2018- Concorso internazionale "The Grand Villa Adriana. Designing the UNESCO Buffer Zone" Accademia Adrianea di Architettura e Archeologia, co-progettista. Menzione d'Onore. Al progetto è stato riconosciuto il Premio EcoTech Green Award 2019, Menzione speciale. 2018- Concorso internazionale "The iconic Mosque at Dubai Creek Harbour" Emaar Development, co-progettista. 2018 Concorso internazionale di progettazione "Eco-Shore Kazan" Union of Moscow Architects, co- progettista. MENZIONE D'ONORE. 2016- Concorso internazionale di progettazione "University Island" Young Architects Competition, co- progettista. 2015 - Concorso "Premio Biennale di Architettura Federico Maggia Paesaggi Industriali. Giovani Professionisti fabbricano idee", co- progettista, con M. Gerli. PROGETTO FINALISTA. 2013 - Concorso Tesi di Master Itinerante in Museografia, Architettura e Archeologia, Accademia Adrianea, co-progettista. Primo PREMIO. 2012 - Concorso internazionale per il recupero dell'ex Velodromo Vigorelli. collaboratore progettista per DEA architetti. Livello buono.</p>
<p>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi</p>	<p>2022-25 (3 anni) Partecipazione a gruppo di ricerca Progetti Territorio. Fondazione ENI Enrico Mattei sui temi della rigenerazione urbana e territoriale. 2023-25 (2 anni). Partecipazione al gruppo di ricerca PNRR Tech4You-Pilot Project 1 nell'ambito del progetto Next Generation UE. 2022-25 (3 anni). Partecipazione al gruppo di ricerca URGES-Urban Green Shapes. Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali e Università. della Basilicata. 2022-25 (3 anni). Partecipazione al gruppo di ricerca Nature-City Lab, Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali e Università. della Basilicata. Partecipazione condotta nell'ambito del contratto da RTdA. 2022-24 (2 anni). Partecipazione al gruppo di ricerca Cattedra Unesco in Paesaggi Culturali Del Mediterraneo e Comunità di Saperi, Università. della Basilicata. Partecipazione condotta nell'ambito del contratto da RTdA. 2017-in corso. Partecipazione al gruppo di ricerca Accademia Adrianea di Architettura e Archeologia. Progetto, Siti e Paesaggi UNESCO. 2015-2016. Partecipazione al gruppo di ricerca Roma 2025. Nuovi Cicli di Vita per la Metropoli. DASTU- Politecnico di Milano. 2018-2019. Partecipazione al gruppo di ricerca Rete dei BorghiIN, DASTU-, Politecnico di Milano.</p>



	2010-2020, partecipazione a 9 workshop su temi di Circular Economy, Heritage, Landscape Design, Archeologia, progettazione urbana. Livello molto buono.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Dichiara 50 partecipazioni a convegni-seminari-workshop internazionali; 21 partecipazioni a convegni-seminari-workshop nazionali. Livello ottimo.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Due primi premi e due secondi premi come progettista collaboratore in concorsi internazionali, due menzioni d'onore; un primo premio tesi di laurea ("Appia Antica. La Regina Viarum tra memoria e trasformazione"); 2 secondi posti in concorsi nazionali; 2 menzioni internazionali. Livello abbastanza buono.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Alessandro Raffa (Carate Brianza, MI, 1986), si è laureato con lode in Architettura presso il Politecnico di Milano nel 2012 ("Costruire nel Costruito. Recupero e trasformazione del cotonificio Fossati e Lamperti a Monza", rel. prof. I. Valente). Nel 2017 ottiene con lode il dottorato in "Progettazione Architettonica, Urbana e degli Interni" presso il Politecnico di Milano, ("Museo è/è Territorio. Il museo diffuso come dispositivo per l'infrastrutturazione culturale dei luoghi. Il caso della litoranea libica", rel. prof. L. Basso Peressut). Dal 2022 al 2025 è stato ricercatore RTDa presso l'Università della Basilicata. Nell'ambito del periodo RTDa ha insegnato presso l'Università della Basilicata, e dal 2019 a oggi ha avuto 5 incarichi di insegnamento al Polimi (Ingegneria Edile-Architettura a Lecco), oltre ad altri insegnamenti e workshop. L'attività didattica è di buon livello, non sempre in ambito coerente con il SSD del bando. L'attività di formazione e ricerca è di livello buono, anche questa con esperienze in altri ambiti disciplinari. Dal 2012 al 2025 l'attività progettuale del candidato consiste in concorsi di progettazione, in collaborazione come progettista, consulente o collaboratore (20 concorsi). Attività valutata di livello buono. La partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali è valutata di livello molto buono. La partecipazione a convegni e congressi è consistente, valutata di ottimo livello. Premi e riconoscimenti di livello abbastanza buono. La valutazione dei titoli è di livello molto buono.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	MONOGRAFIA, 2023 Raffa A., "Paesaggio e ecologia della bonifica integrale in Libia", Accademia Adrianea, Roma.	Pubblicazione della Accademia Adrianea sulle bonifiche in Libia. Parzialmente aderente al SSD. Giudizio: buono.
2	ARTICOLO IN RIVISTA SCIENTIFICA, 2024 Raffa A., "Imperfect Streetscapes. Design Climate-adaptive nature-based urban regeneration", Anuari d'Arquitectura i Societat Research Journal, Universitat Politècnica de València, 4, 76-109	Testo sulla rigenerazione urbana e sulla trasformazione di spazi infrastrutturali in paesaggi urbani basati sulla natura adattiva al clima. Parzialmente aderente al SSD. Giudizio: discreto.
3	ARTICOLO IN RIVISTA CLASSE A, 2024 a tre firme, contributo parzialmente riconoscibile. Macaione, I., Raffa, A., Andaloro, B., "Climate-Adaptive Nature-Based Regenerative Urban Green Streetscapes: Design Exploration from the City of Matera", Sustainability, Basel, 16(16), 6811.	Ricerca sulla rigenerazione verde dei paesaggi urbani adattiva al clima e basata sulla natura, attraverso una metodologia di "research by design". Parzialmente aderente al SSD. Giudizio: buono.
4	ARTICOLO IN RIVISTA CLASSE A, 2024 a cinque firme, contributo non riconoscibile. Corradi, M., Stevens, T., Macaione, I., Raffa, A., Andaloro A., "Rigenerazione Climatica Green degli Streetscapes. L'esperienza di De Urbanisten ad Anversa/Green Climate-Adaptive Streetscapes Regeneration. The De Urbanisten Experience in Antwerp", AGATHON International Journal of Architecture, Art and Design, 16, 60-73.	Ricerca sugli "streetscape" adattivi al clima e con soluzioni basate sulla natura applicata al caso di Matera, con riferimenti allo studio olandese De Urbanisten. Parzialmente aderente al SSD. Giudizio: buono.



5	ARTICOLO IN RIVISTA SCIENTIFICA, 2023 Raffa, A., “Design urban climate-resilience with Nature-based solutions and Green Infrastructure. Challenges, Issues and best practices for neighborhood scale regeneration”, <i>Anuari d’Arquitectura i Societat Research Journal, Universitat Politècnica de València</i> , 3, 234-266.	Testo sulla progettazione della natura urbana per la rigenerazione alla luce dei cambiamenti climatici. Parzialmente aderente al SSD. Giudizio: buono.
6	SAGGIO IN VOLUME, 2025 Raffa, A., “Adattare i paesaggi di bonifica del XX secolo in un clima che cambia. Una ricerca e un’esperienza di research-by-design nella Piana di Metaponto”, in A. Raffa (a cura di), <i>ReclaiMEDlanD(scapes). Ecologie climatiche tra adattamento, progetto e partecipazione</i> , 157-185, Milano: FEEM.	Testo sui paesaggi di bonifica costieri del XX secolo in area mediterranea. Parzialmente aderente al SSD. Giudizio: abbastanza buono.
7	SAGGIO IN VOLUME, 2024 a doppia firma, contributo riconoscibile. Raffa, A., Macaione, I., “Reclaimed Landscapes. The Pontine Marshes as a design prototype for a new Alliance”, in: Mundula, S., Santus, K. Sapone, S. (a cura di), “Terrarium. Earth design: Ecology, Architecture and Landscape”, Milano: Mimesis, 392-403.	Testo sulla bonifica delle paludi Pontine. Parzialmente aderente al SSD. Giudizio: abbastanza buono.
8	SAGGIO IN VOLUME, 2024 Raffa, A., “Rigenerare con la Natura in un clima che cambia. Interni urbani come giardini climatici”, in Allegretti, G., Brunazzi, P., Diatta, A.L., Ghirardini, S. (a cura di), <i>Crossroads/Incroci</i> . p. 119-130, Accademia Adrianea Edizioni.	Testo sul tema della rigenerazione di spazi aperti con elementi naturali. Esempi di corti residenziali di Copenaghen. Parzialmente aderente al SSD. Giudizio: discreto.
9	SAGGIO IN VOLUME, 2023 Raffa, A., “Design UNESCO Buffer Zone. Ecologie e sperimentazioni progettuali per una proposta di “aggiornamento della Buffer Zone dei Sassi di Matera”, in: Colonna, A., Masciopinto, C.M., Rutica, G., Sammaro, D. (a cura di), “Comunità di Saperi e paradigma di sostenibilità: Appunti per l’Osservatorio Sassi di Matera”, Potenza: Calebasse, 199-217.	Testo sulle “Buffer Zone” per i Sassi di Matera, con esempi di altri casi-studio. Parzialmente aderente al SSD. Giudizio: discreto.
10	SAGGIO IN VOLUME, 2021 Raffa, A., “Paesaggi marginali nel paesaggio culturale UNESCO delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene. Per una topografia della resilienza al cambiamento climatico”, in M. Frank, M., Pilutti Namer, M. (a cura di), “La Convenzione europea del Paesaggio vent’anni dopo 2000–2020). Ricezione, criticità e prospettive, Venezia: Ca’ Foscari, 339–347.	Testo sul paesaggio naturale delle colline del prosecco. Parzialmente aderente al SSD. Giudizio: discreto.
11	SAGGIO IN VOLUME, 2020 Raffa, A., “Tendenze contemporanee per il progetto della ricostruzione nei siti Patrimonio Mondiale UNESCO”, in Raffa, A., Tolve, V. (a cura di), “Progettare Archeologia III. Ricostruire RiedificARe dopo la fine del Moderno”. Roma: Accademia Adrianea, 13-25.	Testo sulla ricostruzione nei siti archeologici. Parzialmente aderente al SSD. Giudizio: buono.
12	SAGGIO IN VOLUME, 2018 Raffa, A., “Il presente del passato. Memoria e/ progetto”, in: Di Franco, A., Zanni, F., Giacomini, F., Medici, C., Raffa, A., Zanda C. (a cura di), <i>Topografie operative</i> . Milano: Maggioli, 59-69.	Testo sulla memoria culturale come elemento del progetto. Giudizio: buono.

Il candidato presenta 12 pubblicazioni: 1 monografia; 4 articoli in rivista; 7 saggi in volume. I temi affrontati dal candidato sono prevalentemente rivolti a temi diversi, molti dei quali riconducibili ad una particolare attenzione per gli aspetti ecologici: le bonifiche in Libia; la rigenerazione verde dei paesaggi urbani alla luce dei cambiamenti climatici; i Sassi di Matera; gli spazi aperti in ambito urbano; il paesaggio naturale delle colline del Prosecco; la ricostruzione dei siti archeologici. Gli argomenti e la trattazione in diversi casi sono solo parzialmente aderenti al dibattito disciplinare della progettazione architettonica e urbana. Ha all’attivo un totale di 72 pubblicazioni in 13 anni dalla laurea al 2025, tra cui 2 monografie. La consistenza, l’intensità e la continuità sono di livello molto buono. La valutazione sulla produzione scientifica è abbastanza buona.



GIUDIZIO COLLEGALE COMPLESSIVO

Alessandro Raffa (1986), laurea con lode in Architettura presso il Politecnico di Milano nel 2012; dottorato in “Progettazione Architettonica, Urbana e degli Interni” presso il Politecnico di Milano (2017); dal 2022 al 2025 ricercatore RTDa presso l’Università della Basilicata). Profilo di architetto progettista con esperienza didattica e di ricerca che, pur di notevole interesse, si svolge a volte in ambiti non sempre coerenti con il SSD del bando. La valutazione dei titoli è di livello molto buono. La consistenza, l’intensità e la continuità sono di livello molto buono. La valutazione sulla produzione scientifica è abbastanza buona. In generale, il suo profilo è valutato di livello buono.



CANDIDATA: Riciputo Anna

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	Nel 2015 ottiene il dottorato di ricerca in Architettura. Teorie e Progetto ICAR 14 presso La Sapienza Università di Roma. Titolo: "Pop Tools. La Pop Art come strumento per la progettazione architettonica. Italia '60/'70" Relatori prof. F. Purini, prof. G. Contessi. Il titolo è pienamente coerente con il SSD del bando.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	Dall'a.a. 2020-21 ad oggi è stata titolare di 3 moduli didattici alla Sapienza di cui uno in Composizione architettonica e urbana e 2 altri in discipline affini. È stata titolare, sempre alla sapienza, di un corso in Landscape city and Contemporary art. Dal 2020 fino ad oggi è responsabile didattico, relatore di tesi finale e docente curriculare nel Master di II livello in "progettazione degli edifici di culto", (direttrice prof. G. Salimei), sempre a Roma Sapienza. Dal 2023 ad oggi è stata titolare del Workshop di laurea in "Visual & Architectural Design" Roma, La Sapienza. all'interno del quale è stata relatrice di 23 tesi di laurea e correlatrice di 2. È stata inoltre relatrice di altre 8 tesi di laurea nel corso di laurea magistrale in Architettura del paesaggio (Roma, Sapienza) e co-relatrice di altre 11 nel Corso di Laurea magistrale in Architettura (sempre Roma, Sapienza). Dal 2013 ad oggi è stata tutor in 8 workshop a carattere progettuale con partecipazioni anche internazionali (5 workshop internazionali). Ha tenuto lezioni su invito oltre a che Roma, Sapienza anche in altre università (12 attività). L'attività didattica si è sviluppata comunque quasi del tutto in ambito nazionale, e quasi del tutto a Roma Sapienza. Ha svolto inoltre attività di collaboratore alla didattica nell'anno accademico 2007-2008 (1 anno) e poi con continuità dal 2012-13 al 2020-21 (9 anni) sempre a Roma, Sapienza. Livello buono.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Nel periodo 2021-24 è stata ricercatrice RTDa presso La Sapienza Università di Roma nel SSD Cear-09/A. Ha conseguito un Master di II livello in Progettazione degli Edifici per il Culto presso il Dipartimento di Architettura e Progetto di Roma sapienza (anno 2017-18). Ha ottenuto, nel 2023, una borsa di ricerca "residenza di ricerca" della durata di 6 mesi alla Fondazione Michelucci, è stata visiting Researcher alla FAUUSP di San Paolo (40 ore nel 2023) e all'Università di Buenos Aires (70 ore sempre nel 2023), ha avuto dall'università di Roma la Sapienza una borsa di ricerca di circa 6 mesi per tesi all'estero intitolata a Lina Bo Bardi svolta tra Roma e San Paolo (a.a. 2025-26). Livello discreto.
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	La candidata attesta numerose partecipazioni a concorsi di progettazione o gare (16). Tra queste 1 partecipazione come capogruppo, 13 come parte del gruppo, 1 come consulente e 1 come collaboratrice. In tali concorsi, con il ruolo di componente del gruppo di progettazione o di consulente esterno ha ottenuto 7 volte il primo e un accesso alla seconda fase, un secondo premio e due terzi premi (capogruppi prof. G. Salimei, OMA, prof. F. Purini). In collaborazione con la prof. G. Salimei sta sviluppando un progetto di riqualificazione e riconversione in auditorium della Chiesa di Santa Teresa d'Avila e il progetto definitivo ed esecutivo della Chiesa di Santa Teresa del Gesù e Santi Louis e Zelig Martin a Rizziconi, Borgo Cannavà. In autonomia ha sviluppato la ristrutturazione di un immobile destinato a residenza in via Tagliamento a Roma (realizzato), ha poi avuto alcune collaborazioni con studi diversi di architettura tra i quali lo studio Purini/Thermes. Complessivamente si registrano 12 progetti svolti con il ruolo di collaboratore. Si rileva ancora un'attività svolta come ricerca progettuale applicata con ruolo di membro del gruppo di progettazione. Livello ottimo.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e	Ha partecipato a 12 progetti di ricerca svolti all'interno del Dipartimento di Architettura e Progetto della Sapienza con ruoli diversi di supporto (ma non di titolarità della ricerca) e ad un progetto di ricerca (dal 2024 ad oggi) interno alla Universidad de San Isidro, Buenos Aires, di cui è co-responsabile. È membro del comitato scientifico della rivista "ALTERsCITY". Ha partecipato alla curatela di 20 mostre (in un caso è stata vice-curatrice del Padiglione Italia alla 19a Biennale di Venezia). Livello molto buono.



internazionali, o partecipazione agli stessi	
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	La candidata attesta dal 2009 al 2024 la partecipazione a 28 convegni/congressi di cui 21 nazionali e 7 internazionali. Livello abbastanza buono.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Oltre a premi già ricordati in concorsi/gare di progettazione (7 primi premi, un accesso alla seconda fase, 1 secondo premio e 2 terzi premi), la candidata dichiara la selezione tra le 10 migliori opere di divulgazione scientifica nel premio Giancarlo Dosi (in attesa di aggiudicazione finale), il premio “La mia Arte per Cambiare il Mondo” per i collage digitali, una menzione d’onore al concorso giovani critici del 2016 e altri 5 premi per attività diverse di pubblicazione o realizzazione dei collage digitali. Livello molto buono.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Anna Riciputo (Catania, 1981), si è laureata con lode in Architettura nel 2008 presso La Sapienza Università di Roma (“Mistico Contemporaneo. Recupero della Chiesa Madre di Ludovico Quaroni a Gibellina”, rel. prof. M. Oddo, prof. F. Cantone). Nel 2015 ottiene il dottorato di ricerca in Architettura. Teorie e Progetto ICAR 14 presso La Sapienza Università di Roma (“Pop Tools. La Pop Art come strumento per la progettazione architettonica. Italia ‘60/’70” Relatori prof. F. Purini, prof. G. Contessi). Nel 2018 ha ottenuto con lode un Master di II livello in “Progettazione degli Edifici per il Culto”. Nel periodo 2021-24 è stata ricercatrice RTDa presso La Sapienza Università di Roma nel SSD Cear-09/A. Nel 2024 ha ottenuto l’ASN come professore di II fascia nel SSD Cear-09/A. Ha poi ottenuto una borsa di ricerca della durata di 6 mesi alla Fondazione Michelucci, è stata visiting Researcher alla FAUUSP di San Paolo e all’Università di U.B.A di Buenos Aires ed ha avuto una borsa di ricerca semestrale dall’Università di Roma. L’attività didattica è più che buona, anche se non ricchissima. Alla Sapienza è stata titolare di 4 corsi/moduli di insegnamento (anche se non sempre in insegnamenti del tutto attinenti alla Composizione architettonica e urbana, e di Workshop di laurea in “Visual & Architectural Design” all’interno del quale è stata relatrice di n. 23 tesi di laurea e co-relatrice di 2 tesi di laurea. Dal 2013 ad oggi è stata tutor in diversi workshop a carattere progettuale con partecipazioni anche internazionali e ha svolto attività di collaboratrice alla didattica nell’anno accademico 2007-2008 e poi con continuità dal 2012-13 al 2020-21. È intensa la partecipazione a convegni/congressi nazionali (21) e internazionali (7). L’attività progettuale, svolta soprattutto attraverso la partecipazione a concorsi, anche importanti, è ricca, anche se quasi sempre la candidata vi partecipa come membro di gruppi di progettazione molto ampi. Oltre ai premi nei concorsi si rilevano alcune selezioni in premi per pubblicazioni o altre tipologie di opere (collage digitali). La valutazione dei titoli è di livello molto buono.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	MONOGRAFIA, 2024 A. Riciputo, “Variazioni del Movimento Moderno. Higienópolis 1933/1963”, Anteferma, Conegliano 2024.	Libro sull’architettura brasiliana, sul rapporto tra architettura paulista e carioca e sul quartiere paulista “Higienópolis” nell’arco di un trentennio (1933-1963) come interpretazione brasiliana del MM. Giudizio: ottimo.
2	MONOGRAFIA, 2022 A. Riciputo, “Lina Bo Bardi e l’eterogenesi della forma”, Libria: Melfi	Libro sull’opera di Lina Bo Bardi in Brasile. Giudizio: molto buono.
3	ARTICOLO IN RIVISTA CLASSE A, 2023 A. Riciputo, “Michelucci Radicale? Eredità e proiezioni dei progetti urbani e territoriali di Giovanni Michelucci 1950/1980”. In: U+D, Urbanform and Design n. 20/2023, p. 190-195.	Saggio su Michelucci e Firenze, alla luce di sue proposte definite dall’autrice “radicali”. Giudizio: molto buono.
4	ARTICOLO IN RIVISTA CLASSE A, 2023 A. Riciputo, “Tettonica tropicalista. João Artacho Jurado e le variazioni massimaliste dell’Unité d’Habitation”, in: Op. Cit. n. 177/2023, p. 13-21.	Saggio su João Artacho Jurado, architetto attivo in Brasile tra il 1940 e il 1970 e la sua interpretazione dell’Unité. Giudizio: buono.
5	ARTICOLO IN RIVISTA CLASSE A, 2023 A. Riciputo, “Il Maestro e Albinetti. Pensiero, disegno e modello nei progetti didattici di Leonardo Savioli e	Testo sul contributo teorico e progettuale di Piero Albinetti, sviluppatosi a Firenze a partire dal corso di L. Savioli all’università di Firenze dell’a.a. 1966-67



	Piero Albisinni”, in: “Disegnare Idee Immagini” n. 67/2023, p. 84-95.	(in cui Albisinni è stato studente). Giudizio: buono.
6	ARTICOLO IN RIVISTA CLASSE A, 2022 A. Riciputo, “Falansteri contemporanei. Il SESC come modello integrato per un’architettura sociale”, in: “Metamorfosi” n. 11/2022, p. 176-191.	Saggio sul Il SESC (Serviço Social do Comércio), istituzione brasiliana fondata nel 1945 che offre servizi per la salute, la formazione, lo sport e l’accoglienza. Giudizio: buono.
7	SAGGIO IN VOLUME, 2024 A. Riciputo, “Attraversamenti. Percorsi rituali dentro e fuori le Mura”, in: O. Carpenzano, A. Criconia (a cura di), “Le Mura di Roma. Una infrastruttura culturale ed ecologica per la città contemporanea”, Quodlibet, Macerata 2024, pp.162-169.	Saggio storico sui percorsi dalle Mura di Roma. Giudizio: buono.
8	SAGGIO IN VOLUME, 2024 A. Riciputo, “Piperismi. Metodi progettuali pop, archicomunicazione e negozi a coinvolgimento totale sotto l’effetto Piper”, in: Motta G.; Capanna A., Spita L. (a cura di) “Strumenti. Architettura e moda, radici culturali, specificità tecniche”. Il Formichiere: Foligno (PG) 2024, pp. 191-213.	Saggio sul “Piper Club” e l’architettura Pop a Roma. Giudizio: buono.
9	SAGGIO IN VOLUME, 2021 A. Riciputo, “Itangeles: Disneyland come modello per l’urbanistica italiana tra utopia e memoria”, in: Federico Paolini (a cura di), “La pop(ular) culture e la creazione di uno spazio pubblico globale”, Tab Edizioni: Roma 2021, pp. 69-93.	Interessante saggio sull’architettura e l’urbanistica Pop in Italia. Giudizio: molto buono.
10	SAGGIO IN VOLUME, 2016 A. Riciputo, “Il teatro spontaneo di Le Corbusier. L’uomo come architettura effimera della città”, in: A. Capanna, O. Carpenzano, P.O. Rossi, N. Trasi (a cura di), “Corbu dopo corbu 2015/1965”, DiapPrint/Teorie n.9, Dipartimento di Architettura e Progetto, Sapienza Università di Roma, Quodlibet: Macerata 2016, pp. 327-335.	Testo sul Teatro spontaneo di LC all’interno del volume “Per Le Corbusier Corbu dopo Corbu 2015-1965”. Giudizio: buono.
11	ATTI DI CONVEGNO, 2022 A. Riciputo, “D.ho.M.E. Nuove case per culture in transizione”, in: S. Bartocci, G.M. Biddau, L. Cabras, A. Dessi, L. Pujia (a cura di) “Transizioni. L’avvenire della didattica e della ricerca del progetto di architettura”. ProArch Società Scientifica nazionale dei docenti di Progettazione Architettónica, SSD ICAR 14,15 e16: Roma 2022 p. 301-306.	Saggio sulla ricerca dipartimentale D.ho.M.E a Roma. Giudizio: buono.
12	CURATELA a tre firme (“guest editor”) con saggio, 2023 A. Riciputo, M. Milocco Borlini, A. Califano (eds.), “Urban Corporis - To the bones”, Anteferma, Conegliano 2023.	Testo come “guest editor” sul tema dello scheletro. Giudizio: abbastanza buono.

La candidata presenta 12 pubblicazioni: 2 monografie; 4 articoli in rivista (di cui 3 in classe A); 4 saggi in volume; 1 contributo in atti di convegno; 1 curatela. I temi affrontati dalla candidata sono diversi: l’architettura brasiliana (con particolare riferimento alle due interessanti monografie e altri articoli sul Brasile); l’architettura e l’urbanistica Pop in Italia; i saggi su architetti toscani (tra cui Michelucci “radicale”), oltre a Le Corbusier, le mura di Roma e altro. Nel percorso di ricerca della candidata si possono individuare due percorsi di ricerca distinti quasi paritari. Il primo fa riferimento alla cultura Pop e alle sue relazioni con movimenti architettonici; il secondo invece è legato all’esperienza del moderno in Sud America e in particolare in Brasile. Di più incerta collocazione è in invece la curatela del volume “To the bones” di cui non sono chiarissimi i presupposti teorici e metodologici. Ha all’attivo un totale di 53 pubblicazioni in 17 anni dalla laurea al 2025, tra cui 2 monografie. La consistenza, l’intensità e la continuità sono di livello buono. Il livello della sua produzione scientifica è valutato molto buono.



GIUDIZIO COLLEGALE COMPLESSIVO

Anna Riciputo (1981), laureata con lode in Architettura presso La Sapienza Università di Roma (2008); dottorato di ricerca in Architettura. Teorie e Progetto ICAR 14 presso La Sapienza Università di Roma (2015). Master di II livello con lode in “Progettazione degli Edifici per il Culto” (2018); ricercatrice RTDa presso La Sapienza Università di Roma nel SSD Cear-09/A (2021-24); ASN come professore di II fascia nel SSD Cear-09/A (2024). Profilo di architetto progettista con esperienza didattica e di ricerca. Si possono individuare due percorsi di ricerca paritari (che talvolta trovano anche punti di contatto): il primo fa riferimento alla cultura Pop in Italia e alle sue relazioni con movimenti architettonici (quali l’Architettura Radicale degli anni ‘60) ; il secondo invece è legato all’esperienza del Moderno in Sudamerica e, in particolare, in Brasile. Il livello della sua produzione scientifica è valutato molto buono. La consistenza, l’intensità e la continuità sono di livello buono. La valutazione dei titoli è di livello molto buono. Il profilo della candidata risulta complessivamente articolato, coerente e maturo, il giudizio è molto buono.



CANDIDATA: Ruggeri Daniela

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	Nel 2017 ottiene il dottorato di ricerca in Composizione architettonica ICAR/14 (CEAR 09/A) presso lo IUAV; titolo della tesi: "André Ravéreau, frammenti di un progetto unitario. Dal Mediterraneo al Sahara", rel. prof. B. Abrecht, prof. F. De Maio. Il titolo è pienamente coerente con il SSD del bando.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	Dall'a.a. 2023-24 ad oggi è stata titolare di 2 corsi/laboratori annuali allo IUAV. Nel 2022-23 è stata docente a contratto per il corso di Teorie dell'architettura (annuale) e co titolare di workshop intensivo Wave (30 ore). Ha in corso una <i>Teaching staff</i> di 32 ore all'Università di Leuven. Dal 2012 ad oggi è stata 14 volte docente (talvolta coordinatore) in workshop e seminari didattici anche internazionali. Dal 2012 al 2022 è svolto 12 attività di collaboratrice ad attività didattiche di varia natura (corsi, laboratori workshop). Per 4 anni coordinatrice dei workshop didattici intensivi WAVE, CEAR 09/A, IUAV. È stata relatrice di n. 1 tesi di laurea magistrale, correlatrice di n. 3 tesi di laurea magistrale e tutor di n. 1 tesi di dottorato. L'attività didattica si è sviluppata prevalentemente in ambito nazionale, e quasi del tutto allo IUAV anche se spesso in attività che vedevano coinvolte anche altre scuole italiane e straniere (Villard, Wave IUAV...). Consistente è l'attività di supporto alla didattica, anche questa prevalentemente in ambito IUAV. Livello molto buono.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Dal 2023 ad oggi è ricercatrice RTDa presso lo IUAV di Venezia nel SSD CEAR-09/A. Sempre allo IUAV è stata titolare di 4 assegni di ricerca annuali post-doc tutti riconducibili al SSD ICAR 14 (CEAR 09-A), due dei quali (2019-20 e 2020-21) dedicati ad una ricerca sui centri storici minori italiani, uno (2021-22) ad una ricerca di rilevanza internazionale inquadrata all'interno del più ampio progetto Erasmus Plus MéLiMed (oltre allo IUAV, università di Marsiglia, Bruxelles e Rabat) e, infine uno legato ad un progetto FSE (2016-17) con tema di lavoro orientato alla creazione di un "Museo diffuso della ceramica di Nove e Bassano del Grappa". La candidata dichiara inoltre di n. 1 borsa di studio (4 mesi) tra luglio e novembre del 2019 dedicata al tema "Venezia città sostenibile" e una borsa di studio (1 mese) tra gennaio e febbraio 2020 per il Corso di Alta Formazione "Temporary spaces and exhibitions design" al Politecnico di Milano. Livello buono.
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	La candidata attesta alcune di collaborazione con alcuni studi di architettura (settembre 2005-aprile 2006; marzo 2009-novembre 2009; maggio -settembre 2011) con la partecipazione diretta a tre diversi progetti. Per quanto riguarda l'attività progettuale autonoma, la ristrutturazione di un appartamento a Venezia e un ruolo di coordinamento tra curatori e ditta di allestimento per il Padiglione del Giappone alla 12a Biennale di Venezia. Livello discreto.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Vittoria nel bando ricerca internazionale Galileo2016/2017; coordinamento gruppo di ricerca "progetto Young Researcher PNRR; Membro di 7 raggruppamenti progetti di ricerca su bandi non competitivi Partecipazione/curatela di 14 mostre (tra la quali si segnalala co-curatela della sezione "Architetture della Modernità" nella mostra "Africa big Change....." alla Triennale di Milano; partecipazione a comitato scientifico di una collana editoriale. Livello ottimo.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	La candidata attesta dal 2009 al 2024 la partecipazione a 37 convegni/congressi di cui 30 nazionali e 7 internazionali. Livello buono.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	La candidata non dichiara premi o riconoscimenti in concorsi di progettazione. Dichiara alcuni premi in iniziative didattiche e di ricerca (Villard 13, 17, e 19) in gruppi di progettazione composti da docenti e studenti. Dichiara la vittoria in una <i>Call for publishing</i> IUAV che ha portato alla pubblicazione della tesi di dottorato. Livello sufficiente.



MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Daniela Ruggeri (Alcamo, TP, 1980), si è laureata in Architettura nel 2009 presso lo IUAV (“Ripensare la costa, scenari per il litorale palermitano, rel. prof.ssa P. Viganò, co-relatore prof. R. Collovà, voto 110/110). Nel 2017 ottiene il dottorato di ricerca in Composizione architettonica ICAR/14 (CEAR 09/A) presso lo IUAV (“André Ravéreau, frammenti di un progetto unitario. Dal Mediterraneo al Sahara”, rel. prof. B. Abrecht, prof. F. De Maio). Dal 2023 è ricercatrice RTDa presso lo IUAV nel SSD CEAR-09/A. Nel 2023 ha ottenuto l’ASN come professore di II fascia nel SSD CEAR-09/A. La candidata è stata titolare di 4 assegni di ricerca annuali post-doc e di n. 2 borsa di studio (4 mesi e 1 mese). L’attività didattica è buona, anche se non ricchissima. Allo IUAV è stata titolare di 2 corsi/laboratori annuali e docente a contratto per il corso di Teorie dell’architettura (annuale) e co titolare di workshop intensivo Wave (30 ore). Ha in corso una Teaching staff di 32 ore all’Università di Leuven. Dal 2012 ad oggi è stata docente (talvolta coordinatore) in workshop e seminari didattici anche internazionali. Ha una ricca attività di collaboratrice alla didattica allo IUAV. È buona la partecipazione a convegni/congressi nazionali (30) e internazionali (7). L’attività progettuale si limita alla collaborazione saltuaria con alcuni studi, oltre alla ristrutturazione di un appartamento a Venezia. Ha coordinato il Padiglione del Giappone alla 12. Biennale di Architettura di Venezia. Non si rilevano premi per attività di ricerca o progettuali di particolare valore. La valutazione dei titoli è di livello buono.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	MONOGRAFIA, 2020 Daniela Ruggeri, “Tra Mediterraneo e Sahara. André Ravéreau e la valle del M’Zab”, Lettera Ventidue, Siracusa.	Ripreso dalla tesi di dottorato, il libro indaga l’opera di André Ravéreau (1919-2017), architetto francese quasi ignoto in Italia che, dopo varie vicissitudini, inizia a operare nella valle del M’Zab. Giudizio: ottimo.
2	ARTICOLO IN RIVISTA, 2024 Daniela Ruggeri, “André Ravéreau, progetti in Africa Subsahariana. Trasposizioni e sintesi tra nord e sud del Sahara” / “André Ravéreau, Sub-Saharan Africa works. Transpositions and Synthesis between North and South Sahara”, in L’architettura della città tropicale nell’Africa Subsahariana, numero monografico di «FAMagazine», n. 68 Aprile Giugno 2024, pp. 91-102.	Saggio che riprende le ricerche della candidata su André Ravéreau e i suoi progetti nell’Africa subsahariana. Giudizio: buono.
3	ARTICOLO IN RIVISTA CLASSE A, 2023 Daniela Ruggeri, “André Ravéreau, lezioni a confronto. Oltre i confini del M’Zab” / “André Ravéreau, Lessons in Comparison. Beyond the Borders of M’Zab”, in “Quattordici lezioni dal passato / Fourteen Lessons from the Past”, numero monografico di «Rassegna di Architettura e Urbanistica», n. 171, settembre-dicembre 2023, pp. 58-64.	Saggio che riprende le ricerche della candidata su André Ravéreau e i suoi progetti nell’Africa subsahariana. Giudizio: buono.
4	SAGGIO IN VOLUME, 2024 Daniela Ruggeri, “Piave: tracce del passato a confronto. Verso una transizione energetica futura”, in Mattia Bertin, Susanna Piscicella, Daniela Ruggeri et. al. (a cura di), “Verso la neutralità climatica: progettare una transizione sostenibile ed equa”, Anteferma, Conegliano (TV), 2024, pp. 276-279.	Testo sul bacino idrografico del Piave. Parzialmente aderente al SSD. Giudizio: buono.
5	SAGGIO IN VOLUME, 2023 Daniela Ruggeri, “Brucoli”, in: F. De Dominicis, B. Di Donato (a cura di), “Piccoli paradisi: un racconto di Valtur fra paesaggio e architettura. Traiettorie”, vol. 2, Anteferma, Conegliano (TV), 2023, pp. 98-108.	Testo sul villaggio Valtur di Brucoli vicino a Siracusa, su progetto di L. Aversa, G. Belardelli, L. Barbera. Giudizio: buono.
6	SAGGIO IN VOLUME, 2023b Daniela Ruggeri, “Entre ouvrages d’architecture et d’ingénierie : réflexions sur le MoSE et le système de barrières pour sauver Venise”, in Lorenzo Fabian, Camilla Cangioti, Daniela Ruggeri, Luca Velo (a cura di), “Scénarios de la Lagune de Venise face au défi du changement climatique. MeliMed vol. 2”, Anteferma, Conegliano (TV), 2023, pp. 186-201.	Testo sul MOSE di Venezia e le bocche di porto. Giudizio: buono.



7	SAGGIO IN VOLUME, 2020 Daniela Ruggeri, “Villard: 19 Alcamo Marina: Ricostruire il paesaggio costiero”, in F. de Maio, D. Ruggeri, “Alcamo Marina: Ricostruire il paesaggio costiero” / Reconstructing the Coastal landscape”, Mimesis, Milano-Udine, 2020, pp.10-17.	Breve testo sulla ricostruzione del paesaggio costiero di Alcamo Marina in un volume di cui la candidata figura come co-autrice. Parzialmente aderente al SSD. Giudizio: abbastanza buono.
8	SAGGIO IN VOLUME, 2020b Daniela Ruggeri, “Venezia e il cuore della città. Un nucleo storico policentrico come matrice per il futuro della città metropolitana”, in D. Ruggeri, M. Ballarin (a cura di), “Venezia città sostenibile” / “Venice sustainable city”, Anteferma-IUAV, Treviso-Venezia, 2020, pp. 28-37.	Testo su Venezia città policentrica in un volume co-curato dalla candidata. Giudizio: abbastanza buono.
9	SAGGIO IN VOLUME, 2019 Daniela Ruggeri, “Il Bel Paese su rotaia. Viaggiando fra possibili strategie per ripensare e ricostruire il territorio italiano”, in M. Ballarin, G. Ciliberto, D. Ruggeri (a cura di), “Italian Beauty”, Anteferma-IUAV, Treviso-Venezia, 2019, pp. 50-69.	Testo sul possibile ruolo delle ferrovie per la riqualificazione del territorio, in una pubblicazione sponsorizzata da RFI. Parzialmente aderente al SSD. Giudizio: discreto.
10	SAGGIO IN VOLUME, 2018 Daniela Ruggeri, “Geografia della ceramica tra Nove e Bassano del Grappa”, in Fernanda De Maio (a cura di), “Smart Pottery Creative Park. Il museo diffuso della ceramica di Nove e Bassano del Grappa”, IUAV, Venezia, pp.95-123.	Testo sulle manifatture di ceramica tra Nove e Bassano. Parzialmente aderente al SSD. Giudizio: discreto.
11	SAGGIO IN VOLUME, 2018b Daniela Ruggeri, “Modernità post-coloniali. Rabat, (la sorte di) un caso atipico intra moenia”, in Jacopo Galli (a cura di), “Altre modernità. Energie etiche per il progetto”, Mimesis, Milano-Udine, 2018, pp. 66-83.	Testo sulle trasformazioni urbane e le architetture di Rabat. Giudizio: molto buono.
12	SAGGIO IN VOLUME, 2015 Daniela Ruggeri, “Arturo Mezzedimi, tra superproduzione e tradizione”, in Benno Albrecht, Filippo De Dominicis e Jacopo Galli (a cura di), “Arturo Mezzedimi. Architetto della superproduzione”, Guaraldi, Rimini, pp. 92- 113.	Testo sulla figura e l’opera di Arturo Mezzedimi, architetto poco conosciuto e operante in Etiopia. Giudizio: molto buono.

La candidata presenta 12 pubblicazioni: 1 monografia; 2 articoli in rivista (classe A); 9 saggi in volume (di cui 5 in volumi di cui è anche co-curatrice). Il suo percorso di ricerca principale ruota attorno alla figura di A. Reverau e, più in generale, al tema del recepimento della modernità nei paesi del Nordafrica. A quest’ultimo sono legati l’unica monografia, i due articoli su riviste di classe A e altri due saggi in volume di cui uno relativo alla figura di Arturo Mezzedimi. Le altre pubblicazioni, più frammentate, includono saggi che spaziano dai problemi della transizione energetica in area veneta, alle vicende del Mose, dal ruolo di Venezia centro storico all’interno di un’idea di città policentrica, al progetto di un villaggio Valtur a Brucoli, dalla riqualificazione del lungomare di Alcamo Marina, al ruolo delle ferrovie nel possibile ripensamento del territorio italiano, fino ad una riflessione su un caso molto specifico come quello della “Geografia della ceramica tra Nove e Bassano del Grappa”. Ha all’attivo un totale di 51 pubblicazioni in 16 anni dalla laurea al 2025, tra cui 1 monografia. La consistenza, l’intensità e la continuità sono di livello discreto. Il livello della sua produzione scientifica è buono.

GIUDIZIO COLLEGALE COMPLESSIVO

Daniela Ruggeri (1980), laurea in Architettura nel presso lo IUAV (2009); dottorato di ricerca in Composizione architettonica ICAR/14 (2017); ricercatrice RTDa presso lo IUAV nel SSD Cear-09/A (dal 2023); ASN come professore di II fascia nel SSD Cear-09/A (2023). Profilo di architetto con esperienza didattica e di ricerca. Il suo più chiaro percorso di ricerca fa riferimento al tema del recepimento della modernità nei paesi del Nordafrica. Più frammentati appaiono gli altri. La valutazione del livello della sua produzione scientifica è buono. La consistenza, l’intensità e la continuità sono di livello discreto. La valutazione dei titoli è di livello buono pur essendo evidente un’attività progettuale non molto sviluppata. Il profilo della candidata risulta complessivamente articolato, coerente e maturo, il giudizio è di livello buono.



CANDIDATO: **Semprebon Gerardo**

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	Nel 2020 ha conseguito il doppio titolo di dottore di ricerca con lode (Double degree) in "Architectural, Urban and Interior Design", presso il Politecnico di Milano, e in "Design" (with honours), presso la Shanghai Jiao Tong University. Relatori: prof. Ilaria Valente, prof. Wenjun Ma, co-relatori: prof. Luca MF Fabris e prof. Jianyun Huang. Titolo della tesi: "Design Challenges in Zhangyang Village, Fujian Province. Rural Revitalisation in the Chinese New Era". Il titolo è pienamente coerente con il SSD del bando.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	Il candidato ha una regolare attività di docenza, prima come tutor (2014-2023), poi come titolare di moduli didattici (2021-2024) e in seguito come titolare di Laboratori come compito didattico, presso Polimi e la Xi'an Jiao Tong University (2023-2025). Ha un'intensa partecipazione a workshop nazionali e internazionali, come tutor (7, 2015-2019), come docente (5, 2021-2024) e come organizzatore (2, 2020-2022). È stato relatore di 22 tesi di laurea magistrale e co-relatore di 7 tesi. Nel complesso l'attività didattica del candidato risulta molto buona.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Dal 2023 è Ricercatore a tempo determinato RTDa nel settore ICAR/14 presso il Politecnico di Milano. Nell'ambito del doppio dottorato di ricerca tra Italia e Cina, il candidato ha trascorso un periodo di ricerca (09/2017 - 12/2018) presso la Shanghai Jiang Tong University. È stato assegnista di ricerca presso il Politecnico di Milano nel 2018-2023, per la ricerca dal titolo "Architectural strategies for the reactivation of rural settlements in China. Case studies in Fujian Province". Nel 2019 è stato vincitore della borsa per una ricerca sul campo in territorio cinese, bandita dalla "Ermenegildo Zegna Founder's Scholarship". Nel 2019 è stato Visiting scholar per tre mesi presso il Beijing Advanced Center for Future Urban Design (UDC) della BUCEA - Beijing University of Civil Engineering and Architecture. Nel 2023 ha partecipato all'EU Erasmus+ Staff Mobility For Teaching a Kraków. L'attività di formazione e ricerca è molto buona sia dal punto di vista qualitativo, sia dal punto di vista quantitativo.
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Nel biennio 2023-24 ha partecipato, come supervisore e/o membro del gruppo di progettazione, a tre concorsi di progettazione di valore scientifico in ambito universitario (finalista), a due in ambito Pro-Arch e ad un progetto per un PRIN. Dal 2014 svolge attività progettuale partecipando a concorsi di progettazione, tra i quali tre concorsi internazionali come membro del gruppo di progettazione: 2016 Concorso "Scuole innovative" per la nuova scuola di Poggibonsi; 2016 concorso per edifici residenziali a Cascina Merlata (Milano); 2017 concorso per la riqualificazione del centro storico di Seriate (BG), 2° premio; e tre concorsi di idee nazionali (come membro del gruppo o in un caso collaboratore) tra il 2010 e il 2015. Svolge attività di progettazione nell'ambito dei progetti di ricerca a cui partecipa, tra cui: 2017, proposta progettuale per lo sviluppo urbano del villaggio di Zhangyang (Xinxian County, Hanjiang District, Fujian Province of China), nell'ambito della "Sino-European Partnership Project in Urbanization. Development programming for Zhangyang Village, Hanjiang, Putian, Fujian Province." Shanghai Jiao Tong University e Politecnico di Milano. Ha realizzato alcuni interventi di interni a Valpolicella (VR). L'attività progettuale risulta buona sia dal punto di vista qualitativo che dal punto di vista quantitativo.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	È membro operativo di diversi comitati scientifici di ricerca, nazionali (Pro-Arch, Fragility Archive DASTU) e internazionali (ICoGB 2025, New European Bauhaus) e di varie riviste e collane scientifiche. Dal 2017 partecipa stabilmente a numerose ricerche (10) in ambito nazionale (4, tra cui un PRIN) e internazionale (6). Ha curato diverse esposizioni, anche dal punto di vista dell'allestimento e del progetto grafico. L'attività risulta molto buona.



Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Tra il 2017 e il 2024 il candidato attesta la partecipazione come relatore a 27 convegni internazionali in Europa, USA, Canada e Cina e 14 nazionali, su temi legati all'architettura, alla teoria, alla progettazione e all'insegnamento. La sua partecipazione a convegni è ottima.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Nel 2024 ottiene due riconoscimenti come "Excellent Guide Teacher Award" per un concorso internazionale di studenti e una honorable mention al Convegno Nazionale dei Dottorati di Ricerca in Progettazione Architettonica. Nel 2019 è stato premiato con la "Ermenegildo Zegna Founder's Scholarship" per l'a.a. 2019/2020 per attività di ricerca in Cina. Nel 2017 ha ottenuto il 2° premio nel concorso internazionale di progettazione per la riqualificazione del centro storico di Seriate (BG), come membro del gruppo di progettazione. Nel 2016 ottiene il certificato d'eccellenza al workshop internazionale congiunto SJTU-Polimi "Liantang. The rebuilding of destroyed heritages in historical neighborhoods", Shanghai Jiao Tong University. I riconoscimenti risultano buoni in rapporto alla ricerca svolta. Livello buono.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Gerardo Semprebon (Bologna, 1989) si è laureato in Architettura presso il Politecnico di Milano nel 2013 (rel. prof. I. Valente). Nel 2020 ha conseguito il doppio titolo di dottore di ricerca (Double degree) in "Architectural, Urban and Interior Design", con lode presso il Politecnico di Milano, e in "Design" presso la Shanghai Jiao Tong University ("with honours"), con una tesi dal titolo: "Design Challenges in Zhangyang Village, Fujian Province. Rural Revitalisation in the Chinese New Era". Dal 2023 è ricercatore RTDa per il SSD ICAR/14 (CEAR-09/A) presso il Dipartimento DASTU del Politecnico di Milano. Le sue linee di ricerca si sviluppano intorno ai temi principali della progettazione nei centri rurali cinesi e in contesti rurali e periurbani in Italia; lo studio e la riqualificazione degli spazi pubblici nelle città contemporanee. Dal 2014 svolge attività didattica come tutor anche in ambito internazionale; dal 2021 come docente a contratto presso il Politecnico di Milano e, dal 2023, presso la Xi'an Jiao Tong University. È tutor del dottorato di ricerca AUID. Ha svolto attività di supporto alla didattica anche presso la Shanghai Jiao Tong University, partecipando e organizzando diversi workshop di progettazione. La sua attività didattica è molto buona. È membro operativo di diversi comitati scientifici di ricerca nazionali e internazionali. È titolare di 4 borse di ricerca presso Politecnico di Milano (tra 2018 e 2022). È stato Visiting Scholar presso il Beijing Advanced Center for Future Urban Design (UDC) della Beijing University of Civil Engineering and Architecture (BUCEA). La sua attività di formazione e ricerca è molto buona. Ha partecipato, come supervisore e/o membro del gruppo di progettazione, a tre concorsi di progettazione di valore scientifico in ambito universitario (finalista), a due in ambito Pro-Arch e ad un progetto per PRIN. Dal 2014 svolge attività progettuale partecipando a concorsi di progettazione, tra i quali 3 internazionali e tre nazionali tra il 2010 e il 2015. L'attività progettuale è buona. Ha partecipato a diversi gruppi di ricerca tra Italia e Cina sui contesti rurali e, dal 2021, sui contesti fragili, sia in ambito universitario nazionale e internazionale, sia presso Enti di ricerca esterni. La sua attività di ricerca è molto buona. È intensa e di ottimo livello anche la partecipazione a conferenze e convegni internazionali. Il curriculum denota una significativa attitudine a una dimensione internazionale della ricerca. Buoni sono i premi e i riconoscimenti. La valutazione complessiva dell'attività scientifica è ottima.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	MONOGRAFIA, 2024 G. Semprebon, "Fragile Heritage in Chinese Ruralities. Enacting Architectural Tools to Valorize Historical Palimpsests", Springer, Basel.	Analisi delle caratteristiche morfotipologiche e storiche della realtà rurale cinese con il metodo della scuola italiana, che si confronta con un contesto radicalmente diverso per offrire strumenti di conoscenza per la sua rigenerazione. Giudizio: ottimo.
2	MONOGRAFIA, 2022 G. Semprebon, "Rural Futures. Toward an Urban(ized) Peasantry in the Chinese Countryside", LetteraVentidue, Siracusa	Studio sulla condizione delle campagne cinesi nella provincia del Fujian e sue implicazioni future alla luce della transizione socioeconomica. Parzialmente coerente con il SSD del bando. Giudizio: buono.
3	ARTICOLO IN RIVISTA SCIENTIFICA DOI - SCOPUS, 2024 G. Semprebon, "Is it a matter of design?", in: Journal of Chinese Architecture and Urbanism 6(4).	Testo sull'importanza della ricerca e del progetto come strumenti per orientare le politiche di rigenerazione attraverso approcci progettuali mirati. Giudizio: buono.



4	ARTICOLO IN RIVISTA CLASSE A, 2023 G. Semprebon, “The Rural as a Frontier of Expression in Contemporary Chinese Architecture” in: “Contesti. Città, Territori, Progetti”, n. 1, pp. 93–116.	Analisi nuove possibilità di espressione progettuale per interpretare le relazioni tra città e campagna. Parzialmente coerente con il SSD del bando. Giudizio: buono.
5	ARTICOLO IN RIVISTA CLASSE A, 2023 G. Semprebon, “The aesthetic dimensions of sustainability in design culture. Insights from four case studies”, in “Ardeth” n. 12.	Testo che affronta in termini analitici e propositivi la dimensione estetica delle scelte progettuali guidate da principi di sostenibilità. Giudizio: molto buono.
6	ARTICOLO IN RIVISTA CLASSE A, 2022 G. Semprebon, “Diradamento e assemblaggio: la costruzione dello spazio pubblico fascista”, in: “Territorio” Rivista del DASTU Polimi, n. 101/2022, pp. 33-41.	Saggio sullo spazio pubblico delle città di fondazione italiane del Ventennio. Giudizio: molto buono.
7	ARTICOLO IN RIVISTA SCIENTIFICA DOI - SCOPUS, 2022 G. Semprebon, “Design Driven Research for Countryside Revitalization of a Rural Settlement of the Fujian Province, China”, in “Architecture” 2-2022	Riflessione sullo sviluppo delle zone rurali in Cina, dove si promuove la rivitalizzazione rurale per mitigare le disparità tra aree rurali e urbane. Giudizio: molto buono.
8	ARTICOLO IN RIVISTA SCIENTIFICA DOI - SCOPUS, 2022 G. Semprebon, “Fragilities of historical settlements targeted by heritage tourism. Comparison and ex-post assessment in two water towns of Qingpu District, Shanghai”, in “Journal of Chinese Architecture and Urbanism” 4(1): 163.	Sul turismo culturale nei siti storici cinesi come strategia di sviluppo che utilizza l’architettura per generare esperienze culturali. Parzialmente coerente con il SSD del bando. Giudizio: buono.
9	ARTICOLO IN RIVISTA CLASSE A, 2017 G. Semprebon, “Progettando l’identità / Designing the Identity”, in “AGATHÓN – International Journal of Architecture, Art and Design” Issue 0120, 17, pp. 9-14.	Saggio sull’identità dei contesti storici, intesa come sistema relativo di valori per i quali si propone di assumere un atteggiamento progettuale. Giudizio: molto buono.
10	SAGGIO IN VOLUME, 2024 G. Semprebon, “Chinese Gardens. Allegorical Ecologies in an Urbanizing World”, in: Mundula, S., Santus, K., Sapone, S. (ed.), “Terrarium. Earth Design: Ecology, Architecture and Landscape” Milano, Mimesis, pp.55-69.	Interpretazione del giardino cinese come metafora architettonica di una “ecologia misurata”. Parzialmente coerente con il SSD del bando. Giudizio: buono.
11	ATTI DI CONVEGNO, 2023 G. Semprebon, “Can architecture identify a second life for dismissed quarries? Opportunities and challenges for extraction sites in Lessinia and Valpolicella, Verona, Italy”, Proceedings of 22nd International Multidisciplinary Scientific GeoConference SGEM 2022.	Analisi sul possibile riuso delle cave dismesse della Lessinia, come opportunità per rafforzare gli equilibri ambientali e le identità locali. Giudizio: buono.
12	TESI DI DOTTORATO, 2020 G. Semprebon, “Design Challenges in Zhangyang Village, Fujian Province. Rural Revitalisation in the Chinese New Era”, Politecnico di Milano (rel. Prof. I. Valente)	Studio delle caratteristiche formali di un insediamento rurale della provincia del Fujian, che indaga le conseguenze spaziali della transizione socioeconomica in atto per esplorare i problemi di progettazione che emergono del contesto. Giudizio: molto buono.

Il candidato presenta 12 pubblicazioni: 2 monografie; 7 articoli in rivista; 1 saggio in volume; 1 contributo in atti di convegno; la tesi di dottorato. Le sue linee di ricerca affrontano i temi della progettazione architettonica e urbana nei centri rurali cinesi e in contesti rurali e periurbani e delle aree interne in Italia, nonché i temi dello spazio pubblico. Pur nella diversità degli ambiti geografici indagati, il candidato mostra un approccio coerente e un’attenzione trasversale ai temi del rapporto tra architettura e paesaggi fragili, letti in relazione ai processi di trasformazione architettonica, urbana e territoriale. Ha all’attivo un totale di 63 pubblicazioni in 12 anni dalla laurea al 2025, tra cui 2 monografie. La consistenza, l’intensità e la continuità sono di livello buono. La valutazione del livello della sua produzione scientifica è ottima.



GIUDIZIO COLLEGALE COMPLESSIVO

Gerardo Semprebon (1989), laurea in Architettura presso il Politecnico di Milano nel 2013; doppio titolo con lode di dottore di ricerca nel 2020 in “Architectural, Urban and Interior Design” presso il Politecnico di Milano, e in “Design” presso la Shanghai Jiao Tong University. Dal 2023 è ricercatore RTDa presso il Dipartimento DASTU del Politecnico di Milano. Profilo di architetto progettista con esperienza didattica e di ricerca. La ricerca del candidato Gerardo Semprebon si sviluppa intorno a tre temi principali: 1) Questioni di progettazione nei centri rurali cinesi; 2) la progettazione per lo sviluppo sostenibile in contesti rurali e periurbani e aree interne in Italia; 3) la riqualificazione degli spazi pubblici nelle città contemporanee. Su ciascuno dei tre temi di ricerca il candidato ha prodotto contributi che si segnalano per la qualità buona/molto buona/ottima. La consistenza, intensità e continuità sono molto buone. In generale, la valutazione della produzione scientifica è ottima. È intensa e di ottimo livello la partecipazione a conferenze e convegni internazionali. Il curriculum e le pubblicazioni evidenziano la figura di un ricercatore attento ai temi storici e anche a quelli contemporanei e capace anche di affrontare importanti questioni teoriche. La valutazione generale è di ottimo livello, coerente con il SSD del bando.



CANDIDATA: **Serrazanetti Francesca**

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
<p>Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero</p>	<p>Nel 2011 Ha ottenuto con lode il dottorato di ricerca in Progettazione architettonica e urbana, Politecnico di Milano. Tesi: "Architetture in scena: esporre in presenza, esporre in assenza", rel. prof. R. Pugliese. Il titolo è coerente con il SSD del bando.</p>
<p>Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;</p>	<p>Dal 2011 docente a contratto presso il Politecnico di Milano. 2024-2025 – Docente di Architectural Ethnography (4 cfu) – nel Final Design Studio. 2023-2024 – Docente di Architettura degli Interni (4 cfu) – nel Laboratorio di Conservazione dell'Architettura. 2022-2023- Titolare del Laboratorio di Progettazione dell'Architettonica degli interni, insegnamento Architettura degli interni (8 cfu). 2014-2020 (6 a.a.) – Titolare del Laboratorio di Progettazione Architetonica 1 (annuale 8 cfu). 2020-22 (2 a.a.) - Docente di Caratteri tipologici dell'architettura (6 cfu) corso monodisciplinare. 2011-14 (3 a.a.) - Docente di Caratteri e Morfologici e Tipologici dell'Architettura (4 cfu), nel Laboratorio di Progettazione Architetonica 1. 2007-2014 (7 a.a.) cultrice della materia nel Laboratorio di Progettazione Architetonica della LM in Architettura, prof. R. Pugliese. 2022-24 NABA, Nuova Accademia di Belle Arti docente di "History of Performing Arts", nell'ambito del Corso di "Scenografia", Istituto Corsi Triennali. Livello molto buono, in alcune occasioni nel SSD dell'Architettura degli interni.</p>
<p>Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri</p>	<p>Assegni di ricerca. 2023- in corso Assegnista di ricerca (2 anni) - Politecnico di Milano - Dipartimento DASTU. Progetto PRIN 2022 – "From Unconventional* Households to Unconventional Affordable Housing". P.I. prof. G. Postiglione. 2023 Collaborazione al seminario "Affordances of Architectural Typology", prof. G. Postiglione, Technische Universität Berlin, 6-18 nov 2023. 2021-2023 - PRIN Politecnico di Milano - DASTU. Transatlantic Transfers. The Italian presence in post war America 1949/1972 responsabile del progetto di ricerca prof. G. Postiglione. 2008 - PhD external exchange, New York Institute of Technology (USA). Corsi e seminari di formazione e specializzazione 2010 - ICAM 15 - 15th International Conference of Architectural Museums Conference delegate, Parigi, Cité De L'architecture & Du Patrimoine. 2009- "Musei e paesaggio. Da tema di ricerca a prospettiva d'impegno", Seminario di aggiornamento professionale. Ravenna. 2009- "Scales interlaced design in the Urban Region". Docente responsabile: Prof. A. Contin. Politecnico di Milano. 2009- "Françoise Choay: Lectures and seminar". Docente resp. Prof. A. Balducci. Politecnico di Milano. 2008- "Le ragioni del Museo. Temi, pratiche e attori". Partecipazione al tavolo di lavoro organizzato dal comitato scientifico del MAAM - Museo dell'Architettura Moderna di Ivrea, presso la Fondazione Adriano Olivetti. 2008- "Mostre e Musei: etica e pratica (...)" IV Conferenza nazionale dei musei d'Italia e I Forum nazionale di museografia e Museotecnica. Seminario di aggiornamento professionale, Milano, Palazzo delle Stelline. 2008 – "Architectural and urban design phd external exchange", New York Institute of Technology e Politecnico di Milano. Prof. M. Schwarting; visiting professors A. Contin, R. Spagnolo.</p>



	<p>2008 - “Solid States: Changing Time for Concrete”. The II Columbia Conference on Architecture, Engineering, and Materials, Columbia University, New York.</p> <p>2008 – “Progetti, strategie, ricerche per la città contemporanea”. International PhD Summer School, Bergamo, Politecnico di Milano.</p> <p>2008 “Misure and dimensional scale. Big containers and Inner Landscapes. New paradigms of the Net-City”.</p> <p>Seminario e workshop internazionale. Politecnico di Milano</p> <p>2008 - Italy-China design workshop.</p> <p>2008 - Shangai expo 2010. Architectetural design and research institute della Tongji university workshop, Politecnico di Milano</p> <p>Livello buono.</p>
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	<p>2004-2005 - Stage presso Studio di Architettura Galimberti Scoccimarro - Assistente di progetto.</p> <p>2007-2015 - Consulente della società di progettazione Alterstudio Partners per progetti di poli culturali e spazi pubblici:</p> <p>Museo Europeo del Gioco e del Giocattolo, Roma, ex scuderie reali di Villa Ada.</p> <p>Programma di rifunzionalizzazione di Villa Litta a Lainate (coll. Studio Alterstudiopartners)</p> <p>Riqualficazione di Piazza Marconi, San Giorgio Piacentino, PC, (Studio Alterstudiopartners e TAMassociati) / Concorso Nazionale di architettura a inviti: PRIMO PREMIO.</p> <p>Gipsoteca Mozzanica, Pagnano, Merate.</p> <p>Progetti di allestimento di mostre presso Villa Necchi Campiglio, Milano (FAI).</p> <p>Progetti di allestimento di mostre presso Palazzo Lucarini, Trevi.</p> <p>Progetti di allestimento di mostre presso Triennale BVS.</p> <p>Dal 2016 collabora con lo studio TAMassociati (studio di architettura, Venezia) per curatela pubblicazioni legate al lavoro dello studio.</p> <p>2016 - Consulente responsabile ricerca iconografica per la mostra Sempering – XXI Triennale di Milano (Cino Zucchi Architetti)</p> <p>2014 - Coordinamento prestiti e logistica per la mostra Innessi/Grafting – Italian Pavilion La Biennale di Venezia - Cino Zucchi Architetti)</p> <p>Livello discreto.</p>
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	<p>2017-2018 (2 mesi) Politecnico di Milano - Dipartimento ABC. Progetto Welfare metropolitano e rigenerazione urbana, resp. del progetto di ricerca prof. M. Muscogiuri.</p> <p>2016 (1 mese) - Politecnico di Milano - Dipartimento DASTU. “Il sistema delle caserme milanesi. Architettura e riqualificazione urbana nel quadro del Progetto” FARB 2013 titolare di contratto di collaborazione di ricerca, resp. del progetto di ricerca prof. R. Pugliese.</p> <p>2011-13 (3 mesi) Politecnico di Milano - Dipartimento DASTU. Sperimentazione dell’architettura politecnica, titolare di contratto di collaborazione di ricerca (responsabile del progetto di ricerca R. Pugliese)</p> <p>2008-09 - Politecnico di Milano - Dipartimento DPA. Milano Città d’acqua. Nuovi Paesaggi Urbani per la Tutela dei Navigli (responsabile del progetto di ricerca R. Pugliese).</p> <p>2007-2018 - Politecnico di Milano - Dipartimento DPA – poi DASTU Abitare e abitazioni: cultura dell’abitare e progetto dell’architettura urbana (responsabile del gruppo di ricerca Raffaele Pugliese).</p> <p>Dal 2007 al 2018 partecipazione al gruppo di ricerca “Abitare e abitazioni: cultura dell’abitare e progetto dell’architettura urbana” coordinato dal prof. R. Pugliese.</p> <p>Dal 2007 Coordinamento del progetti di ricerca “Teatro e architettura: la scena tra spazio e città”, finanziata da case Pontremoli editore e “Associazione culturale Prospettive Teatrali”, Fondazione Cariplo, Creative, Europe, MiC.</p> <p>10 Curatele di mostre; 7 organizzazioni di eventi scientifici.</p> <p>Livello abbastanza buono.</p>
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	<p>Dal 2008 al 2024 dichiara la partecipazione a 5 convegni internazionali e 15 nazionali.</p> <p>Livello discreto.</p>
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	<p>Primo premio come collaboratrice al al Concorso per la Riqualficazione di Piazza Marconi, San Giorgio Piacentino, PC, (collaborazione con Alterstudiopartners e TAMassociati).</p> <p>2021 - Vincitrice del bando per ricercatori “Abitante” indetto da Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze e Centro Nazionale di Produzione della Danza Virgilio Sieni.</p> <p>2010 - Borsa di studio per Dottorato di Ricerca e per PhD external exchange presso NY Institute of Technology. Livello appena sufficiente.</p>



MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Francesca Serrazanetti (Milano, 1983), si è laureata con lode in Architettura nel 2007 presso il Politecnico di Milano (“Indagine sull’architettura. Partecipazione e permanenza”, rel. prof. R. Pugliese). Nel 2011 Ha ottenuto con lode il dottorato di ricerca in Progettazione architettonica e urbana, Politecnico di Milano (“Architetture in scena: esporre in presenza, esporre in assenza”, rel. prof. R. Pugliese). Nel 2018 ha ottenuto l’ASN come professore di II fascia nel settore concorsuale 08/D1 “Progettazione Architettonica”, con riferimento ai SSD ICAR/14 e ICAR/16, oggi GSD 08/CEAR-09 - Progettazione Architettonica e SSD - CEAR-09/A - Composizione Architettonica e Urbana e SSD CEAR-09/C - Architettura degli interni e allestimento. Dichiaro una attività didattica valutata molto buona, alternata tra esperienze nel settore degli interni e in quello della progettazione architettonica. Buona l’attività di formazione e ricerca, con diversi assegni di partecipazione a PRIN. Attività progettuale di livello discreto, condotta sempre in collaborazione o come consulenza. La partecipazione a gruppi di ricerca, curatela mostre è abbastanza buona. Discreto il livello di partecipazione a mostre e convegni. I premi e i riconoscimenti sono di livello appena sufficiente. La valutazione complessiva dei titoli è quella di un livello abbastanza buono.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	MONOGRAFIA, 2022 F. Serrazanetti, “Elementarismo moderno. Radici e risonanze nell’architettura di TAMassociati”, Electa, Milano.	Libro sull’opera e i risvolti teorici e sociali dello studio TAMassociati. Giudizio: molto buono.
2	MONOGRAFIA, 2014 F. Serrazanetti, “Architetture in scena. Esporre in assenza / esporre in presenza”, Maggioli, Milano.	Libro sui rapporti tra museo, città e architettura. Giudizio: buono.
3	ARTICOLO IN RIVISTA CLASSE A, 2024 F. Serrazanetti, “Why Theatre Architecture?”, in: “Casabella” n. 956, aprile 2024, pp. 30-101.	Numero monografico di Casabella sul tema del teatro, con sette saggi della candidata. Giudizio: molto buono.
4	ARTICOLO IN RIVISTA, 2024 F. Serrazanetti, “Altre architetture e luoghi per la scena”, in “Stratagemmi” n.45 - Il teatro e i suoi spazi #1-Architetture, 2022 (stampa 2024), pp. 13-26.	Saggio sull’architettura del teatro su rivista non scientifica. Giudizio: discreto
5	ARTICOLO IN RIVISTA CLASSE A, 2023 F. Serrazanetti, “Una dimensione domestica per lo spazio pubblico, Messico”, in “Casabella” n. 945, maggio 2023, pp. 2-31.	Testo su progetti di spazi comunitari (acronimo PILARES) che punteggiano l’area metropolitana di Città del Messico. Giudizio: molto buono.
6	ARTICOLO IN RIVISTA CLASSE A, 2018 F. Serrazanetti, “Sei teatri nel regno Unito. Haworth Tompkins. Il tempo del teatro, tra arte e comunità”, in “Casabella” n. 887-888, luglio-agosto 2018, pp. 4-25.	Testo sui teatri in UK dello studio Haworth Tompkins. Giudizio: molto buono.
7	SAGGIO IN VOLUME a doppia firma, contributo riconoscibile, 2024 Maike Gold, F. Serrazanetti, “Unpacking Temporality Through Drawing”, in: Lechner A., Postiglione G., Serrazanetti F., Gold M., “Architectural Affordances. Typologies of Umbau”, Thymos Books, collana Teaching Interiors, Napoli 2024.	Saggio che affronta l’architettura e il concetto di tipologia in una dimensione temporale, in relazione alle possibilità di modificazioni fisiche e di variazioni d’uso. Giudizio: molto buono.
8	SAGGIO IN VOLUME, 2015 F. Serrazanetti, “La casa liberata”, in: Fulvio Irace (a cura di), “Storie d’interni. L’architettura dello spazio domestico moderno”, Carocci, Roma 2015, pp. 123-150.	Saggio sulla casa del MM attraverso i contributi di alcuni dei principali maestri. Giudizio: buono.
9	CURATELA CON SAGGIO, 2024 Iuliano M., Serrazanetti F. (a cura di), “Jim Stirling 100”, numero monografico di “Casabella” n. 964, dicembre 2024.	Numero monografico di CB co-curato dalla candidata, con un saggio sui disegni del maestro inglese. Giudizio: molto buono.



10	CURATELA CON SAGGIO, 2019 F. Serrazanetti (a cura di), “Diseñando Mexico. Architettura, necessità e libertà”, numero monografico di “Casabella” n. 897, maggio 2019.	Cura e sette saggi del numero monografico di CB sul Messico contemporaneo. Giudizio: molto buono.
11	CURATELA CON SAGGIO, 2017 F. Serrazanetti, (a cura di), “TAMassociati. Taking Care. Architetture con Emergency”, Electa, Milano.	Curatela e saggio sull’opera dello studio TAMassociati. Giudizio: molto buono.
12	CURATELA a doppia firma, 2016 F. Serrazanetti, M. Schubert (eds.), “Morphosis. Inspiration and Process in Architecture”, Moleskine, Milano.	Co-curatela senza l’identificazione di un saggio. Giudizio: discreto.

La candidata presenta 12 pubblicazioni: 2 monografie; 4 articoli in rivista; 2 saggi in volume; 4 curatele. La candidata si è occupata in due occasioni dell’opera dello studio TAMassociati (1 e 11) e, come redattrice di “Casabella”, ha scritto diversi testi sull’architettura teatrale e museale, sull’architettura inglese (tra cui uno su James Stirling), oltre a contributi sulla casa e la tipologia (interessante la pubblicazione 7). Ha all’attivo un totale di 68 pubblicazioni in 18 anni dalla laurea al 2025, tra cui 4 monografie (di cui 2 a più firme). La consistenza, l’intensità e la continuità sono di buon livello. La valutazione del livello della sua produzione scientifica è: molto buono.

GIUDIZIO COLLEGALE COMPLESSIVO

Francesca Serrazanetti (1983), laurea con lode in Architettura presso il Politecnico di Milano (2007); dottorato di ricerca con lode in Progettazione architettonica e urbana, Politecnico di Milano (2011); ASN come professore di II fascia nel settore concorsuale 08/D1 “Progettazione Architettonica”, con riferimento ai GSD 08/CEAR-09 - Progettazione Architettonica e SSD - CEAR-09/A - Composizione Architettonica e Urbana e SSD CEAR-09/C - Architettura degli interni e allestimento. Membro della redazione della rivista “Casabella”. Profilo di ricercatrice con esperienza di didattica e di ricerca, a cavallo dei settori della composizione architettonica e degli interni. La sua produzione scientifica è di livello molto buono. La valutazione dei titoli è quella di un livello abbastanza buono. La consistenza, l’intensità e la continuità sono di buon livello. In generale, la valutazione del profilo della candidata è di livello buono.



CANDIDATO: Tessari Alessandro

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	Nel 2016 ottiene dottorato di ricerca in Architettura Villard presso lo IUAV. Tesi: "Informal rooting. Informal permanences in the contemporary city". Tesi in co-tutela con l'Università Federale di Rio de Janeiro, Brasile (Doutor em Urbanismo", con il lavoro "Informal Rooting"). Relatore IUAV prof. A. Ferlenga, Relatore FAU/UFRJ prof. Cristovão Fernandes Duarte. Il titolo è pienamente coerente con il SSD del bando.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	È stato Visiting professor presso IUAV, Università Roma Tre di Roma, l'Università Cattolica di Pereira, la Pontificia Università Javeriana di Bogotá e la Escola da Cidade di San Paolo e docente a contratto presso il Politecnico di Milano e l'Università degli studi di Ferrara. Dal 2006 al 2010 è stato tutor di 5 workshop internazionali, dei quali tre con il prof. G. Vasquez Consuegra come docente. Dal 2020 a oggi (5 a.a.) è docente a contratto del Corso di Progettazione Architettonica III, presso l'Università degli Studi di Ferrara, Italia. Dal 2018 al 2020 è stato docente a contratto del Corso di Composizione Architettonica e Urbana, CdL in Progettazione dell'Architettura. Politecnico di Milano, Scuola AUIC, polo di Mantova. Nel 2016 e nel 2018 è stato docente invitato al Corso Internazionale di Architettura PEI Europa, Venezia, Barcellona, Madrid, Pontificia Università Javeriana di Bogotá, Colombia. Dal 2011 a oggi è docente invitato e coordinatore di circa 18 workshop internazionali (Madrid, San Paolo del Brasile, Mendrisio, IUAV, Bogotá, Barcellona). È stato co-relatore di 9 tesi di laurea. Livello buono.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	2019-2024- Ricerca post - dottorato in Architettura e Urbanistica. Facoltà di Architettura e Urbanistica, Università Presbiteriana Mackenzie, San Paolo, Brasile. Progetto finanziato da Borsa di ricerca PNDP/CAPES, Ministero dell'educazione del Brasile. Dal 2022 ad oggi - Assegnista di ricerca "Metodi e tecniche per la definizione a scala urbana e architettonico di strategie di sviluppo sostenibile del territorio di Sappada e dell'Alta Valle del Piave. Università di Ferrara (Primo Premio Nuova, Regione Friuli-Venezia Giulia). 2024- Partecipazione a progetto di ricerca "Il recupero dell'Ex Area militare Stamoto di Bologna" Università di Ferrara. 2024 (5 mesi)- Partecipazione a progetto di ricerca "Studium 2030 La città degli studenti". Call for projects 2024 ProArch. Università di Ferrara, Dipartimento di Architettura. 2021-2022- Partecipazione con un progetto alla Consultazione nazionale per ricerche progettuali sugli spazi innovativi per la didattica. PRIN – PROSA. Prototipi di Scuole da Abitare. P.I. prof. A. Ferlenga, IUAV. Nuovo complesso scolastico per il quartiere Lunetta a Mantova. Livello buono.
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	2006-2009 - Collabora presso lo studio di Architettura Guillermo Vazquez Consuegra. Siviglia. Dal 2009 a oggi è fondatore dello studio di Architettura ETB, Siviglia e Treviso. Intensa attività professionale, concorsi di architettura, incarichi pubblici e realizzazioni, tra i quali si segnalano: 2024 Concorso privato ad inviti. Nucleo specialistico per Alzheimer. Marostica 2° premio. 2024 Concorso internazionale Laboratori e Centro Giovani, Prato allo Stelvio, Menzione d'Onore. 2023 Concorso internazionale Chiesa e Centro Parrocchiale Giavera del Montello, Short list. 2022 Concorso Rigenerazione edificio industriale in padiglione, Venezia, Primo premio. 2022 Incarico pubblico- Edificio di servizio al Parco invernale in zona Campetti. Sappada-Plodn. 2022 Concorso internazionale a due fasi Scuola primaria Valdaora di Sopra, 2° premio. 2021 Concorso privato ad inviti Headquarter aziendale. Teolo, Italia. Short list. 2020 Incarico pubblico, Padiglione culturale e Rigenerazione urbana a Sappada-Plodn. 2020 Concorso Stazione autobus e Rigenerazione urbana del centro storico. Sappada. Primo premio.



	<p>2020 Incarico pubblico. Padiglione culturale e recupero area monumentale Forte Cosenz. Venezia. 2019 Progetto realizzato Complesso residenziale. Città metropolitana di Venezia, Italia. 2019 Concorso internazionale Cappella e Cimitero. Ankaran, Slovenia. Short list. 2019 Concorso internazionale Science Center. Lubiana, Slovenia. Short list 2019 Incarico pubblico Centro Culturale. San Donà di Piave. 2018 Progetto realizzato Laboratorio Gastronomico. San Donà di Piave, Italia. 2018 Concorso internazionale Centro Culturale. Ivančna Gorica, Slovenia. Menzione d’Onore. 2018 Concorso internazionale ad inviti Scuola primaria, asilo e libreria. Rasa. 3° premio. 2017 Concorso internazionale a due fasi Estensione del Museo dell’Ottocento, Palazzo Massari. Ferrara (con G. Vazquez Consuegra e Massarente Architettura) 2° premio. 2017 Concorso internazionale Estensione del Museo di Palazzo Damanti. Ferrara, Italia. Short list 2017 Progetto realizzato Centro di Danza e Musica. Treviso. 2017 Concorso internazionale Casa di riposo e appartamenti protetti. Lubiana, Slovenia. 2° premio. 2017 Incarico pubblico. Polo fieristico Multifunzionale. San Donà di Piave, Italia. 2017 Concorso internazionale Centro socio-sanitario. Nova Goriza, Slovenia. 2° premio. 2017 Progetto realizzato C2K Headquarter. Treviso, Italia. 2017 Progetto realizzato Atelier e Archivio fotografico. Cortina D’Ampezzo. 2016 Concorso Riqualificazione urbana del centro storico. Mogliano Veneto, Italia. 2° premio. 2016 Concorso internazionale a due fasi Distretto socio-sanitario. Bolzano. 2° premio. 2015 Concorso internazionale a due fasi Scuola elementare e palestra. Oris, Italia 3° premio. 2015 Concorso internazionale a inviti Piazza pubblica e mercato Coburg (D). Menzione d’Onore. 2015 Concorso Scuola elementare e materna. Rifiano, Menzione d’Onore. 2014 Concorso internazionale a due fasi Scuola di musica. Bressanone, 2° premio. 2014 Concorso internazionale Mercato Roquetas de Mar, Spagna Menzione d’Onore. 2014 Concorso internazionale Centro studentesco. Malles, Italia. Menzione d’Onore. 2014 Concorso internazionale a due fasi Senior City. Cortina D’Ampezzo Primo premio. 2013 Concorso internazionale ad inviti Centro sociale Dobbiacco, Italia. Menzione d’Onore. 2013 Progetto realizzato Padiglione nel Castello di Favara. Finalista Premio Dedalo Minosse 2017. 2011 Concorso internazionale Centro Multifunzionale. Sappada, Primo premio. 2011 Concorso internazionale Museo Archeologico. Punta Umbria, Spagna Primo premio. 2010 Concorso internazionale Resort turistico. Fregenal de la Sierra, Spagna 2° premio. 2010 Concorso internazionale Biblioteca Pubblica. Bressanone Menzione d’Onore. 2009 Concorso internazionale Resort turistico. Villafranca de los Barros, Spagna 2° premio. 2009 Concorso internazionale Resort turistico. Castuera, Spagna 3° premio. 2008 Progetto realizzato Padiglione “Farola”, Parco della Scultura in Architettura. S. Donà. 2008 Concorso internazionale Centro culturale. Córdoba, Spagna Menzione d’Onore. Livello ottimo.</p>
<p>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi</p>	<p>Dal 2022 ad oggi- Partecipazione al gruppo di ricerca “Territórios da proximidade e da resistência: o protagonismo das favelas nos processos de produção e reprodução dos espaços populares”. Università Federale di Rio de Janeiro. Brasile. Coordinatore: prof. Cristovão Fernandes Duarte. 2019-22- Partecipazione al gruppo di ricerca “Projetos de Urbanização de Assentamentos Precários e Áreas de Proteção Ambiental: As Dimensões da Sustentabilidade”. Università Presbiteriana Mackenzie, San Paolo, Brasile. 2017-20- Partecipazione al gruppo di ricerca Laboratorio de Patrimônio Cultural e Cidades Contemporaneas. Università Federale di Rio de Janeiro. Brasile. Il candidato attesta inoltre 10 organizzazione e cura di mostre. Livello abbastanza buono.</p>
<p>Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali</p>	<p>Dal 2005 al 2024 il candidato attesta la partecipazione a 75 conferenze, per la maggior parte internazionali e in diversi casi sullo stesso argomento. Attesta inoltre la partecipazione a 11 seminari nazionali e 10 internazionali. Livello molto buono.</p>
<p>Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca</p>	<p>Il candidato attesta come risultati di concorsi di progettazione: 5 primi premi; 10 secondi premi; 3 terzi premi; 9 menzioni d’onore. Finalista Premio Dedalo Minosse 2017. Premio APARQ 2018, riconoscimento alla miglior tesi di dottorato in Architettura e Urbanistica 2016-2018. Livello ottimo.</p>

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Alessandro Tessari (Treviso, 1980), si è laureato con lode in Architettura nel 2006 presso lo IUAV (“Nuovo Waterfront nell’area di Castello a Mare di Palermo”, rel. prof. B. Secchi, co-relatore ETSAS prof. Guillermo Vazquez Consuegra).



Nel 2016 ottiene dottorato di ricerca in Architettura Villard presso lo IUAV (“Informal rooting. Informal permanences in the contemporary city”. Tesi in co-tutela con l’Università Federale di Rio de Janeiro, Brasile (“Doutor em Urbanismo”, con il lavoro “Informal Rooting”). Relatore IUAV prof. A. Ferlenga, Relatore FAU/UFRJ prof. Cristovão Fernandes Duarte). Nel 2023 ha ottenuto l’ASN come professore di II fascia nel SSD CEAR-09/A. Ha studiato allo IUAV di Venezia e all’ETSAS di Siviglia. È stato Visiting professor presso IUAV, Università Roma Tre di Roma, l’Università Cattolica di Pereira, la Pontificia Università Javeriana di Bogotá e la Escola da Cidade di San Paolo e docente a contratto presso il Politecnico di Milano e l’Università degli studi di Ferrara. Attività didattica di livello buono. Dal 2019 al 2024 ha svolto attività come ricercatore Post-Dottorato presso la facoltà di Architettura e Urbanistica dell’Università Presbiteriana Mackenzie di San Paolo, Brasile ed è stato assegnista di ricerca. Attività di formazione e ricerca buona. Ha tenuto lectures allo IUAV di Venezia, Politecnico di Milano, l’Accademia di Mendrisio, l’ETSAS di Siviglia, la FAU-UFRJ, il Centro Carioca di Design di Rio de Janeiro e la PUJ di Bogotá, alla Biennale di Venezia e alla Maison de l’Architecture di Ginevra. Livello molto buono. Nel 2008 ha fondato lo studio di Architettura ETB, con sedi a Siviglia (Spagna) e Treviso (Italia), con il quale ha vinto numerosi concorsi, premi e riconoscimenti internazionali (5 primi; 10 secondi; 3 terzi premi; 9 menzioni d’onore). Attività progettuale e premi e riconoscimenti in entrambi i casi di ottimo livello. La valutazione dei titoli è di livello ottimo.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	MONOGRAFIA, 2023 A. Tessari, “Paraisopolis”, Rio Books, Rio de Janeiro.	Studio morfologico della favela Paraisópolis di San Paolo del Brasile, con rilievi dettagliati di “edificato” e spazi aperti. Metodologia scientifica già adottata per la pubblicazione (2). Giudizio: ottimo.
2	MONOGRAFIA, 2020 A. Tessari, “Informal rooting. Un atlante in divenire” Serie: Babel Urbanization. LISTLab Ed, Trento.	Studio analitico morfologico sulle “città informali”, le favelas di Rio de Janeiro. Buon rigore metodologico e resa grafica raffinata ed efficace. Giudizio: ottimo.
3	MONOGRAFIA, a due firme, 2019 A. Tessari, G. Pro Lozano, “Guillermo Vázquez Consuegra. Caixaforum Siviglia”, Altralea Edizioni, Firenze.	Libro a due mani sul progetto del Caixa Forum di Siviglia di G. Vasquez Consuegra. Giudizio: molto buono.
4	ARTICOLO IN RIVISTA CLASSE A, 2020 A. Tessari, “Rio Bonito House. Carla Juaçaba”. In “Area”, n.172, pp. 86-93.	Breve testo di commento su una residenza unifamiliare in Brasile. Giudizio: abbastanza buono.
5	ARTICOLO IN RIVISTA CLASSE A, 2009 A. Tessari, J.Alves. “Itinerario Contemporaneo: Andalusia”, pp.166-175; A.Tessari. “Tra innovazione e tradizione, l’esempio Andalusia”, pp. 164-165; A.Tessari, J.Alves, “Intervista a Guillermo Vazquez Consuegra”, pp.160-163. in “Area”, n.104.	Un testo, un itinerario e un’intervista a due firme sull’Andalusia e su G. Vasquez Consuegra. Giudizio: buono.
6	SAGGIO IN VOLUME, 2022 A. Tessari, “Sobre a forma da favela”, in: Angelica Benatti Alvim, Viviane Manzione Rubio, “Urbanização de assentamentos precários no Brasil. Contexto, dimensões e perspectivas”, Editora Manole, pp.100-123.	Contributo che riprende i temi della pubblicazione (2) in una corposa pubblicazione brasiliana sul tema delle favelas. Giudizio: buono.
7	SAGGIO IN VOLUME, 2018 A. Tessari, “Informal rooting. An open Atlas”, in: Villard Journal, Investigate. Quodlibet Ed. n.01-018, pp. 149-156.	Testo sugli insediamenti informali che anticipa i temi delle pubblicazioni (2) e (6). Giudizio: buono.
8	SAGGIO IN VOLUME, 2018 A. Tessari, “Informal rooting. An open Atlas”, in: Klabs Book Series. Creating the network of knowledge labs for sustainable and resilient environments. Realms of urban design: mapping	Corposo testo sugli insediamenti informali che anticipa i temi delle pubblicazioni (2) e (6) e (7). Giudizio: molto buono.



	sustainability. Nevena Novakovi 263; Janez P. Grom, Alenka Fikfak Ed. TU Delft Open Publisher, pp.137-174.	
9	ATTI DI CONVEGNO, a due firme, 2022 A. Tessari, A. Massarente. Piano strategico per lo sviluppo sostenibile del territorio di Sappada. Linee di indirizzo”, IX Forum ProArch 2022, Cagliari, pp. 828-833.	Testo a due firme sul Piano strategico per lo sviluppo sostenibile del territorio di Sappada. Parzialmente coerente con il SSD. Giudizio: buono.
10	CURATELA, 2023 A. Tessari, “ATVO - San Donà di Piave”, ArcDes Press, Ferrara.	Curatela senza testo di curatela. Giudizio: discreto.
11	CURATELA con due saggi, 2023 A. Tessari, “Verso un futuro sostenibile”, ArcDes Press, Ferrara.	Curatela con un testo sul concetto di “luogo”. Giudizio: buono.
12	CURATELA, a due firme con saggio, 2019 A. Tessari, M. Bandiera. “Dedalo. Centro d’Arte per un luogo qualunque”, Giavedoni Editore, Pordenone.	Curatela a due firme con breve testo. Giudizio: abbastanza buono.

Il candidato presenta 12 pubblicazioni: 3 monografie; 2 articoli in rivista; 3 saggi in volume; 1 contributo in atti di convegno; 3 curatele. Il candidato ha affrontato in diverse pubblicazioni interessanti i temi sulle “città informali (le favelas) del Brasile, oltre ad alcuni progetti di G. Vasquez Consuegra, presso il quale il candidato ha lavorato, oltre ad alcune curatele e a un testo sullo sviluppo sostenibile di Sappada (parzialmente coerente con il SSD). Ha all’attivo un totale di 72 pubblicazioni in 19 anni dalla laurea al 2025, tra cui 5 monografie (di cui 2 a doppia firma, più una monografia prevista nel 2025). Di livello buono la consistenza, l’intensità e la continuità. La valutazione del livello della sua produzione scientifica è: molto buono.

GIUDIZIO COLLEGALE COMPLESSIVO

Alessandro Tessari (1980), laureato con lode in Architettura presso lo IUAV (2006); dottorato di ricerca in Architettura Villard presso lo IUAV (2016) e presso l’Università Federale di Rio de Janeiro, Brasile (“Doutor em Urbanismo”); ASN come professore di II fascia nel SSD CEAR-09/A (2023). Profilo di architetto, progettista di ottimo livello, pluripremiato, con esperienza didattica e di ricerca. Ha studiato allo IUAV di Venezia e all’ETSAS di Siviglia. È stato Visiting professor presso IUAV, Università Roma Tre di Roma, l’Università Cattolica di Pereira, la Pontificia Università Javeriana di Bogotá e la Escola da Cidade di San Paolo e docente a contratto presso il Politecnico di Milano e l’Università degli studi di Ferrara. Dal 2019 al 2024 ha svolto attività come ricercatore Post-Dottorato presso la facoltà di Architettura e Urbanistica dell’Università Presbiteriana Mackenzie di San Paolo, Brasile ed è stato assegnista di ricerca. Ha tenuto lectures allo IUAV di Venezia, Politecnico di Milano, l’Accademia di Mendrisio, l’ETSAS di Siviglia, la FAU-UFRJ, il Centro Carioca di Design di Rio de Janeiro e la PUJ di Bogotá, alla Biennale di Venezia e alla Maison de l’Architecture di Ginevra. Nel 2008 ha fondato lo studio di Architettura ETB, con sedi a Siviglia (Spagna) e Treviso (Italia), con il quale ha vinto numerosi concorsi, premi e riconoscimenti internazionali (5 primi; 10 secondi; 3 terzi premi; 9 menzioni d’onore). La valutazione dei titoli è di livello ottimo. Ha affrontato in diverse pubblicazioni interessanti i temi sulle “città informali” (le favelas) del Brasile, oltre ad alcuni progetti di G. Vasquez Consuegra, presso il quale il candidato ha lavorato, oltre ad alcune curatele e a un testo sullo sviluppo sostenibile di Sappada. Il livello della sua produzione scientifica è molto buono. Di livello buono la consistenza, l’intensità e la continuità. La valutazione dei titoli è di livello ottimo. In generale, la sua è una figura di architetto e studioso maturo, di livello ottimo.



CANDIDATA: **Zanotto Francesca**

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
<p>Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero</p>	<p>Dottorato di Ricerca nel 2018 con lode in Progettazione Architettonica, Urbana e degli Interni; titolo della tesi: "Devoid of Any Style. Problems and Perspectives of Architecture in the Age of Post-Consumption" (SSD ICAR/14). Relatore: prof. A. Rocca. Pienamente coerente.</p>
<p>Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;</p>	<p>Nel corso dell'a.a. 2024-25 svolge attività didattica presso la XJTU-Polimi Joint School of Design and Innovation (Cina) come titolare dell'incarico di Architectural Design (SSD CEAR-09/A, 8 CFU). Dal 2019 ad oggi è docente a contratto di progettazione architettonica presso il Politecnico di Milano, in sede e presso il Polo di Piacenza (6 a.a.). Dal 2013 al 2022 ha svolto attività di supporto alla didattica negli SSD ICAR 14, ICAR 15 e ICAR 16, con prevalenza ICAR 14 e collaborazione alla supervisione di tesi di laurea. Dal 2019 al 2025 ha 10 partecipazioni a lezioni in corsi di dottorato. Dal 2013 al 2024 ha 16 partecipazioni a Workshop di Progettazione, di cui 6 nazionali e 10 internazionali. Ha svolto attività didattica, di critica e di tutoraggio in workshop nazionali e internazionali (Biennale di Venezia; Politecnico di Milano; University of Tirana, Politecnico di Torino; Napoli Federico II, TU Delft; Shanghai Jiao Tong University) e al Master di II livello in "Paesaggi Straordinari. Paesaggio, Arte, Architettura" organizzato dalla Nuova Accademia di Belle Arti Milano. La sua attività didattica è di livello ottimo.</p>
<p>Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri</p>	<p>Dal 2023, in corso, Ricercatrice RTDa, SSD CEAR-09/A presso Polimi-DASTU. 2022-23 (3 mesi) IUAV - Assegno di ricerca post-dottorato "Austerity e progetto. La crisi energetica nelle riviste d'architettura degli anni Settanta" (SSD ICAR/14) (responsabili scientifici: proff. S. Marini, L. Fregolent, F. Musco). 2022- frequenta il Master part time in Europrogettazione 24ORE Business School. Project design e rendicontazione per la progettazione europea nello scenario post Covid. 2021 - 2022 (1 anno) presso IUAV Assegno di ricerca post-dottorato "The Italian Shelter Handbook. Manuale didattico di formazione al progetto complesso" (SSD ICAR/14) (responsabile scientifica: prof. S. Marini). 2020 - 2021 (1 anno) presso IUAV Assegno di ricerca post-dottorato "The Italian Shelter Handbook. Manuale per un progetto autosufficiente" (SSD ICAR/14) (responsabile scientifica: prof. S. Marini). 2019 - 2020 (1 anno) Polimi-DASTU - Assegno di ricerca post-dottorato "Il Teatro Donizetti e il centro urbano di Bergamo" (SSD ICAR/14) (responsabile scientifico: prof. A. Gritti). 2016 - 2017 (6 mesi) Delft University of Technology, Delft (NL) nell'ambito del progetto "REPAiR - REsource Management in Peri-urban Areas: Going Beyond Urban Metabolism", finanziato dal programma EU Horizon2020, Grant Agreement No 688920. Visiting PhD Candidate. 2013. Accademia Adrianea di Architettura e Archeologia - Master itinerante in "Architettura e archeologia. Progettazione Strategica e gestione innovativa dei siti archeologici". Tesi finale dal titolo: "La cittadella di Selinunte", svolta con arch. A. Pasteur. Relatore: prof. P. Caliari. Discussione in data 31/03/2013. Livello buono.</p>
<p>Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista</p>	<p>L'attività progettuale si svolge sia nell'ambito delle ricerche universitarie alle quali partecipa, sia nell'ambito di seminari e workshop progettuali, nei quali risulta partecipante o coordinatore. Ha partecipato a concorsi di progettazione nazionali e internazionali, con alcuni riconoscimenti 2023. European 17 Living Cities / 2 - Metabolic Vitalities & Inclusive Vitalities: capogruppo del team di progettazione. 2022. IUAV, partecipazione al progetto "Isolario", nell'ambito di PRIN 2017 "Sylva - Ripensare la «selva»" in qualità di assegnista di ricerca post-dottorato.</p>



	<p>2021. Politecnico di Milano, progetto “Highway to Wilderness” nell’ambito delle attività del gruppo Walden Architects per PRIN 2017 “Sylva”. Membro del gruppo di progettazione.</p> <p>2021. European16 Living Cities - Metabolic Vitalities & Inclusive Vitalities. Membro del gruppo di progettazione per un progetto residenziale nella città di Wernigerode (DE).</p> <p>2021. Envisioning Torino. NextTO Ideas Competition. Membro del gruppo di progettazione di “RE- cark”, una proposta per un Green Innovation Hub, 2° premio.</p> <p>2021. Università degli Studi di Genova. Workshop “Selve in città. Scenari Per Begato” nell’ambito del PRIN 2017 “Sylva - Ripensare la «selva»“. Partecipa all’interno del gruppo IUAV.</p> <p>2019. Urban Planning Society of China, Harbin, (CN). Concorso “Green Dot Design Competition”. Capogruppo del team del Politecnico di Milano.</p> <p>2016. North-Eastern Federal University, Yakutsk (RU). Workshop “Public Space in Extreme Climate”. Membro del gruppo di progettazione.</p> <p>2015. Politecnico di Milano. International PhD Summer School “Heritage and Design”. Membro del gruppo di progettazione.</p> <p>2015. ENSP - École Nationale Supérieure de Paysage Versailles. Workshop di architettura del paesaggio “Plaine de France”. Membro del gruppo di progettazione.</p> <p>2014. Comune di Milano. Concorso internazionale per la progettazione di una ludoteca all’interno del parco “La Biblioteca degli Alberi” a Milano. Membro del gruppo di progettazione.</p> <p>2013. NABA - Nuova Accademia di Belle Arti Milano. “Cavalcavia Bussa Workshop” a cura di Studio Nowa e prof. M. Navarra. Membro del gruppo di progettazione.</p> <p>2012. Politecnico di Milano, Workshop “Milano, nuovi spazi per il riuso temporaneo” a cura di Temporiuso e prof. I. Inti. Membro del gruppo di progettazione.</p> <p>2011. Politecnico di Milano, Facoltà di Architettura e Società. “MIAW.2/forests - Milano International Architectural Workshop”. Membro del gruppo di progettazione.</p> <p>2010. Accademia Adrianea di Architettura e Archeologia. “Piranesi Prix de Rome, Workshop e concorso internazionale di progettazione per studenti”. Membro del gruppo di progettazione.</p> <p>L’attività progettuale è valutata di buon livello.</p>
<p>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi</p>	<p>Dal 2020 la candidata partecipa a gruppi di ricerca nazionali e internazionali e diversi comitati editoriali.</p> <p>2024 - in corso. Coordinatrice dell’area tematica “Biodiversità Urbana” nell’ambito del gruppo esecutivo National Biodiversity Future Center relativo al raggiungimento degli obiettivi del “Memorandum of Understanding” stipulato con la Chinese Academy of Science (CAS – Beijing).</p> <p>2023 - in corso. Ricercatrice all’interno del Centro Nazionale – National Biodiversity Future Center, Spoke 5 – Urban biodiversity. Partecipa in qualità di RTD-A alle attività nel gruppo di ricerca DASTU.</p> <p>2020-2024. PRIN 2017 “Sylva - Ripensare la «selva»“. Partecipa in qualità di Assegnista di ricerca post-dottorato come membro dell’Unità di Ricerca IUAV.</p> <p>2020–2022. IUAV, Infrastruttura di Ricerca Integral Design Environment, gruppo di ricerca dal PNR 2014-2020: “Turismo, Cultural Heritage e industria della creatività”. Partecipa in qualità di Assegnista di ricerca post-dottorato.</p> <p>2020-2021. Walden Architects Polimi. Membro del gruppo di ricerca e progettazione.</p> <p>2019-2020. Membro del gruppo di ricerca DASTU – CTS nell’ambito della convenzione quadro siglata da Fondazione Teatro Donizetti, DASTU e l’Università di Bergamo e finalizzata a valorizzare il percorso di riforma del Teatro Donizetti.</p> <p>2020. Partecipazione al gruppo di ricerca “Financial Instruments and Technologies Available to Support the Transition” nell’ambito del terzo Feltrinelli Camp “From the Circular Economy to the Green New Deal”.</p> <p>2020. Partecipazione al gruppo di lavoro “Circular Economy pioneers” nell’ambito del programma “From Linear to Circular London” organizzato da Ellen MacArthur Foundation.</p> <p>La partecipazione della candidata a ricerche nazionali e internazionali è di livello molto buono.</p>
<p>Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali</p>	<p>Dichiara la partecipazione a 17 convegni internazionali; 17 convegni nazionali; 13 chair, discussant seminari e convegni; 14 curatele di seminari. Livello ottimo.</p>



<p>Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca</p>	<p>Premi per attività di ricerca scientifica e in concorsi internazionali. 2023. Menzione per il progetto “Make a Move” nell’ambito del workshop “Design for Circularity”, Politecnico di Milano. 2019. Menzione nella categoria “Theoretical Articles” del “Critical Discourse Essay Contest” alla Bucharest Triennale East Centric Architecture. 2017. Vincitrice di una borsa di ricerca (2 mensilità) a finanziamento del periodo da visiting PhD candidate presso TU Delft. 2016. Vincitrice di una borsa di ricerca (4 mensilità) a finanziamento del periodo da visiting PhD candidate presso TU Delft. Erasmus+ for Traineeship.. 2021. Secondo premio al concorso di idee Envisioning Torino. NexTO Ideas Competition, membro del gruppo di progettazione. 2010. Premio Fondo Italiano Abbattimento Barriere Architettoniche. Nell’ambito del “Piranesi Prix de Rome, Workshop e concorso internazionale di progettazione per studenti di un progetto museografico per Villa Adriana”, Accademia Adrianea di Architettura. Livello abbastanza buono.</p>
--	--

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Francesca Zanotto (Brescia, 1987), si è laureata in Architettura nel 2013 presso il Politecnico di Milano (“Paesaggi inaspettati. Luoghi dello scarto: istruzioni per il riuso”, rel. prof. A. Rocca, co-relatrice: prof. S. Marini, voto 110/110). Nel 2018 ha ottenuto il dottorato di ricerca con lode in Progettazione Architettonica, Urbana e degli Interni (“Devoid of Any Style. Problems and Perspectives of Architecture in the Age of Post-Consumption”. Relatore: prof. A. Rocca). Dal 2023 è ricercatrice RTDa, SSD CEAR-09/A presso il Politecnico di Milano. Ha un’attività didattica di ottimo livello, in lingua inglese, svolta anche in Cina. Formazione e ricerca di buon livello. Attività progettuale di buon livello, prevalentemente in ambito di ricerca e attraverso la partecipazione a concorsi di idee, che le hanno permesso di ricevere alcuni riconoscimenti. Dal 2020 la candidata partecipa a gruppi di ricerca nazionali e internazionali (IUAV, Polimi, TU Delft come Visiting Researcher), con attività di ricerca di livello molto buono. Ha coordinato seminari, organizzato convegni e curato seminari e mostre. I riconoscimenti sono abbastanza buoni. La valutazione dei titoli è di livello molto buono.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	MONOGRAFIA, 2020 Zanotto F., “Circular Architecture. A Design Ideology”, Siracusa: LetteraVentidue, 2020.	Riflessione sull’architettura contemporanea che prende in considerazioni il rapporto tra “progetto” e “consumo”. Giudizio: molto buono.
2	ARTICOLO IN RIVISTA SCIENTIFICA a doppia firma, 2024 Lepratto F. Zanotto F., “Towards Biodiverse Urban Public Spaces: A Morphological Study in Milan”. <i>Journal of Contemporary Urban Affairs</i> , 8(1), 2024, pp. 121-140	Riflessione sul ruolo della progettazione architettonica e urbana nel miglioramento della biodiversità urbana. Analisi dettagliata dei volumi edificati e delle aree verdi su cinque recenti progetti di rigenerazione urbana a Milano. Giudizio: buono.
3	ARTICOLO IN RIVISTA SCIENTIFICA, 2021 Zanotto, F., “Nonexploitative Architecture. Beyond an Utilitarian Perspective on Wood”. <i>GAM.</i> , n. 17 (Wood. Rethinking Material), 2021, pp. 188-199.	Tratto da un PRIN, testo che cita alcuni esempi di design radicale che usa prodotti organici di origine animale e umana e analizza la filiera di produzione di alcuni materiali di origine naturale. Giudizio: molto buono.
4	SAGGIO IN VOLUME, 2024 Zanotto, F., “Il progetto per la biodiversità urbana in Italia: un potenziale inespresso tra spazio, tempo e valori condivisi”, in: Pastore M-C., Lapenna A., Lazzarini L., Israa Mahmoud, Zanotto F. (a cura di), “Città biodiverse. Politiche, piani, progetti e processi di co-creazione per la biodiversità urbana”, Sesto San Giovanni: Mimesis, 2024, pp. 126-145.	Testo che inquadra la progettazione urbana in relazione alla biodiversità in ambito urbano sia da un punto di vista teorico e culturale, sia da quello della normativa italiana vigente. Giudizio: molto buono.



5	SAGGIO IN VOLUME, 2024 Zanotto, F., “‘Più di un tetto sopra la testa’. Costruirsi (in) uno shelter”, in; Battistella A., Migliore M. (a cura di), “Autocostruzione: Possibili Visioni per un Futuro Sostenibile”, Urban NarrAction, 2024, pp. 202-218.	Sul tema dell’auto-costruzione che, alla luce anche di esperienze storiche, propone scenari alternativi ai modelli insediativi consolidati. Giudizio: abbastanza buono.
6	SAGGIO IN VOLUME, 2024 Zanotto, F., “Unpredictable Spaces. For a Non-Domesticated Use of Wood”, in: Kousidi, S. (a cura di), “Forest Architecture. In Search of the (Post) Modern Wilderness”, Sesto San Giovanni: Mimesis, 2024, pp. 376-389.	Testo che affronta il tema dell’uso del legno nelle costruzioni da un punto di vista culturale e “primordiale”. Giudizio: buono.
7	SAGGIO IN VOLUME, 2024 Zanotto, F., “What Stays the Same? Expanding the Boundaries of Type”, in: Amabile L., Ascolese M., Tupputi G. (a cura di), “Stoà Open Seminar, Emerging Perspectives on Teaching and Research in Architectural Design”, Napoli: Thymos Book, 2024, pp. 28-31.	Testo sul tema della tipologia in architettura, che riprende le note riflessioni di Moneo e Martí Aris. Giudizio: buono.
8	SAGGIO IN VOLUME, 2024 Zanotto, F., “Above the Roof: Designing Second Chances”, in: Mundula S., Santus K., Sapone S.A. (a cura di), “Terrarium. Earth Design: Ecology, Architecture and Landscape”, Sesto San Giovanni: Mimesis, 2024, pp. 414-425.	Analisi di alcuni progetti contemporanei alla luce del cambiamento climatico. Giudizio: abbastanza buono.
9	SAGGIO IN VOLUME, 2022 Zanotto, F. “Dolphin Embassy: architettura come territorio di mediazione interspecie”, in: Cutillo, E. (a cura di), “Bestiario d’architettura. Nature e proprietà di progetti reali e immaginari”, Milano-Udine: Mimesis edizioni.	Testo su alcune sperimentazioni progettuali e fantasie architettoniche su morfologie di derivazione naturale e animale. Giudizio: molto buono.
10	SAGGIO IN VOLUME, 2020 Zanotto, F., “Architettura e scarsità. Dal progetto dell’hardware allo studio del software”, in: Capuano A., Di Donato B., Lanzetta A., (a cura di), “Cinque Temi del Modernocontemporaneo. Teorie e pratiche dell’architettura”, Macerata: Quodlibet, 2020, pp. 275-285.	Analisi della condizione contemporanea di fronte alla scarsità di risorse naturali e di cambiamento dei paradigmi di produzione e consumo ancora in via di definizione. Giudizio: molto buono.
11	ATTI DI CONVEGNO, 2024 Zanotto, F., “Diverse bodies, multiple scales: Architectural strategies for urban biodiversity”, in: Bovati M. Moro A., Villa D. (a cura di), “In-Presence / The Body and the Space. the role of Corporeity in the era of virtualization”, EURAU Milan 2024. Alghero: Publica, 2024, pp. 552-557.	Testo che mette in relazione progettazione architettonica e urbanistica con la biodiversità, descrivendo campi di azione multidisciplinari. Giudizio: buono.
12	TESI DI DOTTORATO, 2018 Zanotto F., “Devoid of Any Style. Problems and Perspectives of Architecture in the Age of Post-consumption” (SSD ICAR/14). Relatore: prof. A. Rocca. Valutazione: con lode.	Analisi degli orientamenti della ricerca architettonica in relazione all’attuale cambiamento dei modelli di consumo. Giudizio: molto buono.

La candidata presenta 12 pubblicazioni: 1 monografia; 2 articoli in rivista; 7 saggi in volume, 1 contributo in atti di convegno; la tesi di dottorato. La candidata affronta diversi temi in chiave ecologica: l’uso del legno, l’economia circolare, la biodiversità, la scarsità e il consumo di risorse, l’auto-costruzione, con alcune variazioni interessanti su alcuni temi “radical”. Ha all’attivo un totale di 60 pubblicazioni in 12 anni dalla laurea al 2025, tra cui 1 monografia. La consistenza, l’intensità e la continuità sono di buon livello. Il livello della sua produzione scientifica è molto buono.

GIUDIZIO COLLEGALE COMPLESSIVO

Francesca Zanotto (1987), laurea in Architettura presso il Politecnico di Milano (2013); dottorato di ricerca con lode in Progettazione Architettonica, Urbana e degli Interni (2018); ricercatrice RTDa, SSD CEAR-09/A presso il Politecnico di Milano (dal 2023). Profilo di progettista con esperienza didattica e di ricerca. Il livello della sua produzione scientifica è valutato molto buono. La valutazione dei titoli è di livello molto buono. La consistenza, l’intensità e la continuità sono di buon livello. Il profilo della candidata risulta complessivamente coerente e maturo, il giudizio è molto buono.



CANDIDATO: **Zuccaro Marchi Leonardo**

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	Nel 2013 ha conseguito il dottorato di ricerca presso IUAV e TU Delft con una tesi dal titolo "The Heart of the City". Relatori: prof. M. Riedijk, prof. P. Viganò. Co-relatori: prof. T.L.P. Avermaete, prof. A. De Magistris. La tesi affronta la reinterpretazione storica e teorica dell'idea di "Cuore della città", introdotta al CIAM VIII nel 1951. La tesi è pienamente coerente con il SSD del bando.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	Dal 2022-23 svolge attività didattica come titolare di moduli e di laboratori in lingua inglese presso il Politecnico di Milano, IUAV, TU Delft, Universidad de Monterrey, Mexico. Dal 2010 al 2022 ha svolto attività di Teaching Assistant, Tutor di progettazione e Lecturer in Italia e all'estero. Dal 2023 è relatore di tesi di LM. Livello buono.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Dal 2023 è Ricercatore a tempo determinato RTDa nel settore ICAR/14 presso il Politecnico di Milano. Nel 2011 ha ottenuto una borsa di studio per la ricerca presso il CCA-The Canadian Centre for Architecture di Montreal. Dopo aver completato il dottorato ha sviluppato progetti di ricerca post-dottorato e ha ottenuto borse di studio internazionali. Nel 2014-2015 è stato Postdoc Fellow presso la KTH University di Stoccolma e, dal 2015, ha condotto ricerche post-dottorato presso la TU Delft in collaborazione con studi professionali (Mecanoo Architects-Delft), politiche internazionali (UNESCO, Banca Mondiale) e rinomate istituzioni accademiche (IIT Chicago, ETH Zurigo). Nel 2019 e nel 2021 ha ricevuto due Sigilli di Eccellenza dalla Commissione Europea per una proposta di ricerca sull'Habitat Transculturale per la borsa di studio Marie Skłodowska-Curie. È membro e consulente della "City Space Architecture Organization". Livello molto buono.
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Dal 2017 (in corso) è co-fondatore di un collettivo di progettazione di cui è "lead designer" e rappresentante del team vincitore del concorso internazionale European 14 a Ulm (D). Ha ottenuto incarichi professionali di progettazione architettonica e urbana nell'ambito del processo di implementazione European 14 a Ulm. Nel 2017 è stato invitato al concorso "Integriertes Wohnen am Illerpark - BauBlock 1" (ammesso al secondo turno). Nel 2021 per European 16 è vincitore per l'"Implementation process" a Wernigerode (D), come responsabile del progetto. Nel 2020-21 è stato collaboratore senior esterno freelance presso lo studio Land Italia. Nel 2018-19 ha collaborato come "urban designer" presso lo studio Mecanoo Architecten, Delft. Nel 2011 ha partecipato al concorso internazionale European 11 a Leeuwarden (NL), risultando secondo classificato. Tra il 2008 e il 2014 ha collaborato con alcuni studi a Padova, Zagabria (Urbane Tehnike d.o.o. studio) e a Milano (CZA-Cino Zucchi Architetti; OneWorks). L'attività di progettazione è di ottimo livello.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Partecipa a diversi gruppi di ricerca internazionali: 2023 PortCityFutures, TU Delft (2023); 2023 Affirmations cohort, GSAPP Columbia University New York, USA; 2020 City Space Architecture Organization; 2020 GUDesign Network- Genealogy of Urban Design. CNR-DSU-Roma, AISU international); 2018 - Berlin, DAZ — Deutsches Architektur Zentrum Project: "The productive Heart of Neu Um"; 2017 "Habiter or Habitat" research project in "Making Effect Symposium And Exhibition," at ArkDes, Stockholm; 2017-2019 TU Delft Research group Architecture, Culture and Modernity, TU Delft. È stato membro di numerosi gruppi di ricerca per importanti mostre e iniziative culturali. Nel 2014 è stato membro del team curatoriale della mostra "Balcony" alla Biennale di Venezia, come collaboratore di Tom Avermaete, oltre a mostre presso la Storefront Gallery a New York, il MAXXI di Roma, la Triennale di Milano. Livello molto buono.



<p>Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali</p>	<p>Dichiara 50 partecipazioni a convegni e congressi, di cui: 42 internazionali e 8 nazionali. Livello ottimo.</p>
<p>Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca</p>	<p>2024 Primo premio “The Second Terrace Lodg e. Concorso Terraviva “Banaue Lodge”. Membro del gruppo di progettazione. 2024 Menzione d’onore, “The Porous Eco Spine” (Menzione d’onore), Concorso Terraviva “Lignano Pinewood”. 2022 Vincitore del workshop di implementazione e sviluppo successivo – European 16, Wernigerode, Germania “Vivere la città giardino porosa di Wernigerode”. 2021 Sigillo di eccellenza rilasciato dalla Commissione Europea per Horizon 2020, azioni Marie Skłodowska-Curie “Habitat. Verso un approccio ecologico interdisciplinare del paesaggio urbano”. 2019 Secondo turno, concorso su invito “Integriertes Wohnen am Illerpark - BauBlock 1”, Neu Ulm, Germania. 2019 Sigillo di eccellenza rilasciato dalla Commissione Europea per Horizon 2020, azioni Marie Skłodowska-Curie. “Habiter the Trans-Cultural Habitat.”. 2017 Primo premio European 14,a Neu Ulm, Germania. Progetto “The Productive Heart of Neu Ulm.” Ruolo: responsabile del progetto. 2017 Vincitore, progetto “Flipscraper”, selezionato dai WA Awards. Ruolo: coautore. 2016 Menzione speciale, “Premio Bruno Zevi”. 2016 “Sigtuna Inbetween. La prima disputa architettonica sull’habitat”. 2016 Menzione d’onore, MIFA - Moscow International Photo Award. 2015 Menzione speciale, “Premio Bruno Zevi”. 2015 Finalista, Middle City Passages, Concorso internazionale. Toronto, coautore. 2012 Menzione d’onore ThinkSpace, Concorso Blur “Il periscopio preistorico”. 2011 Secondo classificato European 11 Leeuwarden, ruolo: coautore. 2011 Menzione d’onore YUL-MTL Moving Landscape International Ideas Competition Montreal con lo studio Superlandscape, ruolo: assistente di progettazione. 2010 Selezionato tra i 200 talenti italiani under 35 Festival TnT- Giovani Talenti, organizzato dal Governo italiano. 2010 Vincitore Europe Under 40 Award, Chicago. 2008 Menzione speciale “Shinchenchiku Residential Design Competition 2008”, Tokyo. Livello ottimo.</p>

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Leonardo Zuccaro Marchi (Camposampiero – PD, 1983) si è laureato con lode in Architettura presso l’A.S.P. Alta Scuola Politecnica (2008), il Politecnico di Milano (2008) e il Politecnico di Torino (2009). Nel 2013 ha conseguito il dottorato di ricerca presso IUAV e TU Delft. Dal 2023 è ricercatore RTDa per il SSD ICAR/14 (CEAR-09/A) presso il Dipartimento DASTU del Politecnico di Milano. Nel 2023 ha ottenuto l’ASN come professore di II fascia nel SSD CEAR-09/A. Svolge attività didattica dal 2022-23 in laboratori di progettazione in lingua inglese presso il Politecnico di Milano, lo IUAV e in altri Atenei all’estero (livello buono). L’attività di formazione e ricerca è molto buona, con importanti attività presso il CCA di Montreal, la KTH University di Stoccolma, TU Delft, IIT Chicago, ETH Zurigo. Nel 2019 e nel 2021 ha ricevuto due Sigilli di Eccellenza dalla Commissione Europea per la borsa di studio Marie Skłodowska-Curie. Ottima l’attività progettuale, nella quale spiccano due vittorie e un secondo posto nei concorsi internazionali European. La partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali è molto buona. Ottima la partecipazione a convegni e congressi, soprattutto internazionali. Di ottimo livello, sia per qualità che per quantità, i premi e riconoscimenti internazionali, sia per quanto riguarda la progettazione che la ricerca teorica multidisciplinare. Tra di essi spiccano il premio “Europe 40 Under 40 Award” nel 2010, il secondo posto all’European 11 a Leeuwarden (NL) nel 2011 e la vittoria all’European 14 nel 2017. La valutazione dei titoli è di livello ottimo.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	MONOGRAFIA, 2025 L. Zuccaro Marchi, “Mies’ Eternal (In)Completeness. Martin Luther King Jr. Memorial Library”, TU Delft OPEN.	Il libro illustra il percorso di ricerca dell’autore su diversi progetti di Mies e in particolare sulla MLK Library di Washington (inaugurata nel 1972) come lavoro preparatorio per il progetto di ristrutturazione e



		adeguamento funzionale ad opera dello studio Mecanoo. Giudizio ottimo.
2	MONOGRAFIA, 2018 L. Zuccaro Marchi, "The Heart of the City: Legacy and Complexity of a Modern Design Idea", Routledge, London.	Riprende e approfondisce la tesi di dottorato, che propone una reinterpretazione storica e teorica dell'idea di "Cuore della città", introdotta al CIAM VIII nel 1951, e che ne mette in luce l'impatto sulla cultura architettonica. Giudizio molto buono.
3	ARTICOLO IN RIVISTA SCIENTIFICA, 2024 a doppia firma T. Avermaete, L. Zuccaro Marchi, "The Absence of the Past as Future for the City: Reconstruction as Situated Modern Urbanism in Post-War Milano, Rotterdam, and Warsaw", in: "ADH Journal of Architectural Design and History", Issue 2 Vol.1 (May 2024): 54-69.	Rilettura della ricostruzione post-bellica di Milano, Rotterdam e Varsavia come esempi di "urbanismo moderno situazionale" alternativo rispetto alla logica dei CIAM. Giudizio buono.
4	ARTICOLO IN RIVISTA SCIENTIFICA, 2023 L. Zuccaro Marchi, "Habitat. Towards an Ecological Urban Lexicon", in: "Planning Perspectives", Routledge, 38(4), pp. 891-900.	Testo sul dibattito del dopoguerra, che ha rappresentato un momento unico in cui il pensiero interdisciplinare sull'ambiente costruito è diventato centrale nella ricostruzione. Giudizio molto buono.
5	ARTICOLO IN RIVISTA CLASSE A, 2023 L. Zuccaro Marchi L., "Taiwan Housing." In: "Abitare" 629 (November 2023): 42-46.	Breve testo su un progetto dello studio Mecanoo a Taiwan. Giudizio discreto.
6	ARTICOLO IN RIVISTA CLASSE A, 2021 L. Zuccaro Marchi, "Redeeming The Shopping Center. Victor Gruen's Ideal Cellular Metropolis and Louvain-la-Neuve" in: Territorio 96, pp. 159-173.	Approfondimento delle idee urbane di V. Gruen, dalle sue idee ecologiche alle ibridazioni commerciali radicali, in particolare sul caso-studio di Louvain-la-Neuve. Giudizio molto buono.
7	ARTICOLO IN RIVISTA CLASSE A, 2020 L. Zuccaro Marchi, "Fragmenting CIAM's 'thinking tool.' Towards a new humanist epistemological grid." In: Territorio n. 92, pp. 157-267.	Riflessione e analisi sulle diverse versioni della "Griglia" dei CIAM negli anni '50. Giudizio molto buono.
8	ARTICOLO IN RIVISTA CLASSE A, 2015 L. Zuccaro Marchi, "Cuore della Città e Urban Design: contraddizioni e ibridazioni nel Dopoguerra," (Heart of the City and Urban Design: roots and hybridizations in the Post-war), Territorio n. 72 (2015): 131-141.	Analisi dei temi e delle relazioni tra i progetti e le teorie presentati al Ciam VIII (il "Cuore della città") del 1951 e la prima Conferenza di Urban Design di Harvard nel 1956. Giudizio molto buono.
9	SAGGIO IN VOLUME, 2025 a doppia firma L. Zuccaro Marchi, A. Covatta, "A Metabolist Utopia in the crisis of a Flooded Society." In (ed.) R. Pernice, Tetsuya Yaguchi, "Waterfront Regeneration in a Time of Climate Change: Recent Japanese and International Experiences", Routledge, London.	Riflessione a due firme sulle possibili condizioni estreme di inondazioni del mondo a causa dei cambiamenti climatici e dell'abuso ambientale attraverso un esperimento di città galleggiante - il Metabolismo di Città Marina di Kikutake (1958) - per suggerire idee su nuovi modi di convivere con i rischi del futuro. Giudizio buono.
10	SAGGIO IN VOLUME, 2025 L. Zuccaro Marchi, "The Global Turn: Perspectives from a Personal Journey." In Avermaete T., Sabatino M., "The Global Turn Six Journeys of Architecture and the City, 1945 - 1989", Nai010, Rotterdam.	Una personale "autobiografia scientifica" del candidato, che mette in luce i temi e le difficoltà di tutta una generazione di fronte alla globalizzazione. La riflessione porta l'autore a riflettere e a mettere in pratica anche "nuovi punti di



		vista nell'istruzione e nella ricerca". Giudizio molto buono.
11	SAGGIO IN VOLUME, 2025 L. Zuccaro Marchi, "The Disruptive Avant-garde In Continuity: from CIAM Summer School to ILA&UD." In Elke Couchez, Hamish Lonergan (eds.), "This Is Not a Summer School: The International Laboratory of Architecture and Urban Design (ILAUD), gta Verlag, Zurich.	Analisi delle influenze e delle "eredità nascoste" dell'avanguardia del CIAM e del Team X all'interno dell'ILAUD di Giancarlo De Carlo, con la conclusione che quest'ultimo incarnava la "Continuità" ideale rogersiana meglio degli stessi CIAM. Giudizio molto buono.
12	SAGGIO IN VOLUME, 2020 L. Zuccaro Marchi, "Between Habiter and Habitat. CIAM and the Sigtuna meeting of 1952" In: Dirk van den Heuvel, Janno Martens, Victor Munoz (eds.) "Habitat: Ecology Thinking in Architecture", Nai010 Publishers, Rotterdam, pp. 26-33.	Analisi di diverse interpretazioni del concetto di "habitat", che ha rappresentato una svolta epocale nei CIAM. Giudizio buono.

Il candidato presenta 12 pubblicazioni: 2 monografie; 6 articoli in rivista; 4 saggi in volume. Il candidato ha affrontato in diverse pubblicazioni i temi della ricostruzione post-bellica delle città, in rapporto ai temi urbani espressi dai CIAM e il Team X degli anni '50 (tra cui il "cuore della città" e le relative ricadute culturali). Interessante la monografia (1) sull'unica biblioteca realizzata postuma da Mies van der Rohe a Washington. Interessante anche la riflessione (10) sulla condizione di lavoro e insegnamento della sua generazione. Ha all'attivo un totale di 58 pubblicazioni in 17 anni dalla laurea al 2025, tra cui 2 monografie. La consistenza, l'intensità e la continuità sono di livello buono. La sua produzione scientifica è valutata di ottimo livello.

GIUDIZIO COLLEGALE COMPLESSIVO

Leonardo Zuccaro Marchi (1983), laurea in Architettura con lode presso l'Alta Scuola Politecnica (2008), il Politecnico di Milano (2008) e il Politecnico di Torino (2009); dottorato di ricerca presso IUAV e TU Delft nel 2013. Dal 2023 è ricercatore RTDa - SSD CEAR-09/A presso il Dipartimento DASTU del Politecnico di Milano. Nel 2023 ha ottenuto l'ASN come professore di II fascia nel SSD CEAR-09/A. Profilo di architetto progettista di ottimo livello, pluripremiato, con esperienza didattica e di ricerca. La ricerca del candidato si sviluppa attorno a temi multidisciplinari in relazione alla progettazione urbana del dopoguerra all'interno e all'esterno del CIAM: il "cuore della città" e l'"habitat". Questi temi sono stati affrontati dal candidato, oltre che sul piano teorico, anche sul piano progettuale nei concorsi premiati European e nelle occasioni professionali da essi derivate. La ricerca sull'"habitat" cerca di definire una sorta di nuovo "lessico urbano" per decostruire le categorie convenzionali e rifondarle per una comprensione più inclusiva dell'ambiente costruito e dell'abitazione nel contesto ecologico. Su ciascuno dei temi di ricerca, compresa quella su Mies van der Rohe negli USA, il candidato ha prodotto contributi che si segnalano per la qualità buona/molto buona/ottima. La consistenza, intensità e continuità sono buone. La valutazione della produzione scientifica è ottima. In generale, la sua valutazione è di livello ottimo e coerente con il SSD del bando.

LA COMMISSIONE

- Prof. Stefano Guidarini (Presidente) Firmato digitalmente ai sensi del CAD – D. Lgs 82/2005 e s.m.i.
- Prof. Marco Ferrari (Segretario) Firmato digitalmente ai sensi del CAD – D. Lgs 82/2005 e s.m.i.
- Prof. Antonello Marotta (Componente) Firmato digitalmente ai sensi del CAD – D. Lgs 82/2005 e s.m.i.



SELEZIONE PUBBLICA INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE 30/01/2025, N. 2086 DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE 14/02/2025, N. 13 PER L'ASSUNZIONE DI 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO (RTT) AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LEGGE 30.12.2010, N. 240, TEMPO PIENO, PRESSO IL POLITECNICO DI MILANO - DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E STUDI URBANI - GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE 08/CEAR-09 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CEAR-09/A - COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA - CODICE PROCEDURA 2025_RTT_DASTU_2

ALLEGATO n.2 alla RELAZIONE FINALE

CANDIDATO: **Frediani Daniele**

TITOLO	PUNTEGGIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;	5
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	8,5
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	5,5
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	15
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	20
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	5
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	9
TOTALE	68

N.	Tipo/Titolo Pubblicazione	a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza della pubblicazione	c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	d) Apporto individuale del candidato	b) Congruenza della pubblicazione e con il gruppo scientifico disciplinare, il settore scientifico-disciplinare, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	Totale (a+c+d)*b
1	MONOGRAFIA, 2025 Frediani D., "L'ordine nascosto. La cité des Courthillères di Émile Aillaud", Libria, Melfi.	5	2	2	1	9
2	MONOGRAFIA, 2024 Frediani D., "La città convessa. Abitare i paesaggi della modernità", Quodlibet, Macerata.	6	2	2	1	10
3	MONOGRAFIA, 2024 Frediani D., "Il progetto della sovrascrittura. La vita delle Torri Ligini oltre quella utile", LetteraVentidue, Siracusa.	4	2	1	1	7



4	MONOGRAFIA a 4 firme, 2019 Giancotti A., De Sanctis A., Frediani D., Zaccagnini I., “Chambord Inachevé. Un chanter théâtral en trois actes”, LetteraVentidue, Siracusa.	5	2	0,5	1	7,5
5	ARTICOLO IN RIVISTA CLASSE A, 2023 Frediani D., “Modernità espansa. Sovrascrittura e sperimentazione”, in “Archi. Rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica” n.2/2023 pp. 17-23.	4	2	2	1	8
6	SAGGIO IN VOLUME, 2024 Frediani D., “Ricerca scientifica vs. ricerca paziente”, in Bernieri A., Buonanno D., Calderoni A., Di Palma B., a cura di, “Seminario Uno. Il progetto come ricerca, i metodi della composizione”, Maggioli, Sant’Arcangelo di Romagna, pp. 102-107.	4	1	2	1	7
7	Frediani D., “La costruzione di spazi aperti nei quartieri Harar e QT8 a Milano”, in Capuano A., Sorrentino M., a cura di, “Habitat, Territorio, Ecologia. La nascita di una cultura del paesaggio in Italia tra difesa e progetto”. Vol. 1, LetteraVentidue, Siracusa pp. 240-251.	4	2	2	1	8
8	SAGGIO IN VOLUME, 2022 Frediani D., “Topografie della sottrazione. Dalle ex-OGM alla ex-ThyssenKrupp: un percorso commentato in tempo di pandemia”, in Gregory P., Belibani R., a cura di, “The affective city. Vol. 3. Il contesto emotivo di due siti deindustrializzati a Torino: Officine Grandi Motori e ThyssenKrupp”, LetteraVentidue, Siracusa, pp. 114-131.	3	2	2	1	7
9	SAGGIO IN VOLUME, 2021 Frediani D., “Luigi Moretti e le sequenze dinamiche del Villaggio Olimpico e Decima”, in Capuano A., Frediani D., a cura di, “Paesaggi del Novecento. Autori e progetti”, LetteraVentidue, Siracusa, pp. 82-95.	3	2	2	1	7
10	SAGGIO IN VOLUME, 2020 Frediani D., “Attraverso i vasti spazi. L’immagine della strada da Las Vegas alla via Appia”, in Reale L., Corbari V., a cura di, “Paesaggi e teorie. Una collezione minima”, Aracne, Canterano 2020, pp-58-69.	4	1	2	1	7
11	CURATELA a 4 firme, con saggio, 2024 Capuano A., Frediani D., Giancotti A., Giovannelli A., a cura di, “GRAB the City”, Tlon, Roma 2024.	5	1	0,5	1	6,5
12	CURATELA a due firme, 2023 Frediani D., Reale L., a cura di, “The Affective City. Vol. 4. Laurentino 38 corpi e luoghi”, LetteraVentidue, Siracusa.	4	2	1	1	7
Totale Pubblicazioni						91
Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale						17,2
TOTALE PRODUZIONE SCIENTIFICA						108,2

CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

La conoscenza della lingua inglese è stata accertata nel corso del colloquio.



CANDIDATO: **Marcoaldi Paolo**

TITOLO	PUNTEGGIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;	5
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	8
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	9
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	14
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	20
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	12
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	6
TOTALE	74

N.	Tipo/Titolo Pubblicazione	a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza della pubblicazione	c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	d) Apporto individuale del candidato	b) Congruenza della pubblicazione e con il gruppo scientifico disciplinare, il settore scientifico-disciplinare, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	Totale (a+c+d)*b
1	MONOGRAFIA a doppia firma, contributo riconoscibile, 2023 P. Marcoaldi, F. Balducci, "The Roman Shelter. Manifesto for the contemporary hut", LetteraVentidue, Siracusa, 2023	2	2	1	1	5
2	MONOGRAFIA, 2022 P. Marcoaldi, "Spazi (Ig)Nobili. Brevissimi racconti sulla casa", LetteraVentidue, Siracusa, 2022	2	2	2	1	6
3	MONOGRAFIA, 2015 P. Marcoaldi, "7 tipi di scale. La dimensione urbana della scala tra riti, spazialità e tempo", Aracne, Roma, 2015	5	2	2	1	9
4	ARTICOLO IN RIVISTA CLASSE A, 2024 P. Marcoaldi, "I collages nel disegno d'architettura", Anfione e Zeto, n.31, 2024,	4	1	2	1	7
5	ARTICOLO IN RIVISTA CLASSE A, 2023 P. Marcoaldi, "Il piano integrato di Santa Maria della Pietà. Un nuovo ciclo di vita per la Casa dei Pizzerelli", U+D Urbanform and Design, n.19, 2023, (pp. 72-77),	4	2	2	1	8



6	SAGGIO IN VOLUME, 2024 P. Marcoaldi, “Relazioni. Iconologia funebre e metamorfosi cristiana delle mura”, in: O. Carpenzano, A. Criconia (a cura di), “Le Mura di Roma. Una infrastruttura culturale ed ecologica per la città contemporanea”, Quodlibet, Macerata, 2024	3	2	2	1	7
7	SAGGIO IN VOLUME, 2022 P. Marcoaldi, “Il palazzo del ministero della pubblica istruzione. Anatomia e caratteri”, in N. Santopoli, (a cura di), “Il palazzo del ministero della pubblica istruzione”, LetteraVentidue, Siracusa, 2022	4	2	2	1	8
8	SAGGIO IN VOLUME, 2021 P. Marcoaldi, “Il sistema infrastrutturale attorno al Colosseo. Stato attuale e previsioni”, in: O. Carpenzano, F. Lambertucci (a cura di), “Il Colosseo, la piazza, il museo e la città. Progetti”, Quodlibet, Macerata, (pp. 87-93)	4	2	2	1	8
9	ATTI DI CONVEGNO, 2023 P. Marcoaldi, “La casa alla fine del mondo. I rifugi sotterranei dell’uomo contemporaneo”, in: M. Bassanelli, I. Forino, L. Lanini, M. Lucchini, “Per una nuova Casa Italiana. Prospettive di ricerca e di progetto per la post-pandemia”, Pisa University Press, Pisa, 2023 (pp. 210-216),	4	2	2	1	8
10	ATTI DI CONVEGNO, 2022 P. Marcoaldi, “Rimini, Fellini Museum tra arte e ricerca a Palazzo Valloni - Rimini, Fellini Museum between art and research at Palazzo Valloni”, in E. Currà, M. Docci, C. Menichelli, M. Russo, L. Severi (a cura di), “Stati Generali del Patrimonio Industriale 2022”, Marsilio, Venezia, 2022,	3	2	2	1	7
11	ATTI DI CONVEGNO, 2021 P. Marcoaldi, “Centro congressi d’Ateneo, Sapienza Università di Roma. Il progetto di allestimento del foyer e della sala”, in J. Leveratto, V. Saitto, V. Sansoni (a cura di), “Interni. Nuova geografie della ricerca”, volume 08 della collana inclusive interiors Peer Reviewed Book Series, Maggioli, Roma, 2021 (pp. 187-189).	3	2	2	1	7
12	CURATELA CON SAGGI, 2018 P. Marcoaldi (a cura di), “Per la città di Viterbo. Il masterplan del centro storico”, Quodlibet, Macerata, 2018.	3	2	2	1	7
Totale Pubblicazioni						87
Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale						14
TOTALE PRODUZIONE SCIENTIFICA						101

CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

La conoscenza della lingua inglese è stata accertata nel corso del colloquio.



CANDIDATO: **Moscatelli Matteo**

TITOLO	PUNTEGGIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;	5
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	15
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	10
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	15
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	12
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	14
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	8
TOTALE	79

N.	Tipo/Titolo Pubblicazione	a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza della pubblicazione	c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	d) Apporto individuale del candidato	b) Congruenza della pubblicazione e con il gruppo scientifico disciplinare, il settore scientifico-disciplinare, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	Totale (a+c+d)*b
1	MONOGRAFIA, 2023 M. Moscatelli, "Lo spazio pubblico, la città e la storia", Maggioli, Santarcangelo di Romagna.	4	1	2	1	7
2	MONOGRAFIA, 2022 M. Moscatelli, "Le tecniche del comporre nell'architettura contemporanea", Maggioli, Santarcangelo di Romagna.	5	1	2	1	8
3	MONOGRAFIA, 2021 M. Moscatelli, "La misura urbana di Giuseppe Terragni," Lettera22, Siracusa	6	2	2	1	10
4	MONOGRAFIA, 2017 M. Moscatelli, "L'edificio alto residenziale nell'architettura europea", Araba Fenice, Boves	4	1	2	1	7
5	ARTICOLO IN RIVISTA CLASSE A, 2024 M. Moscatelli, "Tra costruito e spazio aperto", in "Archi", n. 5/24, pp. 12-15.	4	2	2	1	8
6	ARTICOLO IN RIVISTA CLASSE A, 2023 M. Moscatelli, "Costruire e coabitare, tra architettura e città", in "Archi", n. 5/23, pp. 20-25.	4	2	2	1	8



7	ARTICOLO IN RIVISTA CLASSE A, 2022 M. Moscatelli, "Prove di continuità. La nuova architettura svizzera tra storia e progetto", in "Archi", n. 6/22, pp. 15-19.	4	2	2	1	8
8	ARTICOLO IN RIVISTA SCIENTIFICA, 2021 M. Moscatelli, "Tre torri residenziali tra sperimentazione e ricerca di Relazioni", "Arketipo", n. 144, pp. 96-101.	4	2	2	1	8
9	ARTICOLO IN RIVISTA CLASSE A, 2021 M. Moscatelli, "Ripensare lo spazio pubblico", in "Archi", n. 4/21, pp. 15-19.	3	2	2	1	7
10	ARTICOLO IN RIVISTA CLASSE A, 2019 M. Moscatelli, "L'immaginario dell'industria", in "Casabella", n. 894, pp. 13-19.	3	2	2	1	7
11	SAGGIO IN VOLUME, 2019 M. Moscatelli, "The Vanishing Identity. Birth, Development and Disappearance of the Lilong Housing in Shanghai" in: Id. (a cura di), "Architecture in Shanghai. History, Culture and Identity", Franco Angeli, Milano 2019, pp. 17-50.	2,5	2	2	1	6,5
12	SAGGIO IN VOLUME, 2021 M. Moscatelli, "Sean Godsell. Incremental consistency", in L. Spinelli (a cura di), "Layers of contemporary architecture", Franco Angeli, Milano 2021, pp. 290-315.	2,5	2	2	1	6,5
Totale Pubblicazioni						91
Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale						19
TOTALE PRODUZIONE SCIENTIFICA						110

CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

La conoscenza della lingua inglese è stata accertata nel corso del colloquio.



CANDIDATO: **Moschetti Vincenzo**

TITOLO	PUNTEGGIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;	5
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	6
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	11
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	11
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	15
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	13
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	6
TOTALE	67

N.	Tipo/Titolo Pubblicazione	a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza della pubblicazione	c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	d) Apporto individuale del candidato	b) Congruenza della pubblicazione e con il gruppo scientifico disciplinare, il settore scientifico-disciplinare, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	Totale (a+c+d)*b
1	MONOGRAFIA, 2024 V. Moschetti, "Aldo Rossi. Ecologie", Quodlibet, Macerata.	5	2	2	1	9
2	MONOGRAFIA, 2020 V. Moschetti, "Camere azzurre. Costruzione di un'antologia mediterranea: da Palladio a Peter Märkli", FUP: Firenze University Press, Firenze.	5	2	2	1	9
3	ARTICOLO IN RIVISTA SCIENTIFICA, 2024 V. Moschetti, "Into the Storm – A Guide for a Crossing Through the Venetian Wilderness. Architectures: 1979-1999", in «Athens Journal of Architecture», n. 3, vol. 10, July, Athens, pp. 257-278.	5	1	2	1	8
4	ARTICOLO IN RIVISTA CLASSE A, 2022 V. Moschetti, "Peter Märkli: Things Around Us", in «FAMagazine. Ricerche e progetti sull'architettura e la città Research and Projects on Architecture and the City», n. 59-60, Disegno e progetto Drawing and Project, Festival Architettura Edizioni, Parma, pp. 142-150.	5	2	2	1	9



5	ARTICOLO IN RIVISTA CLASSE A, 2017 V. Moschetti, "Questo amore azzurro. Aldo Rossi a Samos, lo stupore nella scena di fine estate This Blue Love. Aldo Rossi in Samos, the 'Wonder' in the Late Summer's 'Scene'", in «Firenze Architettura», vol. 2, Genealogie, Firenze University Press, Firenze, pp. 12-21.	3	2	2	1	7
6	SAGGIO IN VOLUME, 2023 V. Moschetti, "Raccontare la noia. Nel progetto domestico di Peter Märkli", in: S. Marini, E. Cutillo (a cura di), "Architetture di carta e grandi rivolgimenti. Raccontare e non solo", Quodlibet, Macerata, pp. 208-217.	3	2	2	1	7
7	SAGGIO IN VOLUME, 2023 V. Moschetti, "Leonardo Savioli: lavorare per geografie. Villa Sandroni ad Arezzo", in S. Barbi, L. Mingardi (a cura di), "Lezioni dagli archivi di architettura. Residenze private del Novecento in Toscana", DIDAPress, Firenze, pp. 40-55.	3	2	2	1	7
8	SAGGIO IN VOLUME, 2023 V. Moschetti, "Venice Turbulences. L'isola di EMBT come avamposto nella selva", in Sara Marini (a cura di), "Sopra un bosco di chiodi", Mimesis, Sesto San Giovanni, pp. 160-179.	4	2	2	1	8
9	SAGGIO IN VOLUME, 2023 V. Moschetti, "Follow the Sun: The Estate Romana of Los Angeles '84", in F. Fanciotti (edited by), "Promenades dans Rome. Assembly practices between visions, ruins, and reconstructions", pp. 226-233, Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo.	3	2	2	1	7
10	SAGGIO IN VOLUME, 2021 V. Moschetti, "Un avamposto: la "Casa Albergo" di Giuseppe Perugini", in S. Marini, V. Moschetti (a cura di), Sylva. Città, nature, avamposti, Mimesis, Sesto San Giovanni, pp. 104-117.	4	2	2	1	8
11	ATTI DI CONVEGNO, 2020 V. Moschetti, "Ships on the shore. Taranto: naval industrialisation as compositional principle", in Pablo Arza Garaloces, José Manuel Pozo (a cura di), "Los edificios de la Industria: icono y espacio de progreso para la arquitectura en el arranque de la modernidad," T6 Ediciones, Pamplona, pp. 377-384.	4	1	2	1	7
12	CO-CURATELA con saggio, 2022 S. Marini, V. Moschetti (a cura di, 2022), Isolario Venezia Sylva, Mimesis, Sesto San Giovanni.	4	2	1	1	7
Totale Pubblicazioni						93
Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale						20
TOTALE PRODUZIONE SCIENTIFICA						113

CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

La conoscenza della lingua inglese è stata accertata nel corso del colloquio.



CANDIDATO: **Semprebon Gerardo**

TITOLO	PUNTEGGIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;	5
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	13
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	18
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	11,5
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	16,5
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	15
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	5
TOTALE	84

N.	Tipo/Titolo Pubblicazione	a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza della pubblicazione	c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	d) Apporto individuale del candidato	b) Congruenza della pubblicazione e con il gruppo scientifico disciplinare, il settore scientifico-disciplinare, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	Totale (a+c+d)*b
1	MONOGRAFIA, 2024 G. Semprebon, "Fragile Heritage in Chinese Ruralities. Enacting Architectural Tools to Valorize Historical Palimpsests", Springer, Basel.	6	2	2	1	10
2	MONOGRAFIA, 2022 G. Semprebon, "Rural Futures. Toward an Urban(ized) Peasantry in the Chinese Countryside", LetteraVentidue, Siracusa	4	2	2	0,9	7,2
3	ARTICOLO IN RIVISTA SCIENTIFICA DOI - SCOPUS, 2024 G. Semprebon, "Is it a matter of design?", in: Journal of Chinese Architecture and Urbanism 6(4).	4	1	2	1	7
4	ARTICOLO IN RIVISTA CLASSE A, 2023 G. Semprebon, "The Rural as a Frontier of Expression in Contemporary Chinese Architecture" in: "Contesti. Città, Territori, Progetti", n. 1.	3,5	1	2	1	6,5
5	ARTICOLO IN RIVISTA CLASSE A, 2023 G. Semprebon, "The aesthetic dimensions of sustainability in design culture. Insights from four case studies", in "Ardeth" n. 12.	5	1	2	1	8
6	ARTICOLO IN RIVISTA CLASSE A, 2022	4	2	2	1	8



	G. Semprebon, “Diradamento e assemblaggio: la costruzione dello spazio pubblico fascista”, in: “Territorio” Rivista del DASTU Polimi, n. 101/2022.					
7	ARTICOLO IN RIVISTA SCIENTIFICA DOI - SCOPUS, 2022 G. Semprebon, “Design Driven Research for Countryside Revitalization of a Rural Settlement of the Fujian Province, China”, in "Architecture" 2-2022	5	1	2	1	8
8	ARTICOLO IN RIVISTA SCIENTIFICA DOI - SCOPUS, 2022 G. Semprebon, “Fragilities of historical settlements targeted by heritage tourism. Comparison and ex-post assessment in two water towns of Qingpu District, Shanghai”, in “Journal of Chinese Architecture and Urbanism” 4(1): 163.	4	1	2	0,9	6,3
9	ARTICOLO IN RIVISTA CLASSE A, 2017 G. Semprebon, “Progettando l’identità / Designing the Identity”, in “AGATHÓN - International Journal of Architecture, Art and Design” Issue 0120, 17, pp. 9-14.	4	2	2	1	8
10	SAGGIO IN VOLUME, 2024 G. Semprebon, “Chinese Gardens. Allegorical Ecologies in an Urbanizing World”, in: Mundula, S., Santus, K., Sapone, S. (ed.), “Terrarium. Earth Design: Ecology, Architecture and Landscape” Milano, Mimesis, pp.55-69.	3,5	2	2	0,9	6,8
11	ATTI DI CONVEGNO, 2023 G. Semprebon, “Can architecture identify a second life for dismissed quarries? Opportunities and challenges for extraction sites in Lessinia and Valpolicella, Verona, Italy”, Proceedings of 22nd International Multidisciplinary Scientific GeoConference SGEM 2022.	4	1	2	1	7
12	TESI DI DOTTORATO, 2020 G. Semprebon, Design Challenges in Zhangyang Village, Fujian Province. Rural Revitalisation in the Chinese New Era, Politecnico di Milano (rel. Prof. I. Valente)	6	0	2	1	8
Totale Pubblicazioni						90,8
Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale						15,6
TOTALE PRODUZIONE SCIENTIFICA						106,4

CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

La conoscenza della lingua inglese è stata accertata nel corso del colloquio.



CANDIDATO: **Tessari Alessandro**

TITOLO	PUNTEGGIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;	5
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	12
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	13
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	15
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	10
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	14
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	10
TOTALE	79

N.	Tipo/Titolo Pubblicazione	a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza della pubblicazione	c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	d) Apporto individuale del candidato	b) Congruenza della pubblicazione e con il gruppo scientifico disciplinare, il settore scientifico-disciplinare, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	Totale (a+c+d)*b
1	MONOGRAFIA, 2023 A. Tessari, "Paraisopolis", Rio Books, Rio de Janeiro.	6	1	2	1	9
2	MONOGRAFIA, 2020 A. Tessari, "Informal rooting. Un atlante in divenire" Serie: Babel Urbanization. LISTLab Ed, Trento.	6	2	2	1	10
3	MONOGRAFIA, a due firme, 2019 A. Tessari, G. Pro Lozano, "Guillermo Vázquez Consuegra. Caixaforum Siviglia", Altralinea Edizioni, Firenze.	6	2	1	1	9
4	ARTICOLO IN RIVISTA CLASSE A, 2020 A. Tessari, "Rio Bonito House. Carla Juaçaba". In "Area", n.172, pp. 86-93.	3	2	1	1	6
5	ARTICOLO IN RIVISTA CLASSE A, 2009 A. Tessari, J.Alves. "Itinerario Contemporaneo: Andalusia", pp.166-175; A.Tessari. "Tra innovazione e tradizione, l'esempio Andalusia", pp. 164-165; A.Tessari, J.Alves, "Intervista a Guillermo Vazquez Consuegra", pp.160-163. in "Area", n.104.	4	2	1	1	7
6	SAGGIO IN VOLUME, 2022	4	2	1	1	7



	A. Tessari, “Sobre a forma da favela”, in: Angelica Benatti Alvim, Viviane Manzione Rubio, “Urbanização de assentamentos precários no Brasil. Contexto, dimensões e perspectivas”, Editora Manole, pp.100-123.					
7	SAGGIO IN VOLUME, 2018 A. Tessari, “Informal rooting. An open Atlas”, in: Villard Journal, Investigate. Quodlibet Ed. n.01-018, pp. 149-156.	3	2	2	1	7
8	SAGGIO IN VOLUME, 2018 A. Tessari, “Informal rooting. An open Atlas”, in: Klabs Book Series. Creating the network of knowledge labs for sustainable and resilient environments. Realms of urban design: mapping sustainability. Nevena Novakovi 263; Janez P. Grom, Alenka Fikfak Ed. TU Delft Open Publisher, pp.137-174.	5	2	2	1	9
9	ATTI DI CONVEGNO, a due firme, 2022 A. Tessari, A. Massarente. Piano strategico per lo sviluppo sostenibile del territorio di Sappada. Linee di indirizzo”, IX Forum ProArch 2022, Cagliari, pp. 828-833.	5	2	1	0,9	7,2
10	CURATELA, 2023 A. Tessari, “ATVO - San Donà di Piave”, ArcDes Press, Ferrara.	2	1	2	1	5
11	CURATELA con due saggi, 2023 A. Tessari, “Verso un futuro sostenibile”, ArcDes Press, Ferrara.	4	1	2	1	7
12	CURATELA, a due firme con saggio, 2019 A. Tessari, M. Bandiera. “Dedalo. Centro d’Arte per un luogo qualunque”, Giavedoni Editore, Pordenone.	3	1	2	1	6
Totale Pubblicazioni						89,2
Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale						16
TOTALE PRODUZIONE SCIENTIFICA						105,2

CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

La conoscenza della lingua inglese è stata accertata nel corso del colloquio.



CANDIDATA: **Zanotto Francesca**

TITOLO	PUNTEGGIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;	5
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	15
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	12
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	9
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	15
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	15
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	4
TOTALE	75

N.	Tipo/Titolo Pubblicazione	a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza della pubblicazione	c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	d) Apporto individuale del candidato	b) Congruenza della pubblicazione e con il gruppo scientifico disciplinare, il settore scientifico-disciplinare, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	Totale (a+c+d)*b
1	MONOGRAFIA, 2020 Zanotto F., "Circular Architecture. A Design Ideology", Siracusa: LetteraVentidue, 2020.	4	2	2	1	8
2	ARTICOLO IN RIVISTA SCIENTIFICA a doppia firma, 2024 Lepratto F. Zanotto F., "Towards Biodiverse Urban Public Spaces: A Morphological Study in Milan". <i>Journal of Contemporary Urban Affairs</i> , 8(1), 2024, pp. 121-140	3,5	2	1	1	6,5
3	ARTICOLO IN RIVISTA SCIENTIFICA, 2021 Zanotto, F., "Nonexploitative Architecture. Beyond an Utilitarian Perspective on Wood". <i>GAM.</i> , n. 17 (Wood. Rethinking Material), 2021, pp. 188-199.	5	2	1	1	8
4	SAGGIO IN VOLUME, 2024 Zanotto, F., "Il progetto per la biodiversità urbana in Italia: un potenziale inespresso tra spazio, tempo e valori condivisi", in: Pastore M-C., Lapenna A., Lazzarini L., Israa Mahmoud, Zanotto F. (a cura di), "Città biodiverse. Politiche, piani, progetti e processi	4	2	2	1	8



	di co-creazione per la biodiversità urbana”, Sesto San Giovanni: Mimesis, 2024, pp. 126-145.					
5	SAGGIO IN VOLUME, 2024 Zanotto, F., “Più di un tetto sopra la testa’. Costruirsi (in) uno shelter”, in; Battistella A., Migliore M. (a cura di), “Autocostruzione: Possibili Visioni per un Futuro Sostenibile”, Urban NarrAction, 2024, pp. 202-218.	3	1	2	1	6
6	SAGGIO IN VOLUME, 2024 Zanotto, F., “Unpredictable Spaces. For a Non-Domesticated Use of Wood”, in: Kousidi, S. (a cura di), “Forest Architecture. In Search of the (Post) Modern Wilderness”, Sesto San Giovanni: Mimesis, 2024, pp. 376-389.	4	2	2	1	8
7	SAGGIO IN VOLUME, 2024 Zanotto, F., “What Stays the Same? Expanding the Boundaries of Type”, in: Amabile L., Ascolese M., Tupputi G. (a cura di), “Stoà Open Seminar, Emerging Perspectives on Teaching and Research in Architectural Design”, Napoli: Thymos Book, 2024, pp. 28-31.	4	1	2	1	7
8	SAGGIO IN VOLUME, 2024 Zanotto, F., “Above the Roof: Designing Second Chances”, in: Mundula S., Santus K., Sapone S.A. (a cura di), “Terrarium. Earth Design: Ecology, Architecture and Landscape”, Sesto San Giovanni: Mimesis, 2024, pp. 414-425.	3	2	2	1	7
9	SAGGIO IN VOLUME, 2022 Zanotto, F. “Dolphin Embassy: architettura come territorio di mediazione interspecie”, in: Cutillo, E. (a cura di), “Bestiario d’architettura. Nature e proprietà di progetti reali e immaginari”, Milano-Udine: Mimesis edizioni.	4	2	2	1	8
10	SAGGIO IN VOLUME, 2020 Zanotto, F., “Architettura e scarsità. Dal progetto dell’hardware allo studio del software”, in: Capuano A., Di Donato B., Lanzetta A., (a cura di), “Cinque Temi del Modernocontemporaneo. Teorie e pratiche dell’architettura”, Macerata: Quodlibet, 2020, pp. 275-285.	4	2	2	1	8
11	ATTI DI CONVEGNO, 2024 Zanotto, F., “Diverse bodies, multiple scales: Architectural strategies for urban biodiversity”, in: Bovati M. Moro A., Villa D. (a cura di), “In-Presence / The Bodyand the Space. The role of corporeity in the era of virtualization”, EURAU Milan 2024. Alghero: Publica, 2024, pp. 552-557.	3,5	1	2	1	6,5
12	TESI DI DOTTORATO, 2018 Zanotto F., “Devoid of Any Style. Problems and Perspectives of Architecture in the Age of Post-consumption” (SSD ICAR/14). Relatore: prof. A. Rocca. Valutazione: con lode.	6	0	2	1	8
Totale Pubblicazioni						89
Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale						14
TOTALE PRODUZIONE SCIENTIFICA						103

CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

La conoscenza della lingua inglese è stata accertata nel corso del colloquio.



CANDIDATO: **Zuccaro Marchi Leonardo**

TITOLO	PUNTEGGIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;	5
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	9
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	18
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	15
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	15
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	15
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	10
TOTALE	87

N.	Tipo/Titolo Pubblicazione	a) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza della pubblicazione	c) Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	d) Apporto individuale del candidato	b) Congruenza della pubblicazione e con il gruppo scientifico disciplinare, il settore scientifico-disciplinare, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	Totale (a+c+d)*b
1	MONOGRAFIA, 2025 L. Zuccaro Marchi, "Mies' Eternal (In)Completeness. Martin Luther King Jr. Memorial Library", TU Delft OPEN	6	2	2	1	10
2	MONOGRAFIA, 2018 L. Zuccaro Marchi, "The Heart of the City: Legacy and Complexity of a Modern Design Idea", Routledge, London.	5	2	2	1	9
3	ARTICOLO IN RIVISTA SCIENTIFICA, 2024 a doppia firma T. Avermaete, L. Zuccaro Marchi, "The Absence of the Past as Future for the City: Reconstruction as Situated Modern Urbanism in Post-War Milano, Rotterdam, and Warsaw", in: "ADH Journal of Architectural Design and History", Issue 2 Vol.1 (May 2024): 54-69.	4	2	1	1	7
4	ARTICOLO IN RIVISTA SCIENTIFICA, 2023 L. Zuccaro Marchi, "Habitat. Towards an Ecological Urban Lexicon", in: "Planning Perspectives", Routledge, 38(4), pp. 891-900.	4	2	2	1	8



5	ARTICOLO IN RIVISTA CLASSE A, 2023 L. Zuccaro Marchi L., “Taiwan Housing.” In: “Abitare” 629 (November 2023): 42-46.	1	2	2	1	5
6	ARTICOLO IN RIVISTA CLASSE A, 2021 L. Zuccaro Marchi, “Redeeming The Shopping Center. Victor Gruen’s Ideal Cellular Metropolis and Louvan-la-Neuve” in: Territorio 96, pp. 159-173.	4	2	2	1	8
7	ARTICOLO IN RIVISTA CLASSE A, 2020 L. Zuccaro Marchi, “Fragmenting CIAM’s ‘thinking tool.’ Towards a new humanist epistemological grid.” In: Territorio n. 92, pp. 157-267.	4	2	2	1	8
8	ARTICOLO IN RIVISTA CLASSE A, 2015 L. Zuccaro Marchi, “Cuore della Città e Urban Design: contraddizioni e ibridazioni nel Dopoguerra,” (Heart of the City and Urban Design: roots and hybridizations in the Post-war), Territorio n. 72 (2015): 131-141.	4	2	2	1	8
9	SAGGIO IN VOLUME, 2025 a doppia firma L. Zuccaro Marchi, A. Covatta, “A Metabolist Utopia in the crisis of a Flooded Society.” In (ed.) R. Pernice, Tetsuya Yaguchi, “Waterfront Regeneration in a Time of Climate Change: Recent Japanese and International Experiences”, Routledge, London.	4	2	1	1	7
10	SAGGIO IN VOLUME, 2025 L. Zuccaro Marchi, “The Global Turn: Perspectives from a Personal Journey.” In Avermaete T., Sabatino M., “The Global Turn Six Journeys of Architecture and the City, 1945 – 1989”, Nai010, Rotterdam.	4	2	2	1	8
11	SAGGIO IN VOLUME, 2025 L. Zuccaro Marchi, “The Disruptive Avant-garde In Continuity: from CIAM Summer School to ILA&UD.” In Elke Couchez, Hamish Lonergan (eds.), “This Is Not a Summer School: The International Laboratory of Architecture and Urban Design (ILAUD), gta Verlag, Zurich.	5	2	2	1	9
12	SAGGIO IN VOLUME, 2020 L. Zuccaro Marchi, “Between Habiter and Habitat. CIAM and the Siguna meeting of 1952” In: Dirk van den Heuvel, Janno Martens, Victor Munoz (eds.) “Habitat: Ecology Thinking in Architecture”, Nai010 Publishers, Rotterdam, pp. 26-33.	3	2	2	1	7
Totale Pubblicazioni						94
Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale						12,2
TOTALE PRODUZIONE SCIENTIFICA						106,2

CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:

La conoscenza della lingua inglese è stata accertata nel corso del colloquio.

LA COMMISSIONE

- Prof. Stefano Guidarini (Presidente) Firmato digitalmente ai sensi del CAD – D. Lgs 82/2005 e s.m.i.
- Prof. Marco Ferrari (Segretario) Firmato digitalmente ai sensi del CAD – D. Lgs 82/2005 e s.m.i.
- Prof. Antonello Marotta (Componente) Firmato digitalmente ai sensi del CAD – D. Lgs 82/2005 e s.m.i.

SELEZIONE PUBBLICA INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE 30/01/2025, N. 2086 DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE 14/02/2025, N. 13 PER L'ASSUNZIONE DI 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO (RTT) AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LEGGE 30.12.2010, N. 240, TEMPO PIENO, PRESSO IL POLITECNICO DI MILANO - DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E STUDI URBANI - GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE 08/CEAR-09 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CEAR-09/A - COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA - CODICE PROCEDURA 2025_RTT_DASTU_2

ALLEGATO n. 3 alla RELAZIONE FINALE

GRADUATORIA DI MERITO

COGNOME e Nome	Punteggio complessivo
Zuccaro Marchi Leonardo	193,2
Semprebon Gerardo	190,4
Moscatelli Matteo	189,0
Tessari Alessandro	184,2
Moschetti Vincenzo	180,0
Zanotto Francesca	178,0
Frediani Daniele	176,2
Marcoaldi Paolo	175,0

LA COMMISSIONE

Prof. Stefano Guidarini (Presidente) Firmato digitalmente ai sensi del CAD – D. Lgs 82/2005 e s.m.i.

Prof. Marco Ferrari (Segretario) Firmato digitalmente ai sensi del CAD – D. Lgs 82/2005 e s.m.i.

Prof. Antonello Marotta (Componente) Firmato digitalmente ai sensi del CAD – D. Lgs 82/2005 e s.m.i.